

TRA I REQUISITI, UNA PROPOSTA DI ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI

Tettoia Vinaj: nuovo bando per la gestione

Il Punto

Rosaria Ravasio

Genitori inadatti e giovani arroganti: quale futuro?

Siamo ormai alla fine d'agosto, la maggior parte di noi è tornata dalle vacanze ed i nostri ragazzi si preparano a rientrare a scuola. Ma quali ragazzi? Quale scuola? Sono rimasta colpita dal racconto di un'amica, che tornando da una vacanza di famiglia fatta con altri, mi ha spiegato come sia rimasta sconvolta dal comportamento dell'altra mamma, che, appena arrivati alla meta, è corsa al supermercato a comprare bottiglie di superalcolici per il figlio ed i suoi amici (tutti minorenni). Durante il soggiorno in comunione, girovagavano per casa come zombi già da metà mattina, spostandosi da un divano all'altro, armati di cellulare e arroganza. Ragazzi che durante tutto il tempo trascorso in queste vacanze hanno fatto "branco", bullizzando la figlia di questa amica, che accortasi l'ha allontanata tenendosela vicina.

Abbiamo un problema. Un grosso problema sociale: intere generazioni di genitori non sono più in grado di educare adeguatamente i figli.

Le regole ci sono, forme di sostegno e protezione anche, ma quando la superficialità e l'egoismo partono dalla base (cioè i genitori) i metodi esistenti vengono resi vani.

Per questo ho formulato le domande: quali ragazzi, quale scuola? E' inutile ributtare sempre le responsabilità e le colpe della propria inadeguatezza su altri. E' fin troppo facile dare sempre la colpa agli insegnanti, alla scuola, alle istituzioni o alle nuove generazioni "troppo deboli". Facciamoci un esame di coscienza, prendiamoci il cuore in mano e chiediamoci quale è la nostra parte di colpa, se nostro figlio risulta essere "debole". E' vero, i social, la droga, l'alcol e le cattive compagnie non aiutano. Tutto fa, ma fa anche la forza dei valori, magari condita con qualche regola e qualche "no" messo al posto giusto al momento opportuno.

Nei prossimi anni le nuove generazioni, figlie di genitori troppo "moli" faranno i conti con una nuova cultura fatta dal desiderio di sopravvivenza dei figli dei migranti, come credete andrà a finire?

È disponibile sul sito del Comune di Cuneo il bando d'asta pubblica per la concessione amministrativa della Tettoia Vinaj. Gli interessati hanno a disposizione fino al 27 settembre per presentare le proprie offerte. Il canone annuo d'affitto a base d'asta, quantificato a valore di mercato, è di 120000 euro (più IVA). Per partecipare all'asta sarà necessario depositare - oltre alla domanda - una cauzione di 48000 euro a garanzia del possesso dei requisiti necessari e dell'impegno dell'offerente a firmare il contratto qualora risulti aggiudicatario. Sarà necessario inoltre presentare documenti che certifichino il possesso di requisiti di legge da parte del partecipante e una serie di relazioni per illustrare gli impegni futuri che il partecipante intende assumersi sia rispetto all'allestimento estetico-funzionale del locale, nel rispetto della struttura architettonica e del contesto in cui è collocata, sia rispetto alla tipologia di attività di somministrazione si intende avviare.

Dovrà essere presentato anche un "piano gestionale delle attività socio-ricreative e culturali".

Servizio a pagina 5

VIABILITÀ PROVINCIALE: TUTTI I LAVORI



SERVIZI A PAG. 11

COINVOLTI GLI OSPEDALI DI CUNEO, SAVIGLIANO E MONDOVÌ

Emergenza plasma: piano straordinario dell'ASL CN1

È emergenza plasma su tutto il territorio italiano. Nonostante i numerosi appelli a donare anche durante le vacanze, anzi, magari approfittando proprio del maggior tempo libero, la carenza di «parte liquida» del sangue si è inasprita, rendendo difficoltoso l'accesso a numerosi pazienti. Proprio per questo l'ASL CN1 ha lanciato una fascia di «aperture straordinarie» per le plasmaferesi, permettendo a chiunque lo desideri (e sia ritenuto idoneo) di recarsi a donare anche nel pomeriggio e in orario presera.

Servizio a pag. 3



CULTURA

Donne e giornalismo: la rivoluzione del linguaggio e dell'informazione

Sandrone a pag. 24

BEINETTE

San Magno ed i suoi trattori

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Inizia la festa per la Madonna

SORACCO A PAG. 13

BOVES

La festa si sposta a Rivoira

SERVIZIO A PAG. 15

CHIUSA DI PESIO

Gran successo per Ciüsa Duvarta

SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

Le frazioni protagoniste estive

SERVIZIO A PAG. 17

LIBRI

Nuovo giallo per Aliberti Gerbotto



SERVIZIO A PAG. 26

ECONOMIA

Tokyo: il Piemonte in vetrina



SERVIZIO A PAG. 22

AGRICOLTURA

Allarme per la scarsità di nocciole



SERVIZIO A PAG. 23

DOMANDA ONLINE ENTRO IL 26 SETTEMBRE

Centro Servizi volontariato di Cuneo: un posto per il Servizio civile

È disponibile presso la sede di Cuneo del Centro Servizi per il volontariato 1 posto per Servizio civile digitale. I progetti hanno una durata di 12 mesi, con un orario di servizio pari

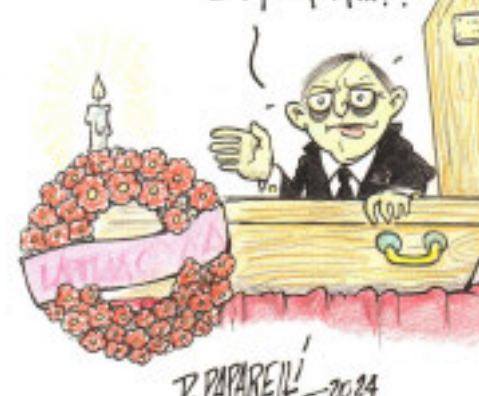
a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo di 1.145 ore, articolato su cinque giorni a settimana. Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che stabilisce, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio attualmente pari ad € 507,30, suscettibile di essere incrementato sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT. Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> entro e non oltre le ore 14.00 del 26 settembre



2024. Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema DOL. I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede. Per accedere alla piattaforma DOL occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2. I cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, qualora non avessero la disponibilità di acquisire lo SPID, potranno accedere ai servizi della piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo la procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa.

CUNEO ATTENDE DA TROPPO TEMPO
UNA SALA DEL COMMIATO LAICO

...ANCHE LA PIETA'
E' MORTA...?!



D. PAPARELLI - 2024

Danilo Paparelli per La Bisalta

APPUNTAMENTO IL 1° SETTEMBRE IN VALLE VARAITA

Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso chiude l'edizione 2024

Domenica 1° settembre torna L'Agnel 2744, la salita non competitiva in bicicletta da Pontechianale al Colle dell'Agnello, in Valle Varaita, con strada chiusa al traffico dei veicoli a motore e riservata ai soli ciclisti, su qualunque tipo di bicicletta, anche elettrica. Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso chiude l'edizione 2024, la terza, tornando sulla salita da dove tutto ha avuto inizio, ormai più di dieci anni fa: è infatti l'Agnello il primo valico delle terre del Monviso ad essere stato riservato ai ciclisti per una manifestazione non competitiva che ha poi ispirato tutto il circuito delle Scalate, ormai un forte richiamo per gli appassionati come dimostrano i numeri dei partecipanti, in crescita costante anno dopo anno.

La partecipazione è gratuita e la partenza sarà alla francese, tra le ore 9.00 e le ore 11.00; il ritrovo è fissato presso l'ufficio turistico di Pontechianale, in borgata Maddalena: tutti coloro che si registreranno riceveranno, com'è ormai tradizione per questi appuntamenti, un talloncino commemorativo da posizionare sulla propria bicicletta. La strada sarà chiusa ai veicoli a motore fino alle ore 14.00, tra l'ex dogana in borgata Chianale e il colle, chiuso anche dal lato francese per una data della Tournée des Grand Cols, evento cicloturistico analogo a Scalate leggendarie. La pendenza massima è del 15%, per un dislivello totale di 1.115m su un tracciato di 14km (strada chiusa al traffico e possibilità di partenza in bici anche dalla borgata Chianale; dislivello 900m, tracciato 9 km). Al colle, dove verrà allestito un rinfresco gratuito per tutti i partecipanti con prodotti del territorio, ci sarà quindi l'occasione di incontrare i ciclisti francesi, ma anche la possibilità di scendere verso il Queyras in bicicletta per poi ritornare verso la Valle Varaita. È obbligatorio l'uso del casco, si consiglia di portare guanti, k-way o indumenti pesanti per la discesa. Si raccomanda di controllare lo stato di efficienza della propria bicicletta. Per chi lo desidera, è disponibile un servizio di noleggio di e-bike, con prenotazione obbligatoria presso Cicli Mattio di Piasco (marco@ciclismattio.com; +39.0175/270058). Nel corso della giornata saranno scattate fotografie ai partecipanti, che potranno poi scaricarle liberamente dal sito www.scalateleggendarie.it e dalle pagine Facebook Terres Monviso e Vélovisio.

Il Colle dell'Agnello rappresenta un arrivo memorabile per gli appassionati di ciclismo: con i suoi 2.744 metri di quota è il valico transfrontaliero asfaltato più alto d'Europa e le sue importanti pendenze mettono alla prova anche le gambe più allenate. Sui suoi tornanti si sono sfidati più volte anche i corrido-



ri professionisti ed è uno dei pochi colli a poter vantare di essere stato inserito sia nel Giro d'Italia, dove fu teatro di imprese da parte di Marco Pantani nel 1994 e Michele Scarponi nel 2016, sia nel Tour de France, nel 2008 e nel 2011. Un monumento in legno alla sommità del colle ricorda proprio Scar-

poni, l'Aquila di Filottrano, tragicamente scomparso circa un anno dopo il suo exploit, che aprì la strada alla vittoria finale del suo capitano Vincenzo Nibali. Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso, il calendario di itinerari in bicicletta verso colli e arrivi in quota resi celebri dalle

imprese dei corridori professionisti durante il Giro d'Italia e il Tour de France, da percorrere con le strade chiuse al traffico

dai versanti delle valli Grana e Stura. Finora sono stati circa 1.500 i partecipanti registrati in questa edizione. L'evento è organizzato da Terres Monviso, dalle Unioni Montane Valle Stura, Valle Grana, Valle Maira, Valle Varaita, Comuni del Monviso e Barge-Bagnolo e dal Comune di Saluzzo con la collaborazione tecnica di Velo Caraglio e Vigor Cycling Team; Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Unce Piemonte e ATL del Cuneese hanno concesso il loro patrocinio. Nell'edizione di quest'anno è stato promosso insieme all'analoga manifestazione francese Tournée des Grand Cols creando in questo modo un interessante prodotto turistico transfrontaliero dedicato agli appassionati della bicicletta. Maggiori dettagli e la possibilità di scarica-

re il materiale informativo sull'evento si trovano sul sito www.scalateleggendarie.it. Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso è organizzato nell'ambito del progetto Interreg Alcotra Velo-PLUF! - La famiglia in bicicletta (n. 20015), che si è avviato a maggio 2023 e si concluderà nel novembre di quest'anno. Finanziato sul cosiddetto Bando "Transizione" della programmazione 2014-2020, prevede interventi per 775.306,39 euro, di cui 620.245,11 euro provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale e i restanti 155.061,28 euro dal cofinanziamento dei partner. L'obiettivo del progetto è rafforzare la capacità attrattiva del territorio in chiave turistica, ampliandone le opportunità di fruizione e specializzando le infrastrutture outdoor per un'utenza di tipo familiare e rappresentata dalla continuazione e il consolidamento di alcuni obiettivi dei precedenti progetti VéloVisio e Pluf!, di cui ha ripreso e unito i nomi.

L'Agnel 2744 dà appuntamento a tutti gli amanti delle due ruote per concludere in bellezza la manifestazione diffusa dedicata allo sport e alla montagna

A CUNEO DAL 6 ALL'8 SETTEMBRE

Art. 27 Expo: una vetrina per le buone prassi dell'economia carceraria

La seconda edizione dell'esposizione dei prodotti realizzati nelle carceri italiane sarà realizzata a Cuneo in via Roma verso piazza Galimberti tra il 6 e l'8 settembre.

Quelli di quest'anno sono numeri importanti che coinvolgono venticinque realtà provenienti da tutta Italia di cui diciotto con proprio stand espositivo. Uno degli slogan della manifestazione è "L'economia carceraria conviene a tutti!". Oggi in Italia sono due su tre i detenuti che, una volta in libertà, tornano a commettere reati. Una percentuale altissima, pari a circa il 70%, che contribuisce in modo decisivo all'annoso problema del sovraffollamento nelle carceri del nostro Paese, eppure uno strumento per arginare questa difficoltà esiste: si tratta del lavoro. I dati CNEL più recenti (2023) mostrano infatti che, laddove i detenuti hanno l'opportunità di lavorare per scontare la pena e, al contempo, tracciare la via per reinserirsi nella società, il tasso di recidiva si abbassa drasticamente al 2%.

Il lavoro come strumento di ri-

scatto è il tema al centro di Art. 27-EXPO, FATTI IN CARCERE, la manifestazione fieristica che quest'anno giunge alla seconda edizione. L'esposizione, che si terrà nel centro storico di Cuneo da venerdì 6 a domenica 8 settembre, racconta e mette in vendita i prodotti nati dalle mani dei detenuti di diverse carceri italiane. Organizzatrice del progetto è Panaté - Glièvitati, cooperativa sociale onlus aderente a Confcooperative Piemonte Sud, che mira a valorizzare il mondo dell'economia carceraria esponendo e promuovendo prodotti di qualità con il racconto di valori morali e sociali che li accompagnano. Quest'anno saranno venticinque le realtà coinvolte che provengono da ogni parte d'Italia, diciassette delle quali saranno presenti con il proprio stand espositivo.

Il progetto è stato presentato durante la conferenza di stampa che si è tenuta lunedì 26 agosto alla Camera di Commercio di Cuneo. Presente anche Gaetano Pessolano, educatore della Casa Circondariale di Cuneo, che ha sottolineato la necessità di par-



tire da ART.27 EXPO per creare un sistema virtuoso. Provare a rendere più ravvicinato e umano l'incontro tra chi sta "dentro" e chi sta "fuori" è ciò che vuole fare Art.27-EXPO: un'occasione unica per incontrare le realtà più rappresentative dell'economia carceraria italiana ed entrare in contatto con una parte importante della nostra società che, nonostante le grosse difficoltà di cui

sono piene le cronache degli ultimi mesi, sta provando a guadagnarsi una seconda occasione. Anche Alessandro Durando, vicepresidente di Confcooperative Piemonte Sud, ha commentato con entusiasmo l'iniziativa. Art.27-EXPO è un'occasione unica per incontrare le realtà più rappresentative dell'economia carceraria italiana e per entrare in contatto con una parte impor-

tante della nostra società che, nonostante le grosse difficoltà di cui sono piene le cronache degli ultimi mesi, sta provando a guadagnarsi una seconda occasione. Il programma dettagliato della manifestazione si può trovare online nel sito www.art-27.it. I principali appuntamenti - oltre la mostra mercato del 6, 7 e 8 settembre in via Roma dalle 10.00 alle 20.00 - saranno: venerdì 6 settembre, il "tavolo delle buone politiche carcerarie" con - tra gli altri - Emilio Minunzio (CNEL) e Andrea Lecce (responsabile Direzione Impact Intesa Sanpaolo); sempre venerdì, ma alle 15.00, avrà luogo anche la performance "Parole Evase - podcast" per la presentazione del progetto di podcast di Marco Malink; seguirà alle 18.30 lo spettacolo "NUI DUI" di Padre Filip; sabato 7 settembre alle 15.00 sarà possibile ascoltare "Parole Evase - talk" con brevi storie dalle carceri italiane; in serata appuntamento alle 21.00 al teatro Toselli con "La favola bella" della compagnia Voci Erranti con attori del carcere di Saluzzo e regia di Grazia Isoardi (ingresso solo su prenotazione al link <https://www.eventbrite.it/e/la-favola-bella-voci-erranti-tickets-957483257197?utm-campaign=social&utm-content=attendeeshare&utm-medium=discovery&utm-term=listing&utm-source=cp&aff=ebdsshcopyurl>); domenica 8 settembre si terrà invece un pranzo preparato nell'area food dove per tutta la durata dell'evento sarà possibile assaggiare i prodotti di Panaté (realizzati nelle carceri di Cuneo e Fossano), la "pasta integrante" di MOMO, i dolci della Pasticceria Giotto, la Prison Beer e il vino di 8Pari.

AL VIA LA VENTISEIESIMA EDIZIONE

A Entracque torna la Fiera della patata

Venerdì, sabato e domenica torna la Fiera della patata di Entracque, una tradizione ormai imperdibile per le vallate cuneesi che aprirà il 30 agosto alle ore 17.00 la sua ventiseiesima edizione con la mostra mercato dei prodotti locali.

Dopo l'inaugurazione della fiera, alle 18 si parlerà di vino con una degustazione di Riesling in vista del lancio del «Riesling di Entracque». Nelle prime due serate di fiera e per il pranzo

di domenica 1° settembre il pubblico potrà degustare le famose "Cujette" (gnocchi) di Entracque e un menù a base di patate. Oltre all'enogastronomia, spazio anche a manifestazioni, arte e cultura. Venerdì 30 agosto spettacolo di Michèle Tomatis «It's show time». Sabato 31 agosto musica itinerante con il Gruppo Roero Agricul Music e laboratorio di fumetti all'interno dell'Entracque Comics 2024. Nel corso della serata, ancora musica e diverti-

mento con i Fool Party. Domenica 1° settembre mercatino per le vie del paese, animazione per bambini, musica itinerante con i Prismabanda e, alle 10.30, messa e processione per la festa patronale di Sant'Antonino Martire. In serata, prima della chiusura della fiera, aperitivo con l'accompagnamento di Polo DJ. Tante occasioni per divertirsi e stare insieme in questo weekend di fine estate nel cuore della Valle Gesso.

COINVOLTI GLI OSPEDALI DI CUNEO, SAVIGLIANO E MONDOVÌ

ASL CN1: piano straordinario per le donazioni di plasma

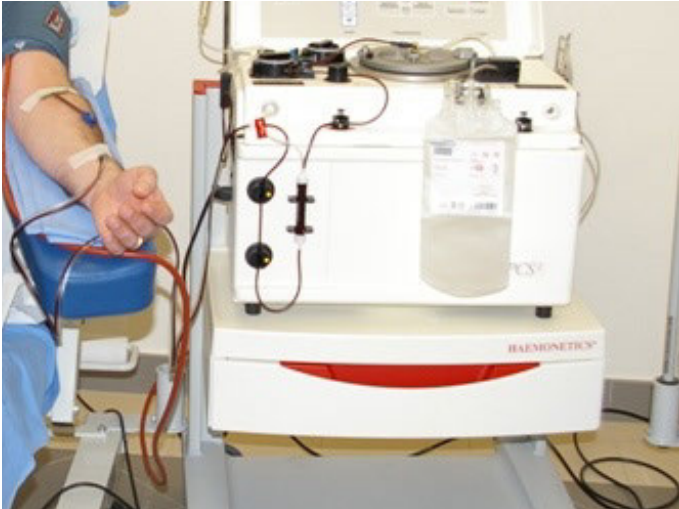
È emergenza plasma su tutto il territorio italiano. Nonostante i numerosi appelli a donare anche durante le vacanze, anzi, magari approfittando proprio del maggior tempo libero, la carenza di «parte liquida» del sangue si è inasprita, rendendo difficoltoso l'accesso a numerosi pazienti.

Proprio per questo l'ASL CN1 ha lanciato una fascia di «aperture straordinarie» per le plasmafresi (donazioni specifiche che consentono la raccolta del solo plasma), permettendo a chiunque lo desideri (e sia ritenuto idoneo) di recarsi a donare anche nel pomeriggio e in orario preserale.

Il calendario prelievi, che copre ben quattro mesi, è stato organizzato con criteri improntati alla flessibilità e per andare incontro alle diverse esigenze di tutti gli utenti degli ospedali dall'ASL.

Di seguito le date:

Settembre:
- lunedì 9, ore 16.00-20.00, Cuneo;
- lunedì 23, ore 15.00-20.00,



A partire da settembre sarà possibile recarsi a donare anche in orario pomeridiano e preserale. Misure urgenti per incentivare le plasmafresi

Mondovì:
- martedì 24, ore 15.00-20.00, Savigliano;
- lunedì 30, ore 16.00-20.00, Cuneo.

Ottobre:
- mercoledì 16, ore 18.00-20.00, Cuneo;
- martedì 22, ore 15.00-20.00, Savigliano.

Novembre:
- lunedì 4, ore 15.00-20.00, Cuneo;
- martedì 19, ore 15.00-20.00, Savigliano;
- martedì 26, ore 19.00-20.00, Cuneo.

Dicembre:
- lunedì 9, ore 18.00-20.00,

Mondovì;
- giovedì 19, ore 15.00-20.00, Savigliano.

Il progetto offre la possibilità di prenotare le raccolte di plasma chiamando i seguenti numeri: Cuneo: 0171/642291; Savigliano: 0172/719265; Mondovì: 0174/677184.

Si ricorda che il limite annuale massimo di plasmafresi è di 17 e scende a 8 se sommate ad altre donazioni di sangue. Tutti i cittadini sono caldamente invitati a prendere contatto con i centri di riferimento per informarsi e iscriversi alle donazioni.

PRESE DI SERVIZIO A PARTIRE DA SETTEMBRE

Nuovi medici di base a Cuneo, Centallo e Borgo San Dalmazzo

Nel mese di settembre prenderanno servizio i seguenti medici di medicina generale operanti sul Distretto Sud Ovest.

La dottoressa Anna Campana dal 1° settembre presterà la propria attività su appuntamento (351/9254706 - mail studiomedicoannacampagna@gmail.com) presso lo studio medico di Borgo San Dalmazzo - piazza Falcone Giovanni e Borsellino Paolo n° 9 nei seguenti orari: lunedì 9.00-11.00; martedì 9.00-11.00; mercoledì 9.00-12.00; giovedì 18.00-19.00 e venerdì 15.00-17.00.

La dottoressa Barbara Mattalia sempre dal 1° settembre presterà la propria attività su appuntamento (353/4346124 - mail medici.centallo@gmail.com) presso lo studio di Centallo - via Passeggiata del Convento n° 9 nei seguenti orari: lunedì 11.30-12.30; martedì 15.30-16.30; mercoledì 11.30-12.30; giovedì 18.00-19.00 e venerdì 11.30-12.30.

La dottoressa Marta Oliva dal 16 settembre presterà la propria attività su appuntamento (0171/489039 - mail segreteria@mediciviamuelli.it) presso lo studio di Cuneo - via

Meucci n° 15 nei seguenti orari: lunedì 9.00-11.00; martedì 16.00-18.00; mercoledì 9.00-11.00; giovedì 10.00-12.00; venerdì 16.00-19.00.

La scelta del nuovo medico da parte degli assistiti può essere effettuata online attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico e con l'applicazione "Il mio medico", presente sul portale "Salute Piemonte" accessibile con SPID, CIE o TS-CNS, ovvero presso gli Sportelli dell'ASL CN1 muniti di tessera sanitaria o team plastificata (tessera euro-

pea assicurazione malattia) e di un documento di riconoscimento.

Nel caso in cui il cambio medico sia riferito a persona diversa dal richiedente occorre presentarsi muniti di delega (il modulo è reperibile presso gli sportelli o sul sito dell'ASL CN1) con i documenti di riconoscimento sia del delegato che del delegante. Gli orari degli sportelli sono consultabili sul sito <https://www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/distretti-sanitari/sedi-e-orari-sportelli-multi-funzionali>.



ANCHE L'ASL CN1 TRA LE NUOVE INDICAZIONI DELLA CIRCOLARE REGIONALE

Vaiolo delle scimmie: quattro punti vaccinali sul territorio piemontese

La Direzione Sanità della Regione Piemonte ha diramato, a seguito della nota del Ministero della Salute di lunedì, una circolare di aggiornamento sulla malattia Mpox (vaiolo delle scimmie). Alle direzioni della Aziende Sanitarie Regionali, in particolare, sono state inviate alcune raccomandazioni per la sensibilizzazione di medici e operatori sanitari sui possibili casi di mpox associati ai viaggi causati dal clade I di MPXV, inclusa la possibilità di diverse presentazioni cliniche, trasmissione attraverso vie sessuali e non sessuali e diver-



si gruppi colpiti rispetto alla precedente epidemia di mpox clade II, con una particolare attenzione al rafforzamento delle misure di protezione degli operatori sanitari stessi e dei caregiver. Per quanto riguarda la vaccinazione, invece, viene ricordato nella circolare che la

strategia vaccinale rimane quella stabilita nelle precedenti note regionali del 2022 e del 2023, sottolineando come in questo momento la possibilità di avere le dosi del vaccino utilizzabile in Italia (IMVANEX) è possibile nei quattro punti vaccinali individuati sul territorio piemontese: ASL AL, ASL CN1, ASL VC e ASL Città di Torino.

I soggetti a rischio, individuati nella circolare e riportati sul portale nazionale <https://www.salute.gov.it/portale/vaioloScimmie/homeVaioloScimmie.jsp>, ai quali è raccoman-

data la vaccinazione, possono effettuare una preadesione direttamente tramite il Servizio online del Portale Salute Piemonte (<https://sansol.isan.csi.it/lamia-salute/vaccinazioni/#/anonimo/benvenuto>). Maggiori informazioni e i dettagli della strategia vaccinale, e più in generale sul vaiolo delle scimmie e le azioni intraprese dalla Regione Piemonte, sono disponibili alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/monkeypox-virus>.

UTILI PER ALCUNE CATEGORIE DI PAZIENTI A RISCHIO

Ospedale di Mondovì: impiantati i primi pacemaker «senza fili»

Presso il Centro di Elettrofisiologia dell'ospedale di Mondovì, da alcuni mesi sono impiantati pacemaker (PC) senza elettrocateri su categorie selezionate di pazienti. "I pacemaker leadless, miniaturizzati e interamente intracardiaci - spiega il direttore della struttura complessa di Cardiologia del Regina Montis Regalis, Mauro Feola - rappresentano una delle maggiori novità in Cardiologia. Essi sono impiantati nel ventricolo destro del paziente senza l'uso di elettrocateri e mostrano una significativa riduzione delle complicanze venose e infettive. Il principale vantaggio pare essere la stimolazione cardiaca, con la riduzione al minimo dei rischi infettivi dovuti alla presenza di elettrocateri".

Questi nuovi pacemaker sono indicati per alcune categorie di pazienti, come soggetti con accessi venosi compromessi, per esempio gli emodializzati; pazienti ad elevato rischio di endocardite e altri con un elevato rischio di erosione della tasca con relative infezioni (pazienti psicotici). A Mondovì, negli ultimi tre mesi ne sono stati impiantati 4 (tra l'altro il primo miniaturizzato della ditta Abbott AVEIR VR) senza complicanze. Conclude Feola: "Ovviamente, l'impianto di PM tradizionali appare nettamente prevalente. Nel 2023 sono stati impiantati 107 device mono e bicamerale, ma questa nuova metodica completa lo spettro delle attività dedicate all'aritmologia del nostro Centro".

L'ASL CN1, nell'ambito del Piano Locale Cronicità, organizza anche a Dogliani alcuni seminari per l'autogestione delle malattie croniche e del diabete, condotti da infermieri formati con un programma proveniente dall'Università di Stanford.

Il programma di autogestione delle malattie croniche e del diabete consiste in incontri della durata di due ore e mezza alla settimana completamente gratuiti, per sei settimane, che si svolge in sedi comunitarie. Le sessioni sono molto interattive e partecipative. Il programma è stato sviluppa-

to per persone con problemi di salute cronici e loro familiari. Gli argomenti includono: gestire le nostre situazioni di malattia, stabilire obiettivi realizzabili, cercare soluzioni ai problemi, cercare supporto e collaborazione da altri, superare i disagi in maniera pratica, gestire i sintomi e lo stress, lavorare in collaborazione con i



professionisti sanitari, mangiare in modo sano, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci. I partecipanti apprenderanno a gestire le proprie cure, affrontare il dolore e le situazioni di stanchezza, far fronte a sentimenti di tristezza, mangiare in modo sano, parlare con la famiglia, gli amici, gli

operatori sanitari, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci, rilassarsi e apprezzare la vita.

In tutti i casi l'iscrizione, gratuita, è obbligatoria (massimo 20 iscritti) e si richiede, salvo imprevisti, di partecipare a tutti gli incontri.

Calendario seminari: Dogliani, c/o centro incontri Roberto Einaudi

Giovedì 19 e 26 settembre, 30, 17 e 24 ottobre dalle ore 14.30 alle 17.00.

Informazioni e iscrizioni presso le infermiere di famiglia e comunità telefonare al 335/6513907.

NELL'AMBITO DEL PIANO LOCALE CRONICITÀ

ASL CN1: anche a Dogliani alcuni seminari sul metodo Stanford per malattie croniche e diabete

Olimac esporta in tutto il mondo il 98% della produzione di testate mais e girasole. Fondata negli anni '60, Olimac si è imposta anno dopo anno nel mercato mondiale delle macchine per la raccolta del mais e del girasole. Oggi Olimac è leader mondiale nel settore e le sue macchine, denominate Drago, sono le testate mais italiane più vendute negli Stati Uniti d'America.

Olimac ha creato un complesso industriale e tecnologico con sede a Margarita (CN) su una superficie di proprietà di oltre 90.000 mq, in cui tutte le fasi di lavorazione sono automatizzate, tutto è prodotto con sistemi robotizzati. Lo stabilimento è in continua evoluzione tecnologica ma all'insegna dell'energia pulita e rinnovabile: tre quarti dell'energia necessaria è prodotta da pannelli fotovoltaici. **Unica nel settore, Olimac progetta e costruisce tutti i componenti degli spannocchiatori all'interno del proprio stabilimento.** Ma sono le oltre 200 persone che lavorano in Olimac la più importante risorsa dell'Azienda, sono loro che creano e guidano la tecnologia.

L'ultima importante novità in Olimac è il raddoppio dello stabilimento di produzione che oggi è di oltre 50.000 mq su una superficie di proprietà di oltre 90.000.

La gamma Olimac comprende le testate mais DragoGT e Drago2, e la testata girasole DragoGold. DragoGT e Drago2 sono le uniche testate mais al mondo con piatti spannocchiatori ammortizzati e a regolazione automatica che consentono un raccolto totale senza perdite e massima velocità di raccolta. DragoGT inoltre è dotato di Doppio Trinciastocchi Effetto Forbice, un brevetto Olimac che consente di ottenere una trinciatura molto più fine e il prodotto a terra si decompone più rapidamente. Altra importante novità per DragoGT è lo speciale



Stabilimento Olimac

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ANCORA PREMIATA L'INNOVAZIONE TECNICA OLIMAC

L'ultima novità è la testata mais DragoGT con Andanatore

Andanatore dotato di co-
clea che convoglia e rag-
gruppa in una striscia (an-
dana) i residui e gli stoc-
chi sminuzzati del mais.
L'andana si forma senza
che i residui tocchino ter-
ra, rimanendo quindi pu-
liti. Il materiale può così
essere facilmente raccol-
to da un carro autocari-
cante o da un raccogli-
re-caricatore di foraggio:
un ottimo sistema che
crea un valore aggiunto al
reddito agricolo poiché la
biomassa raccolta verrà
utilizzata per creare bio-
metano.

DragoGT con Andanato-
re ha vinto il Premio Inno-
vazione Tecnica e Green
Technology a Fieragricola
Verona 2024, ed è di
questi giorni la notizia che
anche alla fiera francese
Sommet de l'Elevage ha
vinto il Premio Innovazio-
ne Tecnica Sommet d'Or.
Per la raccolta del giraso-
le Olimac propone Drago-
Gold, l'unica testata giraso-
le con trinciastocchi
idraulico, che consente di
tagliare lo stocco rasoter-
ra e raccogliere solo la te-
sta del girasole, senza
gambo.

In tutti i campi mais e gi-
rasole del mondo, Olimac
conferma così la propria
leadership nel settore
all'insegna della continua
innovazione, al servizio
dei contoterzisti e agricol-
tori per soddisfare le loro
esigenze.

OLIMAC s.r.l. -
<https://www.olimac.it/>



DragoGT con
Andanatore

Testate
mais
Drago2 e
DragoGT



Presenti Mostra della
Meccanica Agricola Saluzzo
31 agosto-2 settembre

olimac
L'INNOVAZIONE CONTINUA



[Instagram](#) [Facebook](#) [LinkedIn](#) [YouTube](#) www.olimac.it



Il massimo delle testate mais e girasole

TRA I REQUISITI, UNA PROPOSTA DI ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI

Pubblicato il bando per la gestione di Tettoia Vinaj

È disponibile sul sito del Comune di Cuneo il bando d'asta pubblica per la concessione amministrativa della Tettoia Vinaj. Gli interessati hanno a disposizione fino al 27 settembre per presentare le proprie offerte. Il canone annuo d'affitto a base d'asta, quantificato a valore di mercato, è di 120000 euro (più IVA). Per partecipare all'asta sarà necessario depositare - oltre alla domanda - una cauzione di 48000 euro a garanzia del possesso dei requisiti necessari e dell'impegno dell'offerente a firmare il contratto qualora risulti aggiudicatario. Sarà necessario inoltre presentare documenti che certifichino il possesso di requisiti di legge da parte del partecipante e una serie di relazioni per illustrare gli impegni futuri che il partecipante intende assumersi sia rispetto all'allestimento estetico-funzionale del locale, nel rispetto della struttura architettonica e del contesto in cui è collocata, sia rispetto alla tipologia di attività di somministrazione si intende avviare. Dovrà essere presentato anche un "piano gestionale delle attività socio-ricreative e culturali", vale a dire si dovrà spiegare come all'attività di somministrazione verrà affiancata la proposta di animazione

di quello spazio con iniziative, eventi e manifestazioni culturali, artistiche, scientifiche. Il bando chiede che la proposta sia "qualitativamente adeguata e rispettosa dei luoghi, innovativa e creativa". I partecipanti dovranno infine documentare la propria competenza ed esperienza professionale con un curriculum vitae. L'obiettivo infatti è far sì che Tettoia Vinaj continui a essere uno spazio vivace in città non solo in ragione della tipologia di somministrazione che offre, ma anche per la funzione sociale, culturale, artistica, che quella struttura può svolgere a servizio e a beneficio della collettività. Il bando prevede che il punteggio dell'offerta tecnica possa arrivare a un massimo punteggio di 70/100, mentre all'offerta economica è attribuibile un peso massimo di 30/100. Per tutelare il Comune da future inadempienze, l'aggiudicatario dovrà esibire una polizza, pari al 10% del valore della concessione, a garanzia del versamento del canone di concessione, della corretta restituzione dei locali alla scadenza contrattuale, del rispetto degli obblighi contrattuali, delle polizze assicurative sull'immobile. In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali sono,

inoltre, previste penali e precise clausole di risoluzione e decadenza del contratto. Chi riceverà in concessione la Tettoia Vinaj non potrà cedere la concessione, o subaffittare in alcun modo quello spazio. La concessione avrà la durata di 20 anni non rinnovabili (a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei locali). Questa durata è stata definita per garantire al concessionario la

sostenibilità tecnico-economica dell'investimento. Gli interessati dovranno depositare l'offerta entro le ore 12.00 del 27 settembre. Le buste amministrative saranno aperte nel corso di una seduta pubblica il 30 settembre a partire dalle ore 9.00 presso

la sala del consiglio comunale; sempre in seduta pubblica verrà valutata la completezza delle buste contenenti l'offerta tecnica. Quindi la Commissione di aggiudicazione esaminerà nel merito le relazioni e attribuirà il punteggio. Infine, avverrà l'apertura del

le buste con l'offerta economica. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio (sommando quello dell'offerta tecnica a quello dell'offerta economica). Il bando specifica che si potrà procedere anche se ci

sarà una sola offerta, come non si potrà procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta sarà risultata idonea. A firmare il bando e ad avere responsabilità del procedimento è l'architetto Anna Bertola, dirigente del settore patrimonio presso il Comune. Così l'assessore al Patrimonio Alessandro Spedale: "La pubblicazione del bando rappresenta un altro passo avanti che l'Amministrazione sta facendo per sciogliere tutti i nodi legati alla vicenda della gestione della Tettoia Vinaj. Avendo la sentenza di I° grado fatto ritornare il Comune nella piena proprietà degli spazi della Tettoia, le norme di legge impongono che l'ente dia la possibilità di concorrere per la gestione di quel bene immobile a chiunque sia interessato. Per questo, ora, si procede in tal senso". La documentazione del bando è consultabile al link <https://www.comune.cuneo.it/index.php?id=545>.



FINO AL 18 SETTEMBRE 2024

A SCUOLA I CONTI TORNANO

SCONTI FINO AL

50%

su tanti prodotti

+30%

sull'assortimento del reparto cancelleria e scuola

in **BUONI SPESA***

* Scopri tutti i dettagli negli ipermercati Mercato Big.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Viale Angeli

L'estate è finita. Lo dice o dovrebbe dirlo il calendario meteo che fa terminare al 31 agosto la bella stagione, ma ormai questa semplificazione non sembra più corrispondere alla realtà, fatto sta però che, con la ripresa delle abituali occupazioni, nonostante il termometro, almeno mentalmente, l'estate 2024 è archiviata. Personalmente non amo il caldo, la cialtroneria che accompagna le lunghe ore estive, l'accidia di pomeriggi vuoti, la forzatura dei divertimenti obbligatori, i treni e gli aerei stracolmi ed in ritardo, le zanzare, le canotte sudate, le ragazze e le madame con la pancia fuori anche se orribilmente debordante: salvo soltanto i miei giardini, i libri, le poesie ed i miei cani!



Dunque ben venga l'autunno con i sospiri dei suoi violini, i segreti delle nebbie, il rosso acceso delle foglie e delle attese: l'autunno è il tempo segreto dei ricordi, la misura incisa dei sentimenti e dei rimpianti, la culla delle nuove esperienze e dei nuovi incontri. Pur abitando da anni in campagna, mi piace passeggiare

spesso d'autunno lungo il Viale Angeli, quando il giorno si spegne lentamente e la fantasia segue il movimento della cima scomposta dei tigli od il pianto silenzioso dei platani: le panchine della mia adolescenza sono state sostituite, ma gli amori della mia vita sono ancora tutti lì, li ritrovo al tramonto, ogni tanto.

La magia del Viale Angeli è rimasta integra nel tempo nonostante le gravi ferite edilizie che il viale ha dovuto subire: oggi con il recente restyling, l'impianto di nuovi alberi, il nuovo colore ocra dei controviali, gode di un nuovo fascino che sarà ancora accresciuto con i giardini previsti oltre la ex Villa Sara, destinati ad ampliare gli spazi verdi ed a fare un po' dimenticare i nuovi impianti edilizi, dei quali francamente non si sentiva il bisogno e che appesantiscono, oltre ogni previsione, una delle zone più belle della nostra città.

Allora ritroviamoci presto sul Viale, incontriamoci d'autunno: respiriamo insieme la felicità della nuova stagione!

Gianmaria Dalmasso

seguici su

f mymercato

my_mercato

mymercato.it

MERCATO'Big

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

“ANDY WARHOL È STATO
UN PRECURSORE DELLE
TENDENZE, UN INFLUENCER
ANCOR PRIMA CHE IL TERMINE
FOSSE INVENTATO”

ANDY WARHOL INFLUENCER

A CURA DI GIANFRANCO ROSINI



9 AGOSTO 2024
6 GENNAIO 2025

EX CHIESA DI SANTO STEFANO
MONDOVI' (CN)

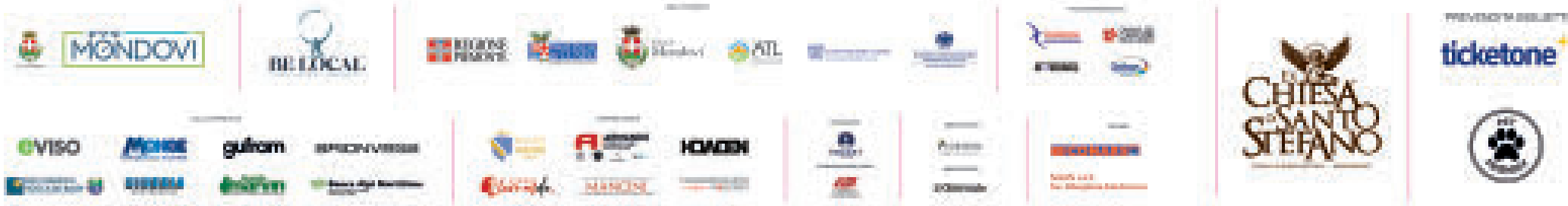
ORARI ESTIVO
LUNEDÌ CHIUSO
DA MARTEDÌ A VENERDÌ 16 - 20
SABATO 10 - 13 / 16 - 22
DOMENICA 10 - 13 / 16 - 20

ULTIMO INGRESSO 30 MINUTI PRIMA DELLA CHIUSURA

PER INFO 351 411 6728
INFO@ASSOCIAZIONEBELOCAL.IT



IL PERCORSO È DOTATO DI AUDIOGUIDA GRATUITA TRAMITE QR CODE, PER USUFRUIRNE AL MEGLIO CONSIGLIAMO DI PORTARE CON VOI LE CUFFIE.



L'EDIFICIO ERA A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO «STAGIONALI DELLA FRUTTA»

Cantieri PNRR: 24 alloggi di Confreria saranno interamente rinnovati ed efficientati

Chi frequenta la frazione di Confreria, e in particolare via san Damiano Macra, avrà notato che è stato allestito un nuovo cantiere attorno al fabbricato dei civici 15, 17 e 19. L'intervento porterà al rinnovamento delle 24 unità abitative che compongono lo stabile di edilizia popolare, grazie ai finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito dei progetti destinati alla riqualificazione di spazi abitativi. Nell'edificio, prima dell'inizio del cantiere, erano occupate 11 unità abitative e 2 erano a disposizione per il progetto "Stagionali della frutta". Per consentire lo svolgimento dei lavori e creare meno disagio alle famiglie residenti, 8 nuclei familiari sono stati trasferiti nella porzione di fabbricato del civico 15,

mentre altri due nuclei familiari e il progetto Open House sono stati collocati in appartamenti liberati di recente in città. I lavori si svolgeranno in due fasi: si comincerà alla ristrutturazione ai civici 17 e 19; nella seconda fase si ristruttureranno gli alloggi del civico 15 e si completeranno i lavori agli alloggi del 17. Sarà data la priorità alla scala 19 in quanto, una volta ultimata, gli inquilini del civico 15 verranno in toto trasferiti nei nuovi alloggi. In tutti gli alloggi saranno rinnovati infissi, sanitari, rivestimenti, compresi tutti gli impianti, elettrico, idrosanitario e il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e dei corpi riscaldanti; nelle parti comuni condominiali si aggiorneranno i corpi scale, rifacendo la pavimentazione ed anche per



Terminata la riqualificazione degli stabili, si passerà a interventi a beneficio della collettività e della socialità del quartiere

adeguare i parapetti esistenti. Parte importante dei lavori sarà la realizzazione nelle facciate peri-

metrali del capotto termico esterno per l'efficientamento energetico, e la contestuale sostitu-

zione della caldaia, nell'ottica del risparmio energetico e di una minore spesa a carico degli in-

quilini residenti. Terminati gli interventi sugli alloggi, si procederà con alcuni lavori relativi alle aree verdi, al campo da bocce e a beneficio della socialità del quartiere. Il progetto sarà integrato dall'attivazione di infrastrutture fisiche e digitali sull'area di Confreria, sempre con fondi PNRR dedicati alla "smart city", per migliorare la sicurezza e la digitalizzazione. Il costo complessivo dell'intervento - esclusa la parte di infrastruttura digitale - è di 4.784.335,20 €, interamente finanziato con i fondi PNRR. I lavori sono stati affidati, previa gara, alla ditta R.T.I. Romano Costruzioni & C S.r.l. "Nonostante sia tempo di vacanze, la macchina non si ferma, perché il PNRR impone delle tempistiche molto serrate. Dobbiamo

ringraziare i tecnici che agiscono come responsabili unici di progetto, perché riusciamo a rispettare tutte le scadenze", dichiara il vicesindaco Luca Serale, con delega ai Lavori pubblici, e l'assessore al Patrimonio Alessandro Spedale. "La qualità dell'abitare è importante: con questi interventi, qui come nel quartiere Donatello, e in quelli che partiranno a breve, vogliamo dare un segnale chiaro di impegno in questa direzione. Alla fine della fase Pnrr avremo 132 unità abitative rinnovate o nuove a disposizione dei più fragili", sottolineano invece la sindaca Patrizia Manassero e l'assessore alle Politiche sociali Paola Olivero. Per ulteriori informazioni sui progetti finanziati dal PNRR: [www.cuneosi-trasforma.it](http://www.cuneositrasforma.it)

DOPO IL RIPRISTINO, SI LAVORA A UNA SOLUZIONE DEFINITIVA

Pedancola sul Gesso: l'amministrazione si impegna a superare vincoli e ostacoli

Il passaggio ciclopeditonale sul Gesso, che collega la zona del Santuario degli Angeli di Cuneo alla frazione Mellana di Boves, è stato ripristinato ed è nuovamente percorribile. Le intense precipitazioni di domenica 18 agosto avevano parzialmente compromesso l'integrità dell'attraversamento, ma va ricordato che l'opera è progettata con materiale ghiaioso prelevato dal fiume e in modo da garantire il deflusso idrico che la risalita ittica. Per queste ragioni è soggetta alle modifiche dell'alveo e prevede un'alternanza di ripristini e chiusure stagionali: in particolare, la sua rottura in caso di piena è appositamente studiata per avvenire alle due estremità, affinché blocchi il transito a tutela dell'incolumità dei cittadini e a salvaguardia dell'ambiente. A ogni piena la notizia dell'inagibilità suscita polemiche sul presunto spreco di denaro pubblico. Vale dun-



que la pena ripercorrere la storia di questo passaggio pedonale che, a quanto risulta, veniva già utilizzato prima della fondazione della città di Cuneo. Ci limitiamo al secolo scorso. I più anziani ricorderanno che sino al dopoguerra era possibile attraversare il torrente sulla "pianca", una passerella in legno, che veniva regolarmente ripristinata dopo le piene.

Una soluzione che oggi non è percorribile per ragioni di sicurezza, anche in memoria di ciò che avvenne nel '48, quando una giovane sposa perse la vita portata via dalla corrente del fiume. Nella seconda metà del secolo arrivarono da più parti richieste di ricostruzione, fino ad arrivare agli anni '90, quando venne costituito un Consorzio tra Amministrazione pro-

vinciale e i Comuni di Cuneo e Boves per la realizzazione di una pedancola ciclopeditonale in cemento armato e legno, che venne effettivamente costruita in quegli anni. Gli eventi alluvionali dei primi anni duemila (giugno 2000 e luglio 2002) la danneggiarono seriamente, rendendola, di fatto, inutilizzabile. Valutata la definitiva irrecuperabilità, si decise di demolire ciò che rimaneva nel 2010. Proprio in quel periodo, ritenuta troppo onerosa la costruzione di un ponte, arrivavano da più parti sollecitazioni per il guado temporaneo. Soluzione adottata a tutt'oggi: il passaggio è oggetto di uno specifico protocollo di intesa firmato dai Comuni di Cuneo e Boves, secondo il quale i due enti locali si impegnano alla gestione associata della sua ricostruzione e mantenimento. La realizzazione e il ripristino sono in capo al capoluogo, mentre Boves provvede a trasferire

parte delle risorse necessarie, con costi variabili di anno in anno (intorno ai 18000 euro totali). L'amministrazione comunale sta lavorando per giungere a una soluzione definitiva, ma la legislazione vigente richiede ponti analoghi a quelli stradali, e di conseguenza un notevole esborso economico (il costo stimato è di oltre 4 milioni di euro). Fatto che, ineluttabilmente, rende in salita il percorso per la ricerca dei fondi necessari. I costi sono elevati perché l'alveo del torrente, nel punto in questione, è molto largo. L'ultima proposta di struttura formulata, presentata due anni or sono nella Commissione consiliare competente dall'architetto cuneese Giuseppe Buffon, prevedeva 354 metri di lunghezza, 3,6 di larghezza e un'altezza compresa tra i 6 e i 10 metri. La cronistoria del guado rende facilmente intuibile il perché sia necessario pensare a una

soluzione di questo tipo. "Al momento non ci sono le risorse per realizzare l'opera in tempi brevi - spiega l'assessore all'Ambiente e al Parco fluviale, Gianfranco Demichelis - In passato il progetto era stato candidato al bando di rigenerazione urbana finanziato dal PNRR, ma la proposta non è stata ritenuta finanziabile". "Le difficoltà non ci scoraggiano - prosegue l'assessore - come già ribadito in più occasioni la volontà politica di realizzare l'opera c'è e ci stiamo adoperando per reperire i fondi necessari, quello che dev'essere altrettanto chiaro - ribadisce - è che le tempistiche saranno lunghe. Nel frattempo - conclude - continueremo a ripristinare il guado quando necessario: in attesa di una soluzione definitiva non possiamo lasciare inagibile un passaggio che, oltre ad avere un utilizzo pratico, ha una valenza turistica e storica".

I CAMBIAMENTI PRINCIPALI RIGUARDERANNO PIAZZA GALIMBERTI

Modifiche alla viabilità per il Festival Mirabilia

Da mercoledì 28 agosto a domenica 1° settembre la città di Cuneo ospita nuovamente il ricco programma del Festival Mirabilia. Per consentire le operazioni di allestimento delle strutture necessarie per lo svolgimento degli eventi verranno adottate alcune modifiche temporanee alla circolazione e alla sosta. Le modifiche principali riguarderanno piazza Galimberti. Nelle giornate di sabato 31 - dalle 14.30 alle 24.00 - e domenica 1 - dalle 8.30 alle 17.30 - transito interdetto nella piazza dedicata all'eroe della Resistenza (escluso il tratto tra corso Soleri e corso Garibaldi). Negli stessi orari in vigore il divieto di sosta

con rimozione forzata, che per quanto riguarda domenica sarà esteso fino alla mezzanotte. Esclusivamente nella giornata di domenica (8.30-24.00) sarà in vigore il divieto di transito e sosta anche in corso Nizza, nel tratto da piazza Galimberti a corso Dante. Sempre per quanto riguarda domenica, dalle 17.30 a mezzanotte, sarà chiuso al traffico il tratto tra corso Soleri e corso Garibaldi. Chiusa per cinque giorni anche via Silvio Pellico: dalle 6.00 di mercoledì 28 alle 21.00 di do-



menica 1. In vigore anche il divieto di parcheggio ambo i lati, il tutto nel tratto compreso tra via Sebastiano Grandis e piazzale

della Libertà. Alcuni divieti di parcheggio, che saranno segnalati in loco, verranno istituiti anche in via Della Pieve domenica 1.

IN OCCASIONE DI MIRABILIA E CUNEO BIKE FESTIVAL

Per due venerdì il mercato sarà spostato in via Roma

In occasione delle manifestazioni "Festival Mirabilia" e "Cuneo Bike Festival", che si svolgeranno sul sagrato di piazza Galimberti, i mercati non alimentari di venerdì 30 agosto e 20 settembre saranno spostati in via Roma. La collocazione, temporanea, è necessaria al fine di consentire l'allestimento delle strutture per gli eventi in piazza e l'attività di commercio ambulante su area pubblica. Il mercato alimentare di piazza Seminario non sarà interessato da variazioni.

DOPPIO APPUNTAMENTO CON IL PROGETTO «ATTIVAMENTE ANZIANI»

Storia locale e Costituzione: la cultura come ginnastica per la mente

Un doppio appuntamento per conoscere la storia della nostra città e del nostro Paese. Il progetto «Attivamente anziani», promosso dal Comune di Cuneo, offre ai cittadini over65 la possibilità di cimentarsi con nozioni di cultura generale e con curiosità prettamente locali.

Per chi fosse interessato a scoprire a chi sono intitolate le vie del quartiere Cerialdo è in programma mercoledì 4 settembre, dalle 16.00 alle 18.00 circa, presso il Centro di Incontro di Cerialdo, in via S. Pio X, 18, l'iniziativa "Inciampare nella storia". Le denominazioni dei luoghi cittadini sono la nostra eredità culturale, ciò che decidiamo di tenere o buttare via del passato; orientano i cittadini a livello topografico, ma soprattutto identitario. I nomi sono uno strumento fondamentale per organizzare una società: case e vie parlano di noi. Interrogarsi sulla loro origine aiuta a ristabilire gli equilibri sociali, a conoscere la storia da cui proveniamo e quella che tramanderemo.

mo. Mercoledì 11 settembre invece, in piazza della Costituzione, dalle 16.00 alle 19.00 circa, si terrà un incontro dedicato alla Costituzione. Com'è articolata la nostra carta costituzionale? Come

sono nati e chi ha realizzato i mosaici di piazza della Costituzione che raffigurano i suoi principi fondamentali? Per rispondere a tutte queste domande, il progetto «Attivamente anziani» propone un appunta-

Gli incontri, promossi dal Comune di Cuneo e rivolti in particolare agli over65, hanno l'obiettivo di creare scambio di conoscenze e comunità portando all'attenzione del pubblico argomenti spesso sconosciuti o dati per scontati

mento legato al tema. Questa iniziativa vuole promuovere la conoscenza della Costituzione: più citata che letta, più discussa che approfondita, essa è il frutto di un momento straordinario nella vita del nostro Paese. Nei suoi articoli si disegna l'intreccio dei valori fondanti della vita comune, ma anche il percorso di un prezioso progetto di evoluzione democratica fondamentale. Inoltre, costituisce un ponte tra passato, presente e futuro e un passaggio obbligato nell'insegnamento dell'educazione civica. Tuttavia, a volte, rischia di tradursi in un astratto esame teorico. Per rendere vivo tale approccio, Ughetta Biancotto, presidente dell'Associazione Anpi, modererà l'incontro e permetterà di approfondire queste tematiche, così cruciali per la nostra società.

Per informazioni e prenotazioni per entrambi gli eventi telefonare al numero 388/8590367 (educatrice Cristina Abello della "Cooperativa Emmanuele").



@Cupolelido f Cupolelido Acquaparco
www.cupolelido.it

SUMMERTIME



CUPOLELIDO
acquaparco

APERTO FINO A META' SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI dalle 9,30 alle 18,30



CUPOLELIDO.IT - Strada Regionale 20 Cavallermaggiore CN - 0172.71333

L'OPERA È STATA REALIZZATA DALLA SIDEVENTS SRL CON LA MERLO SPA

Paulaner Oktoberfest: uno spettacolare sovrappasso accoglierà il pubblico

Sarà uno spettacolare sovrappasso pedonale con una campata di oltre 10 metri e alto circa 5, ad accogliere il grande pubblico del Paulaner Oktoberfest Cuneo 2024 in corso Alcide De Gasperi all'incrocio con via Aldo Viglione, la strada che porta verso l'area del Palazzetto dello Sport di Cuneo in frazione San Rocco Castagnaretta, dove verrà allestita la settima edizione dell'evento ufficiale Paulaner. La grande struttura metallica temporanea, la cui posa parziale è avvenuta nel corso della notte tra martedì 20 e mercoledì 21 agosto per evitare il più possibile di interrompere la circolazione viaria, è stata

Lungo oltre 10 metri e alto 5, il passaggio pedonale renderà ancora più sicuro l'ingresso alla manifestazione e sarà dotato di un accesso preferenziale riservato ai disabili

realizzata dalla società organizzatrice del Paulaner Oktoberfest Cuneo Sidevents Srl grazie al contributo fondamentale della Merlo Spa, sostenitrice dell'evento cuneese fedelissimo allo stile bavarese fin dalla sua prima edizione, che ha deciso di brandizzare il sovrappasso pedonale per festeggiare il 60° anniversario dell'azienda leader a livello internazio-

nale fondata dal grande imprenditore recentemente scomparso Amilcare Merlo, che tra l'altro abitava proprio a poche centinaia di metri dal luogo che ospita l'evento. "Cambiare e innovare l'evento ogni anno è ormai diventata la nostra vocazione - spiegano gli organizzatori della società cuneese Sidevents Srl - Da una parte c'è la

voglia continua di migliorare il Paulaner Oktoberfest Cuneo per offrire al pubblico novità che possano incontrare le sue esigenze, dall'altra ogni edizione c'è sempre qualche imprevisto che ci costringe a farlo, stimolandoci a reinventarci e rimetterci in gioco. Quest'anno, l'apertura del cantiere di realizzazione di una nuova palestra in fondo all'area del palazzetto,



ci ha costretti a trovare un'altra location per i parcheggi, che facendo di necessità virtù alla fine è risultata migliorativa sotto tanti punti di vista." Il pubblico del Paulaner Oktoberfest Cuneo, infatti, potrà lasciare l'automobile nelle circa tre giornate di terreno di parcheggio nei campi lungo corso De Gasperi, situati sulla sinistra viaggiando da Cuneo in direzione Borgo San Dalmazzo. Dopo aver parcheggiato, potrà attraversare la strada utilizzando il sovrappasso, in tutta si-

curezza e senza bloccare in nessun modo il traffico. Una volta sceso dall'altra parte del corso, si troverà direttamente in via Viglione, che verrà pedonalizzata fino all'ingresso del Paulaner Oktoberfest Cuneo. "Tra le varie soluzioni proposte, quella del sovrappasso ha incontrato da subito il consenso di tutti gli organi tecnici di valutazione e delle forze dell'ordine - continuano gli organizzatori - Va anche detto che tra tutte le opzioni era la più costosa, per questo siamo particolar-

mente grati alla Merlo Spa per averci consentito di realizzarla. Ma c'è di più. Per consentire un accesso facile anche ai disabili, che ovviamente non potranno utilizzare il sovrappasso, abbiamo previsto una corsia accessibile alle auto in via Viglione, che porterà fino in prossimità dell'ingresso dell'evento e ad un parcheggio riservato ai disabili in grado di esibire l'apposita certificazione e agli addetti ai lavori. Come dice il motto, il Paulaner Oktoberfest Cuneo è una festa per tutti."

Un campionato di calcio a 5 Open maschile "itinerante" e un "Over 40" sui campi di Piovani a Fossano. Ma anche due nuovi campionati nella pallavolo: nascono i tornei riservati alla categoria allievi maschile (arbitrato) per ragazzi nati dal 2009 e successivi e juniores maschile (arbitrato) per ragazzi nati dal 2007 e successivi. Sono le quattro principali novità proposte dal Csi di Cuneo in vista della stagione sportiva 2024/25 che si concentrerà in 8 discipline sportive e ben 38 diverse categorie. Confermatissimi i campionati di calcio 5, calcio 7 e calcio 11 per ragazzi e adulti, così come quelli di pallavolo e pallacanestro e di minivolley per i più piccoli. Nel calcio a 11 sono confermate la categoria Ragazzi (anni 2011 e successivi), Allievi (2009 e successivi) e Open (2009 e precedenti). Per il calcio a 7 confermato il tradizionale campionato Open maschile Eccellenza nell'area sportiva di Borgo San Dalmazzo (anni 2009 e precedenti) e il campionato autoarbitrato riservato alle categorie Under 8 (2017 e successivi), Under 10 (2015 e successivi) e Under 12 (2013 e successivi). Gli affezionati del calcio a 5 potranno iscriversi a diversi campionati. Tre quelli dedicati alla categoria Open: al tradizionale torneo che si svolge presso il centro sportivo "Torretta" a Madonna dell'Olmo (anni 2009 e precedenti) si aggiungono il campionato "itinerante" (anni 2009 e precedenti), avviato in via sperimentale a inizio 2024 e il nuovissimo torneo riservato agli "Over 40" (anni 1984 e precedenti)

ti) sui campi di Piovani-Fossano, con possibilità di inserire in organico due atleti over 30. In inverno torneranno poi i campionati indoor (con partite in programma dal mese di gennaio 2025) per le categorie Under 8-10-12 (torneo autoarbitrato) e per le categorie Ragazzi, Allievi e Juniores (torneo arbitrato). Conferme e novità anche per la pallavolo che ripropone il torneo autoarbitrato per Under 12 nelle formule femminile e misto (2013 e successivi) e Ragazzi misto (2011 e successivi). Campionato arbitrato invece per la categoria Ragazze (anni 2011 e successivi), Allieve (2009 e successivi), Allievi mista (2009 e successivi), Juniores femminile e mista (2007 e successivi) e Top junior femminile (2003 e successivi). Confermatissimi i campionati delle categorie Open maschile, femminile e mista (2009 e precedenti). New entry i tornei Allievi maschile arbitrato (anni 2009 e successivi) e Juniores maschile arbitrato (2007 e successivi) con possibilità di inserire nell'organico delle squadre atleti nati nel 2006. Per i più piccoli, previsti campionati autoarbitrati di minivolley per la categoria Under 8 (anni 2017



e successivi) con formula a concentramenti e Under 10 (2015 e successivi). Nella pallacanestro sono invece in programma campionati riservati alla categoria Under 12 (2013 e successivi), Ragazzi (2011 e successivi), Allievi

(2009 e successivi), Juniores maschili (2007 e successivi) e Top junior maschile (2003 e successivi). Attesissimo, come sempre, il campionato Open maschile (2009 e precedenti). In seguito al grande successo della stagione appena conclusa, presto arriverà

l'offerta confermatissima del campionato di padel, in collaborazione con il Dopo Lavoro Ferroviario di Cuneo. Le partite continueranno a disputarsi presso le strutture del DLF (via Lungostura XXIV Maggio, 2). Da fine 2024, infine, sarà possibile partecipare al campionato provinciale di tennis tavolo giovanile, con formule e date di apertura iscrizioni che saranno rese note in autunno.

In autunno partiranno i campionati di padel sui campi del Dopolavoro Ferroviario di Cuneo e con l'avvio del 2025 anche le tappe del campionato provinciale di tennis tavolo. Le nuove società sportive che vogliono iscriversi al Csi devono presentarsi presso la sede di via E. Filiberto 6 a Cuneo (martedì e giovedì dalle 18.00 alle 19.30, sabato dalle 10.00 alle 12.00) per ritirare la cartellina con i vari modelli e le relative istruzioni di compilazione. Alle società già affiliate nell'anno sportivo 2023/24 verrà invece inviata via e-mail la documentazione necessaria all'iscrizione ai campionati 2024/25, senza l'obbligo di recarsi in sede per il ritiro del materiale. Il tesseramento verrà effettuato esclusivamente on-line direttamente dalle società sportive, utilizzando l'apposita piattaforma digitale disponibile sul web con accesso ad un'area riservata. Per maggiori informazioni sulle iscrizioni contattare il Csi di Cuneo al numero di telefono 0171/693703, scrivere all'indirizzo e-mail segreteria@csi-cuneo.it o scaricare il notiziario ufficiale della stagione 2024/25 sul sito internet www.csicuneo.it.

ANTIQUARIATO

Appuntamento con Il Trovarobe

Sabato 31 agosto, dalle 8.00 alle 18.00, sotto i portici di piazza Europa e corso Nizza, si svolgerà «Il Trovarobe», il tradizionale mercato dell'Antiquariato e Modernariato.



L'evento, che si caratterizza per la contemporanea presenza di operatori del commercio su area pubblica e di venditori occasionali (hobbisti), si svolge l'ultimo sabato di ogni mese. Nello specifico si tratta dell'ultimo appuntamento dell'estate 2024.

A SAN ROCCO CASTAGNARETTA IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DI SETTEMBRE

Torna la Mostra Regionale Ortofrutticola «Città di Cuneo»

Torna l'appuntamento con la Mostra Regionale Ortofrutticola «Città di Cuneo». La tradizionale "vetrina" delle produzioni ortofrutticole di eccellenza del territorio cuneese si svolgerà in località San Rocco Castagnaretta dal 6 all'8 settembre, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Sereno. Nella struttura coperta posizionata lungo viale San Sereno verrà allestita la consueta rassegna espositiva di frutta e ortaggi d'eccellenza, sapientemente selezionati ed esposti con arte e fantasia dalle associazioni di categoria (Coldiretti Cuneo, CIA Agricoltori Italiani Cuneo e Confagricoltura Cuneo).

A sancire una sorta di collegamento tra presente e tradizione, presso l'area espositiva il pubblico potrà assistere a dimostrazioni pratiche di lavorazione del grano, attraverso macchinari e tecniche utilizzate dai nostri nonni nel recente passato.

Nella giornata di domenica 8 settembre, lungo le vie di accesso all'area espositiva saranno sistemati i banchetti dei produttori agricoli, per la vendita diretta al pubblico di prodotti ortofrutticoli "a km 0".

La cerimonia inaugurale della manifestazione (prevista per le ore 20.00 di venerdì 6 settembre nell'area di viale San Sereno/piazzale Don Marro) sarà seguita come ormai consolidata tradizione da un evento gastronomico a tema: in accordo con il locale Comitato di San Sereno, per l'edizione 2024 si è deciso di puntare su un piatto della tradizione contadina piemontese, la "supa mitonà".

La Mostra Regionale Ortofrutticola «Città Di Cuneo» è organizzata grazie anche al sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte.

Per maggiori informazioni sulla mostra accedere al link <https://www.comune.cuneo.it/attivita-produttive/agricoltura-industria-artigianato-sanita-turismo/ufficio-agricoltura/mostra-regionale-ortofrutticola-citta-di-cuneo/edizione-2024-mostra-regionale-ortofrutticola-citta-di-cuneo.html>

DAL 31 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE NEGLI SPAZI DEL FORO BOARIO

Saluzzo pronta a ospitare la Mostra Nazionale della Meccanica Agricola

Sabato 31 agosto 2024 alle ore 11.00, presso il Foro Boario di Saluzzo (via Don Giacomo Soleri, 16), si terrà il taglio del nastro inaugurale della 77ª Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo, 16ª edizione nazionale. La manifestazione proseguirà fino a lunedì 2 settembre dando spazio ai diversi protagonisti del settore primario e offrendo un ricco calendario di eventi. Con 40000 metri quadrati di area espositiva e 550 stand la tradizionale kermesse di fine estate saluzzese proporrà alcuni approfondimenti sul rapporto tra clima e agricoltura grazie, in particolare, all'intervento del meteorologo Andrea Vuolo e dell'associazione no profit di divulgazione scientifica Data-meteo Educational di sabato pomeriggio. Ci sarà modo di conoscere anche le eccellenze dell'allevamento, con diverse dimostrazioni e gare che si concluderanno lunedì mattina con la cerimonia di premiazione della 51ª Mostra Regionale dei Bovini di Razza Frisona Italiana. Sabato 31 agosto, alle ore 8.00, il Foro Boario aprirà al pubblico con una mini expo di trattori d'epoca a



cura e con l'Associazione Trattori e Trattoristi. Alle 11.00 si terrà il taglio del nastro con le autorità per inaugurare la settantasettesima Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo e sedicesima edizione nazionale. Il tradizionale Junior Show, giunto alla diciannovesima edizione regionale, prenderà il via alle 10.00 con la gara di tosatura per proseguire alle 16 con la gara di giudizio e conduzione. Dalle 16.30, presso

l'area incontri il meteorologo Andrea Vuolo e l'associazione no profit di divulgazione scientifica Data-meteo Educational prenderanno parte al dibattito dal titolo "Che cos'è il rischio meteorologico, quale impatto sta avendo sul nostro territorio, come interagiscono i segnali del tempo in questi scenari?". A seguire, Luca Nari, responsabile area difesa e tecnica culturale Fondazione Agrion, parlerà del bino-

mio clima e frutticoltura con un intervento dedicato a "Come le variazioni climatiche impattano sulle nostre produzioni". Alle 18.30, sempre presso l'area incontri, la food instagrammer e blogger Maria Sole

Tre giorni di eventi e appuntamenti per conoscere le eccellenze agricole e agroalimentari del territorio. La manifestazione è inserita all'interno della festa patronale di San Chiaffredo

Racca, conosciuta come Marysol Life, proporrà una food experience con aperitivo dal titolo "Aspettando il festival della cucina popolare alpina", in collaborazione con i Consorzi del territorio. Alle 20.00 la fiera chiude al pubblico, dando appuntamento il giorno successivo. Domenica 1º settembre, dalle 8.00, sarà visitabile l'area che ospiterà una rappresentanza dei trattori d'epoca a cura e con l'Associazione Trattori e Trattoristi. Dopo l'importante raduno che in giugno ha visto la collaborazione tra Comune di Moretta, Associazione e Fondazione Amleto Bertoni, un momento di racconto di ciò che è successo attraverso un video proiettato nell'area incon-

tri e un invito al 2025. Alle ore 10.00 sarà possibile prendere parte alla Mostra Regionale Frisona Italiana, organizzata in collaborazione con l'Arap, l'associazione piemontese degli allevatori. Alle 15.00 si terranno le finali della 51ª Mostra Regionale con le valutazioni per le categorie Vacche. Lunedì 2 settembre, dalle 8.00, ultima occasione per visitare l'esposizione dei trattori d'epoca a cura e con l'Associazione Trattori e Trattoristi. Alle 9.00 si potrà assistere alle valutazioni finali per le categorie Manze e Vacche, nell'ambito della Mostra Regionale Jersey, mentre alle 10.00 si terrà la finale della Mostra Interprovinciale Pezzata Rossa Italiana dedicata alle categorie Manze e Vac-

che. Alle 10.30, presso l'area incontri, Uncem - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, in collaborazione con Polo Legno Monviso, proporrà un appuntamento dedicato all'agricoltura e alle problematiche ad essa correlate. Alle 12.00, infine, si terrà la cerimonia di premiazione della 51ª Mostra Regionale dei Bovini di Razza Frisona Italiana. La tre giorni è organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni e dalla Città di Saluzzo, in collaborazione con le aziende del settore - Supertino, Vaudagna, Olimac - ed eVISO, ed è inserita nel programma della grande festa patronale di San Chiaffredo, che si svolgerà da giovedì 29 agosto a martedì 4 settembre.

SETTIMA EDIZIONE PER IL FESTIVAL DEDICATO ALLA NARRAZIONE PER FIGURE

A Vernante torna Imaginé: forme e colori protagonisti della kermesse

Tra il 9 e il 22 settembre Vernante sarà un laboratorio di riflessione sulle trasformazioni del paesaggio - naturali e per mano dell'uomo -, prima con la settima edizione di Imaginé. Piccolo festival della narrazione per figure (13-15 settembre), poi con l'edizione zero della Scuola di Ecologia Politica in Montagna in Piemonte (20-22 settembre), entrambe promosse dall'associazione noau | officina culturale. Imaginé. Piccolo festival della narrazione per figure prosegue nella sua duplice missione di valorizzazione dei libri illustrati e promuovere il Comune che lo ospita proponendo come di consueto appuntamenti per appassionati di tutte le età. Da lunedì 9 a venerdì 13 settembre Imaginé sarà nelle scuole di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone con laboratori didattico-creativi curati dall'illustratore Marco Paschetta e da noau | officina culturale. Venerdì 13 alle 21 presso il teatro ex confraternita di Vernante verrà proiettato il film di animazione «La famosa invasione degli orsi in Sicilia», diretto da Lorenzo Mattotti.

Ad anticipare la settima edizione di Imaginé è stato il workshop di illustrazione «Camminare tra le storie: dall'osservazione del paesaggio alla narrazione per immagini, andata e ritorno», tenuto dall'illustratore Andrea Antinori a Vernante dal 17 al 19 luglio scorsi. Nel primo giorno il workshop ha proposto una riflessione su come nascono le storie e un'esplorazione sul campo con un'escursione guidata da un guardiaparco delle Aree Protette Alpi Marittime che ha fornito ai partecipanti gli stimoli e il materiale su cui lavorare nei due giorni successivi, a gruppi e individualmente. Andrea Antinori è l'ospite d'onore della settima edizione di Imaginé, e incontrerà il pubblico del festival in due contesti: il primo è un laboratorio per bambini dai 6 agli 11



anni in programma sabato 14 alle 16.00 e domenica 15 settembre alle 11.00 che porterà alla creazione di un poster collettore delle diverse visioni della montagna dei partecipanti, il secondo è il talk che alle 18.00 di sabato 14 permetterà agli appassionati di immergersi nell'immaginario dell'artista bolognese, uno degli illustratori più affermati e apprezzati a livello nazionale e internazionale, vincitore nel 2023 del Premio Internazionale d'Illustrazione Bologna Children's Book Fair - Fundación SM. Al talk seguiranno un aperitivo con prodotti tipici in collaborazione con la Pro Loco Vernante e una delle novità dell'edizione 2024 di Imaginé, una serata tra stelle e musica in uno degli scorci più magici di Vernante, la Tourusela. L'osservazione del cielo stellato sarà condotta da Sideralis aps, mentre la colonna sonora sarà a cura di Maiu e della Piccola Orchestra Cosmica. La tradizionale mostra mercato di illustrazione e artigianato creativo organizzata in collaborazione con il festival Illustrada, in programma a Mon-

dovi dal 6 all'8 settembre, da piazza dell'Ala si estenderà in via Umberto I fino all'altezza del museo Mussino. Dopo l'esperimento dell'edizione 2023, piazza dell'Ala sarà ancora il cuore pulsante di Imaginé, scenario di tutti gli eventi tranne la serata del sabato e l'incontro con il digital media designer Pietro Grandi in programma domenica 15 settembre alle 10.30 presso il Centro Visita del Parco Naturale Alpi Marittime. Come da tradizione, a Imaginé ci sarà spazio per la stampa, con la possibilità di scoprire i segreti della stampa tradizionale grazie al Museo Civico della Stampa di Mondovì, e con un workshop di serigrafia organizzato da Print Club Torino, che permetterà di produrre tre stampe a due colori. Non mancheranno i laboratori per bambini e adulti e ci sarà un escape game nel quale i partecipanti, divisi a squadre, sperimenteranno tecniche di disegno, stampa e scrittura creativa. Sabato 14 dalle 10.00 alle 19.00 e domenica 15 settembre dalle 10.00 alle 18.00 in piazza dell'Ala ci sarà un'area gioco libera dove i più piccoli potranno viaggiare con la fantasia tra un laboratorio e l'altro. Le iscrizioni agli appuntamenti, tutti a partecipazione gratuita eccetto l'aperitivo di sabato 14 settembre, che ha un costo di 7 euro, sono aperte sulla piattaforma Eventbrite al link bit.ly/imagine-eventbrite. Il programma completo del festival è su www.festivalimagine.it.

Il programma, diffuso su tutti i Comuni limitrofi, prevede l'avvio degli incontri nelle scuole già dal 9 settembre. Il clou sarà nel weekend, con tre giorni di laboratori e attività di valorizzazione del libro illustrato

DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn]
Tel. 0174 698161 • Fax 0174 599875
info@dialtessile.com
www.dialtessile.com

RIPARAZIONI

Orli e fodere

Sostituzione bottoni, bottoni jeans e automatici

Sostituzione cerniere

Rattoppi

Tutti i generi di riparazione

VIABILITÀ

Bitumatura lungo la Racconigi-Polonghera



La Provincia ha iniziato lunedì 26 agosto l'intervento di bitumatura della strada provinciale 279 Racconigi-Polonghera. Si tratta di una strada molto dissestata e utilizzata da aziende agricole e residenti alla quale il presidente della Provincia aveva dedicato un sopralluogo oltre un anno fa insieme ai sindaci dei Comuni interessati di Racconigi, Polonghera e Murello, al consigliere regionale di zona e alcuni residenti. In quell'occasione il presidente si era assunto l'impegno di sistemare questa strada

dimenticata da anni inserendola nella programmazione futura cercando le risorse finanziarie e, come promesso, la Provincia interviene a cominciare dal primo tratto più ammalorato di circa 3,5 km (costo pari a quasi 200000 euro). Il cantiere prevede la risagomatura (riplanamento della sede stradale) e la successiva bitumatura entro la fine della settimana. Si concretizza, in tal modo, un altro impegno assunto in contemporanea con quello per la provinciale Canosio-Preit, già realizzato un mese fa.

Dogliani: senso unico su un tratto della provinciale 661

La Provincia ha emanato un'ordinanza per istituire il senso unico alternato regolato da semaforo (diurno e notturno) nel comune di Dogliani lungo un tratto della strada provinciale 661 da Monchiero verso il centro di Dogliani. Il provvedimento è stato richiesto per lavori di scavo di una condotta del teleriscaldamento della società Dogliani Energia srl. Il cantiere riguarda un tratto di quasi un chilometro (dalla progressiva km 46,900 alla progressiva km 47,450 e il semaforo sarà posizionato dalle ore 8.00 di lunedì 2 settembre fino al 25 ottobre prossimo. I lavori saranno eseguiti dalla ditta Nuova Idro srl di Fossano. La ditta sarà incaricata anche di occuparsi di tutta la segnaletica prescritta.

Villafalletto: lavori di bitumatura su due strade provinciali

Senso unico alternato per lavori di ripresa della pavimentazione bitumata all'intersezione a rotatoria lungo la strada provinciale 25 e la sp 184 nel comune di Villafalletto a partire da mercoledì 28 agosto e fino al 3 settembre, termine dei lavori affidati all'impresa Preve di Roccavione. Il cantiere potrebbe comportare brevi periodi di chiusura totale nell'ordine di 15 minuti circa, che saranno gestiti sul posto da movieri mediante segnalazioni temporanee, così da garantire le necessarie lavorazioni in sicurezza sia per le maestranze che per gli utenti stradali.

Lavori sulla provinciale di Pascomonti a Mondovì



Da lunedì 26 agosto e fino al 25 ottobre sarà chiusa al transito veicolare e pedonale (diurno e notturno) per due mesi la strada provinciale 313 nel tratto Bastia-Briaglia per lavori di demolizione dell'impalcato del viadotto autostradale cosiddetto "dei Cento". Il tratto interessato dalla chiusura è tra la strada Pascomonti (km 2,600) e strada dei Ghiglia (km 3,300) di Mondovì. Il cantiere è affidato alla ditta Preve Costruzioni di Roccavione, esecutrice dei lavori di demolizione del viadotto per conto della società Autostrada dei Fiori.



Riaperto il ponte sul Tanaro a Pollenzo

Si sono conclusi in questi giorni i lavori della Provincia per il rifacimento degli elementi coprigiunto del ponte sul Tanaro a Pollenzo e del vicino fornice. Di conseguenza, la viabilità lungo il tratto della strada provinciale 7 è tornato pienamente percorribile in entrambe le direzioni di marcia. L'importante cantiere ha interessato la

sp 7 nel tratto tra Pollenzo e il bivio verso la provinciale 3 (località Cantina Roddi). L'intervento ha comportato la chiusura (in gran parte solo notturna) del tratto di strada compreso fra la rotatoria nel concentrico di Pollenzo e l'intersezione in località Due Lanterne nel comune di Verduno, ricorrendo a viabilità alternativa. Il lavoro,

che si è svolto tra fine luglio e fine agosto, era inserito nella programmazione della Provincia (Settore Viabilità di Alba) tra gli interventi sui viadotti e ponti mediante ripristini strutturali, messa in sicurezza del piano stradale e ripristino dei sistemi di regimazione delle acque di superficie e gli elementi di protezione.

POLIZIA FERROVIARIA

Controlli di Ferragosto: Fossano e Mondovì snodi cruciali verso il mare

Un arrestato, 12 indagati e più di 5500 persone controllate nell'ambito dell'intensificazione dei servizi predisposti dal Compartimento Polizia Ferroviaria Piemonte e Valle D'Aosta dal 14 al 22 agosto. 435 le pattuglie impegnate nelle stazioni e 77 quelle a bordo treno per un totale di 152 treni scortati. In relazione al maggior flusso di viaggiatori sono stati potenziati i servizi antiborseggio in abiti civili per contrastare il fenomeno dei furti, sia in stazione che a bordo treno. 2500 gli stranieri identificati. 8 le sanzioni amministrative elevate, di cui 4 in materia di sicurezza ferroviaria. Durante il periodo sono stati intensificati i servizi di prevenzione e vigilanza con il personale della specialità impiegato anche nelle stazioni non presidiate di Torino Lingotto, Bardonecchia e Mondovì. Le citate stazioni, infatti, in concomitanza con le partenze previste per il Ferragosto verso le località turistiche sulla costa e in montagna, hanno fatto registrare una significativa presenza di viaggiatori. Particolare attenzione è stata posta anche nella stazione di Fossano (CN), in relazione al transito dei cosiddetti treni mare, che in questo periodo, durante tutti i fine settimana, fa registrare un flusso di passeggeri più che triplicato rispetto alla quotidianità.

SPORT E BENEFICENZA UNITI NEL ROERO

Avis Bra: camminata «pro donazioni» fino alla Zizzola

Il gruppo Avis Bra, in collaborazione con il gruppo giovani, l'Avis Atletica Bra, la Fidal Cuneo, l'associazione Abbracciamo, il CSV e la città di Bra organizza per il prossimo 1 settembre la ottava edizione della Sgambata, ovvero la corsa non competitiva e camminata che partendo dalla sede Avis di via Vittorio Emanuele I, dopo un percorso di 5 o 11 Km per le vie di Bra e del Roero, porterà all'arrivo nella stupenda cornice del parco della Zizzola. La partecipazione è aperta a tutti, podisti, semplici amanti della camminata in natura, bambini, giovani, meno giovani e amici a 4 zampe: il biglietto di 6 euro comprende la consegna della nuova coloratissima maglietta tecnica dell'evento (per i primi 300 iscritti), il pranzo con panino alla salciccia di Bra con bevande e frutta, la possibilità di visita al museo della Zizzola, il servizio medico e am-

bulanza, ma soprattutto tanta amicizia e salute. I biglietti possono essere acquistati i giorni precedenti: nei giorni di apertura per le donazioni della sede Avis, oppure chiamando Silvio (339/1450793) o Antonio (345/3466634): in questo modo si potrà ritirare la maglietta e indossarla la mattina della corsa. Sarà comunque possibile acquistare il biglietto anche il giorno stesso a partire dalle 8.30 davanti alla sede Avis, con successiva partenza alle 10.00. Al termine della manifestazione verranno assegnati diversi premi, fra cui quelli ai 3 gruppi più numerosi. Sarà una giornata di diffusione della cultura della donazione di sangue, che per Avis rappresenta solidarietà, salute per se stessi e per gli altri. Sarà inoltre l'occasione per ricorda-



re Marco Cananzi, sportivo e donatore, scomparso prematuramente lo scorso dicembre. Alla presenza dei suoi genitori verrà inaugurato un nuovo defibrillatore che la famiglia di Marco ha voluto donare all'Avis Bra. Avis Bra invita pertanto tutti a far sentire la vicinanza per conoscere quanto possa essere bello diventare parte della grande famiglia dei donatori.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

FESTEGGIAMENTI PATRONALI PER LA «MADONNA DI MONSERRATO»

Al Santuario tra fede ed eventi

Teresita Soracco

Da venerdì 30 agosto a lunedì 9 settembre torna la tradizionale e tanto attesa festa patronale della Madonna di Monserrato con un ricco programma preparato dai volontari dell'Associazione Santuario, con la collaborazione della Parrocchia di San Dalmazzo e con il patrocinio del Comune: musica, danze, caccia al tesoro, spettacolo di marionette, giochi popolari, polentata, festa della leva dei diciottenni. «Sono due - afferma il presidente Cristian Peirone - le componenti fondamentali che rendono unica la festa patronale del Santuario di

Monserrato: l'anima religiosa che è alla base della festa e quella delle manifestazioni popolari. L'evento religioso resta sempre al centro con le tradizionali e solenni processioni che avranno luogo venerdì 6 e sabato 7 settembre. La statua della Madonna di Monserrato, opera di Lino Barale, venerdì 6, alle 20,30, dal Santuario verrà portata alla chiesa parrocchiale di San Dalmazzo. Sabato 7, ore 20,30, la processione seguirà il percorso inverso e ritornerà al Santuario. Anche quest'anno il trasporto del trono sarà affidato agli Alpini e all'AIB di Borgo. Per favorire la solenni-

tà dell'evento si invita la cittadinanza ad esporre su finestre e balconi, lungo il percorso delle processioni, i drappi rossi, in distribuzione presso l'ufficio parrocchiale».

PROGRAMMA

Venerdì 30 agosto, dalle ore 19, **Goodbye summer party**, street food, grigliata, birra e cocktails. Start music ore 22. Dj set Mario Jay Bee. Special Guest: GIGI L'ALTRO. La festa si terrà all'aperto.
Domenica 1° settembre, ore 7, Santo Rosario; ore 7,30, Santa messa; ore 16, le coppie che si sono sposate in Santuario, indistin-

tamente dall'anno di celebrazione del matrimonio, sono invitate ad un momento di preghiera e affidamento alla Madonna. Al termine un momento conviviale con brindisi nel sagrato.
Da lunedì 2 a giovedì 5, ore 16, Santo Rosario.
Giovedì 5 settembre, Spritz Game Night, serata di gioco in scatola, carte e Grandaland.
Venerdì 6 settembre, Processione accompagnata dalla Banda musicale di Caraglio. In caso di pioggia ci ritroveremo in Santuario.
Sabato 7 settembre, Processione accompagnata dalla Banda musicale di



Robilante. In caso di pioggia ci ritroveremo in Parrocchia San Dalmazzo.
Domenica 8 settembre, Santa Messa con i ragazzi della leva del 2006; ore 12,30 consegna da parte

della sindaca della Costituzione ai diciottenni. Ore 13, **facciamo APE con i diciottenni!** a seguire pranzo insieme! Ognuno porta qualcosa e facciamo festa. Dalle 15,30 intratte-

nimento per grandi e piccini: **musica e ballo con l'Orchestra Scacciapensieri e Daniela Busso. Laboratorio: realizzo la mia marionetta**. Cavalieri, draghi e burattini! Laboratorio di costruzione di un burattino di carta. Per tutta la famiglia. **Caccia al tesoro: fotografa la cultura**. Ore 16, **S. Rosario e Benedizione Eucaristica** animata dal **Coro della cappella Madonna della neve di Beguda**. Ore 17, **spettacolo di marionette**: La Canzonetta di Orlando. Ore 18, **polentata**. **Lunedì 9 settembre**, ore 14,30, **rottura delle pignatte e giochi popolari** (premi e merenda per tutti). Ore 16, **Santo Rosario**. Ore 16,30 preghiera per i bambini e i ragazzi con l'affidamento al Signore dell'anno scolastico e benedizione degli zainetti. Ore 19, **preghiera di conclusione festeggiamenti** e riposizione della statua della Madonna nella nicchia.

L'ARTISTA BORGARINO E' STATO PREMIATO DALL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO

Ricevuto in Comune il tenore Michelangelo Pepino



La sindaca Roberta Robbione e l'assessora alla Cultura Michela Galvagno hanno ricevuto in Comune il tenore Michelangelo Pepino recentemente premiato dall'Associazione Piemontesi nel Mondo. In occasione delle celebrazioni per il 50° anniversario del monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" a San Pietro Val Lemina (TO), evento promosso dall'Associazione Piemontesi nel Mondo, l'illustre borgarino ha ricevuto il riconoscimento «per aver contribuito, attraverso la musica, a consolidare i legami tra il Pie-

monte e le comunità piemontesi diffuse in tutto il mondo». L'artista, che era già stato premiato dalla Federazione Internazionale Associazioni Piemontesi nel Mondo nel 2016 come "Piemontese protagonista", è impegnato da anni con la sua attività canora e musicale nel rappresentare la cultura italiana e piemontese a livello internazionale. «Ricevere questo riconoscimento - ha dichiarato Michelangelo - è stato emozionante e inaspettato. L'evento a San Pietro Val Lemina ha rappresentato una bellissima opportunità di incontrare nuova-

mente tanti amici "anche lontani". Colgo l'occasione per ringraziare la mia prima sostenitrice, mia moglie Giuliana: il suo supporto è stato fondamentale per ottenere i risultati e le soddisfazioni che ho raggiunto nel corso della mia carriera». «Ringraziamo il nostro cittadino - comunicano la Sindaca e l'Assessora Galvagno - la sua arte e la sua musica hanno sempre saputo accompagnare i momenti importanti del nostro territorio, facendo inoltre conoscere il nome di Borgo San Dalmazzo nel mondo».

ORGANIZZATA, GESTITA E PARTECIPATA DA SOLE ESCURSIONISTE DONNE

La «Gita in rosa» del Cai «J'amis dij brich»

Anche quest'anno ottimo successo per la "gita in rosa", così definita perché organizzata, gestita e partecipata da sole escursioniste donne. Le brave referenti di gita, Irma e Vilma Martini, con dovizia e meticolosità hanno programmato una due giorni nella zona Colle del Moncenisio, valico che divide le Alpi Cozie dalle Alpi Graie e la nostra Italia dal confinante stato Francese. Alla buon'ora dello scorso sabato 3 agosto, in trenta "ragazze" sono partite in bus, da Borgo e Cuneo, per raggiungere il Colle del Moncenisio. Qui giunte, scarponi ai piedi e zaini in spalla, hanno raggiunto il rifugio du Petit Moncenis; alleggeriti gli zaini, è proseguita l'escursione nella Valle Savine e, contornando il lago omonimo, hanno raggiunto il Col Clapier, valico di confine tra Italia e Francia. Ritorno al rifugio, ottima cena con grande allegria (alle nostre ragazze non manca il



buon umore e lo spirito festaiolo) e pernottamento. All'indomani, domenica 4 agosto, dopo una buona colazione, partenza per la seconda giornata di esplorazione, dove la meta comune da raggiungere era il Colle Sollieres. Fatto qui il punto della situazione, le escursioniste

hanno deciso di puntare su due vette diverse. Le più arduose hanno proseguito per la Cima del Signal du Petit Mont Cenis o Clairry, 3161 metri di altitudine. Il restante gruppo, più piccolo, ha raggiunto la più facile Cima del Monte Froid, 2822 metri di altitudine, vetta da cui si può ammirare un bellissimo panorama. Raggiunte entrambe le cime, ricongiungimento dei due gruppi per il ritorno a valle, ove era in attesa il bus per il rientro in quel di Cuneo e Borgo San Dalmazzo. Ottimo risultato e grande soddisfazione per partecipanti ed organizzatrici. Per il prossimo anno le idee non mancano. Ragazze tenetevi informate, i posti disponibili si esauriscono sempre alla velocità del vento di alta quota. Pensiamoci per tempo, prima che sia troppo tardi...

Enrico Cavallera

SUCCESSO DEL BORGARINO CHRISTIAN CHESTA NELLA NORTH CAPE 4000

In bicicletta a Capo Nord

Christian Chesta, 29 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, ha partecipato alla North Cape 4000, l'avventura in bici ad Ultra Distanza più partecipata al mondo. Partito da Rovereto (TN) il 20 luglio scorso, il giovane atleta ha percorso sulla

sua bicicletta 4.200 km, con 28.000 metri di dislivello. Un lunghissimo ed impegnativo percorso attraverso molti Paesi, durato 18 giorni di pedalate con una media giornaliera di 230 km, per arrivare finalmente al compimento del viaggio il

6 agosto a Capo Nord. Il borgarino ha così realizzato il suo grande sogno attraversando, lui e la sua bici, tutta l'Europa, passando per 4 gate ufficiali: Munnich, Berlin, Copenhagen e Rovaniemi, sino al mitico North Cape.

notizie in breve

Lavori tra Borgo e Cervasca

Con ordinanza della Provincia sarà istituito dal 2 settembre e fino al 30 settembre dei lavori il senso unico alternato regolato da semaforo per consentire lavori in sicurezza per la posa della fibra ottica della ditta Openfiber lungo la strada provinciale 23 nel tratto Borgo San Dalmazzo-Cervasca dal km 3,834 al km 5,612 nella fascia oraria dalle 8 alle 18,30. La circolazione tornerà normale nelle ore notturne, sabato e festivi. Il cantiere e tutta la segnaletica sono affidati all'impresa appaltatrice Valtellina spa di Gorle, in provincia di Bergamo.

Mostra fotografica di Gianni Abbà

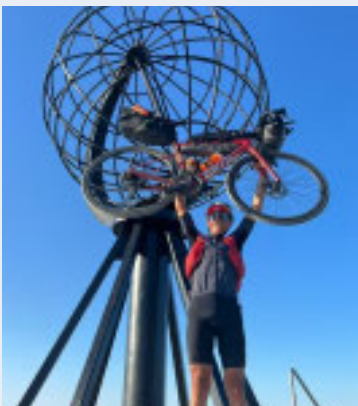
Giovedì 5 settembre, ore 21, nei locali della parrocchia di Madonna Bruna, Gianni Abbà presenta "Immagini ed escursioni della Valle Gesso". Emozioni tra rocce e cielo, algide albe, colori pastello e pensieri che volano là, sui picchi più elevati.

Apri la Sala Prelievi dell'AVIS

La Sala Prelievi della sede AVIS di Borgo San Dalmazzo, in piazza dell'abbazia 6, apre giovedì 5 settembre dalle 8 alle 11. «Grazie a tutti coloro che hanno accolto il nostro appello durante l'estate! - dice il presidente Renzo Fronti. La donazione del sangue è un gesto semplice, veloce, sicuro ed importantissimo per le persone in difficoltà che attendono la guarigione anche con il sostegno dei donatori». E' necessaria la prenotazione al numero 0171/642291. Al termine del prelievo l'AVIS offrirà la colazione.

Munse Pictorial

Le artiste Monica Sepe e Francesca Piccardoni, in collaborazione con l'Associazione Santuario di Monserrato, propongono per giovedì 12 settembre, dalle 21 alle 22,30, un'esperienza di pittura a lume di candela in un luogo unico, sotto il porticato del Santuario di Monserrato, con drink e stuzzichini compresi come accompagnamento. Verrà realizzato un dipinto con acrilici. Tutti i materiali verranno forniti in uso. Per prenotare:349/4671167; 333/8721777.



LA SOLITA DELIZIOSA «KERMESSE MUSICALE», CON SOLO PROBLEMI METEOROLOGICI, PUBBLICO PIÙ «FORESTO» CHE BOVESANO...

«Vie di jazz», una bella «ventesima edizione»

Adriano Toselli

Venti anni, venti edizioni, sono un bel traguardo da tagliare, specie dove, come a Boves, ben poche, eccettuate le feste frazionali, son iniziative portate avanti a lungo... Per questo «Vie di jazz», alla ventesima edizione, tra il 16 ed il 18 agosto, subito dopo ferragosto, appena disturbata dal maltempo delle sue due ultime serate musicali in Piazza, non poteva non essere di livello altissimo...

Ormai esperto, e mostratosi lucido e capace da sempre, il musicista Roberto Chiriacco, direttore artistico, ha presentato uno dei programmi migliori, tutto di livello, mantenendo la promessa fatta di un appuntamento «indimenticabile».

Il «buongiorno» si è visto già dal «mattino», venerdì sera 16 agosto, con il delizioso «The Road Trip Project» del «Gianluca Renzi Italian Quartet» (raccolto intorno al contrabbassista), l'unica serata che si è potuta realizzare in Piazza dell'Olmo, sul Sagrato della Parrocchiale.

Buona è stata sempre la presenza di pubblico: «Vie di jazz» sa attirare appassionati, ormai, dai confini più remoti della Regione ed oltre... Meno «breccia» par fare sui locali (anche se qualcuno si vede, rapito e plaudente),



pur in città nella quale certa sensibilità musicale ed artistica resta innegabile, pur in tempi in cui non sembra ai suoi apici... Qualche spettatore lamentava i tanti bar e ristoranti chiusi (quasi tutti) in quei giorni, complici il ferragosto ma, si potrebbe pensare, anche poca «fiducia» locale in una manifestazione pur portata avanti da varie Amministrazioni comunali... Del resto si continua ad intuire che la Comunità poco crede a potenzialità turistiche del territorio, che pur vi sono... Purtroppo le altre due serate si son dovute tenere, per il maltempo al Palazzetto di Madonna dei Boschi, importante in tali circostanze, ma

non il massimo come acustica e come atmosfera (par sempre vuoti, «freddo», ben diversa la «cornice» della Piazza della Parrocchiale, con il suo faggio al centro... Pure son stati appuntamenti mica da ridire (e gratuiti): «l'intramontabile» cantautore napoletano Nino Buonocore, con il «Quartet in jazz live» e con Flavio Boltro, ed il contrabbassista ed insegnante milanese Attilio Zanchi, col suo sestetto (il grande progetto «Mingus Portrait», «ritratto» omaggio al grande musicista statunitense Charlie Mingus, contrabbassista a sua volta). Da non trascurare erano i pomeriggi all'Auditorium Borelli, ed in effetti il locale

ha raccolto ottimo pubblico... Si è partiti sabato 17 con la conferenza «Rhapsody in Blue», «Il sogno nel pentolone», di Luca Bragalini, segui-



to dal concerto del «Fabio Vernizzi Trio». Fantastico è stato l'incontro, domenica 18 agosto, con il batterista ferrarese (con tutta la sua uma-

nità e comunicativa tipica emiliana) Ellade Bandini, che si è «raccontato», tra ricordi, immagini e brani («Ellade. Vita epica di un batte-

rista tra pensieri, suoni, immagini»). Bandini ha, poi, partecipato al concerto del torinese «Max Gallo Quartet».

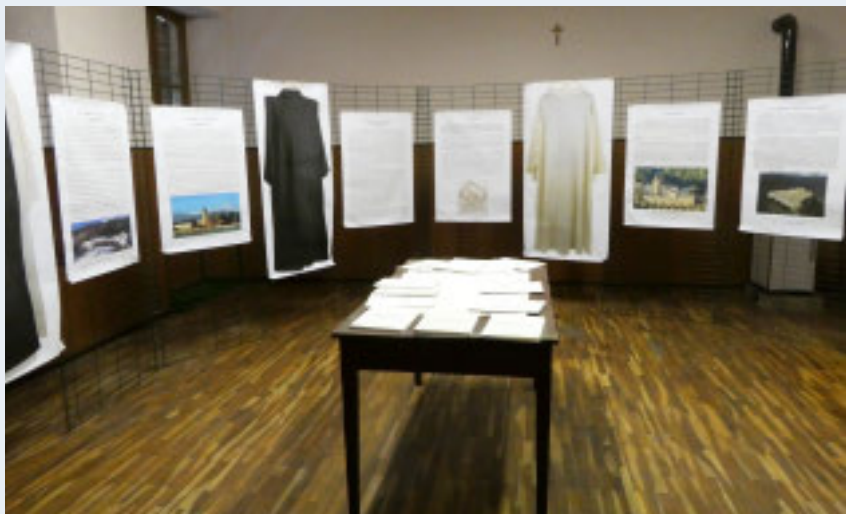
ESPOSIZIONE «MUSICALE» IN SANTA CROCE



I giorni della deliziosa «kermesse» musicale bovesana «Vie di jazz», tra venerdì 16 e domenica 18 agosto, nella ex Confraternita di Santa Croce si è allestita una delicata esposizione collettiva a tema «Tra artigianato, scatti e miti». Protagonisti son stati gli appassionati Ernesto Zucconi (storico) e Luca Castellino (anche musicista dei «Beat Circus») con immagini, scritti e dischi dedicati ad Elvis Presley (noto come «Re del Rock», ma musicista eclettico, che

non ha trascurato i vari «generi» formati nei suoi Stati Uniti). I due stanno procedendo alla pubblicazione di cinque corposi volumi (son al terzo) su Presley vista dall'Italia (l'opera terminerà l'anno prossimo, 2025, il novantesimo anno dalla nascita della star, scomparsa il 16 agosto 1977). Al loro fianco son tornate le artistiche immagini, proiettate, della kermesse curate dal fotografo bovesano Gian Cerato. Loro manufatti, tra arte ed artigianato, han portato il liutaio Roberto Ceretti, di Racconigi, col figlio, ed Alessandro Gioiello (che ha presentato i «piatti» da batteria).

ESPOSIZIONE ESTIVE BOVESANE



Prima della festa patronale principale bovesana, San Bartolomeo, con l'appuntamento del pittore cuneese Riccardo Balestra (e delle sue evocazioni pop art, alla Warhol) in Santa Croce, nella estate, consueti «corposi» capitoli espositivi son stati a Mellana, ma non solo...

Nella festa di Madonna dei Boschi, sin a domenica 4, è stata allestita una esposizione di composizioni di fiori freschi, secchi, ortaggi e verdure «in ricordo di Claudia Macario che amava tanto realizzarle».

A San Giacomo, che, religiosamente, ha festeggiato l'ultimo fine settimana di luglio, vi è stata altra iniziativa nei locali della ex scuola, aperta il sabato e la domenica, sin all'11 agosto, sempre curata dal bovesano Celestino Giordano e da Roberto Olivero, studioso preparato e con «radici» in Valle Colla. Il tema, trattato con testi e fotografie, è stato «Da San Giacomo a San Bruno, tracce di devozione monastica in Valle Colla e Provincia di Cuneo». Si è parlato di vari insediamenti monastici in Provincia di Cuneo (dalla Certosa di Pesio a Staffarda, cistercense, della grande riforma del XII secolo) e della figura, ricordata sulla pala d'altare della frazione, insieme a San Giacomo e San Barnaba, di San Bruno, detto anche San Brunone, compatrono. Si tratta di monaco medievale tedesco (XI secolo), sceso in Italia insieme a Pontefice germanico e fondatore, in Calabria (dove morì, a Serra San Bruno), dell'ordine dei Certosini...

NOTIZIA IN BREVE

Partito da agosto un laboratorio fotografico, «Boves guarda all'insù»

«Il pomeriggio del 1° agosto, nei locali comunali, è stato inaugurato l'avvio del laboratorio fotografico «Profondità di campo: le emozioni», un'esperienza artistica, umana e sociale sostenuta dal finanziamento dell'Associazione Lions Club di Borgo San Dalmazzo e Busca grazie all'intercessione di un'associazione bovesana che intendeva aprire lo sguardo sul comune di Boves. Il laboratorio fotografico si inserisce all'interno di un più ricco progetto denominato «Boves guarda all'insù», nato grazie alla collaborazione tra il Comune, l'Istituto Comprensivo Antonio Vassallo, la Cooperativa Sociale Emmanuele, rivolto ai giovani per contrastare il disagio biopsicosociale e la povertà educativa tramite proposte aggregative, socializzanti e di crescita personale. Il laboratorio fotografico si inserisce esattamente tra le proposte di crescita personale e socializzazione prevedendo una parte esplorativa di sé, una parte di conoscenza tecnica dello strumento. Non mancherà una «conclusione a sorpresa». Da agosto a settembre i ragazzi saranno impegnati in quest'avventura alla ricerca della profondità di campo delle proprie emozioni».

Angela Pittavino - C.S. Comune Boves

SAN BARTOLOMEO: ESPONE SOLO RICCARDO BALESTRA, SIN AL 1°



Nella festa patronale bovesana di San Bartolomeo, sin a lunedì, l'esposizione del pittore Riccardo Balestra, nella ex Confraternita di Santa Croce, in Via Roma, suggestiva cornice, è una delle migliori viste dell'artista. Balestra, che sta festeggiando ventennio di attività pittorica, nel suo tipico stile «pop art novecentesca», affianca ai particolari e ritratti femminili, paesaggi, tentativi di andare oltre il figurativo, «scomposizioni», sempre in colori vivaci, con poche sfumature...

L'iniziativa (partita giovedì 22) sarà ancora aperta il 31 ed il 1° settembre dalle 15,30 alle 19,30.

Purtroppo è stata annullato l'altro grande appuntamento: quello con il fotografo Michele Siciliano nel Circolo Pensionati di Piazza Borelli, per «motivi logistici». Durante l'allestimento Siciliano (ottanta anni in questo

2024, tanta ricerca di raffinata espressività artistica e di documentazione della vita bovesana, e non solo) si è reso conto che lo spazio a disposizione avrebbe permesso di utilizzare nemmeno la metà del materiale a disposizione (cinquecento fotografie). Ha preferito rinviare, in altro contesto, trovando, senza fretta, spazio più adeguato (l'iniziativa è legata a raccolta di fondi a favore della ricerca per la lotta ai tumori, malattia che si è portata via anche la moglie di Siciliano).

Un tempo, a «San Bartolomeo», a Boves, si visitavano (tanto) esposizione in Confraternita, Collettiva del club fotografico «L'Otturatore», esposizione micologica, «collettive» o «personali» di almeno altri due e tre artisti... Tempi e sensibilità son davvero cambiati, anche a Boves, ai piedi della Bisalta...

Fotografia della esposizione di Riccardo Balestra (scatto di Michele Siciliano)



LE VARIE INIZIATIVE, DA LUGLIO SIN AD ARRIVARE A QUELLE DEL CENTRO STORICO E DI RIVOIRA, ANIMANO L'ESTATE

Tutte le feste frazionali in rassegna (1)

Adriano Toselli

Le varie frazioni riempiono l'estate con le loro iniziative, sin ad arrivare a quelle del centro storico e di Rivoira. È la «bovesanità», nella sua tradizione e nei suoi cambiamenti...

La festa «D'la Madonna» a Fontanelle

A luglio è tornata la grande «Festa D'la Madonna», della Pro Loco dei «Santi Coronati» di frazione Fontanelle di Boves (è la «seconda festa» patronale locale). La manifestazione tra musica (a partire dal noto gruppo cuneese «Beat Circus», grandi appassionati del repertorio degli «Anni Sessanta») e cibo (salsiccia, spiedini abruzzesi, «rostelle», patatine fritte e pasta amatriciana), è iniziata la sera di venerdì 5 luglio con il servizio bar e cucina a partire dalle 19,30. I partecipanti all'attesissima festa potranno gustare. La sera successiva, dopo il «beach volley» pomeridiano, vi è stata la «cena tra i canali» (con paella), accompagnata dalla musica occitana dei «Quba libre trio». Domenica protagonista è stata la terza edizione del raduno di «Vespa D'la Madonna» (tour e polentata). La Pro Loco fontanellese, già «Comitato dei Santi Coronati», sempre guidata da Stefano Bosio, ha mostrato ancora affiatamento, efficienza, spirito autenticamente «festaio». Buona è stata la risposta del pubblico, dei partecipanti, anche la prima sera, quella di venerdì 5, con tante iniziative in zona (dalle serate dei commercianti in Piazza sia a Boves che Borgo San Dalmazzo, l'inaugurazione



a Cuneo della nuova edizione de «L'Illuminata»...).

Mellana di Boves: una «Festa patronale», e di «Piccola Comunità»...

La «pinsa» (pizza «alla romana», con impasto meno grasso, leggero, misto di farine) erano buone, e son state apprezzate, come la paella, le paste, la polenta...

Molti son stati i commentatori... La festa 2024 di Mellana, organizzata dal locale Circolo ACLI, è partita, venerdì tardo pomeriggio 19, con la corsa non competitiva organizzata da «Boves Run» (adesione di oltre centocinquanta corridori e camminatori), ha avuto altri momenti importanti nelle cerimonie religiose di domenica, nelle gare alle bocce, sabato 20 e lunedì 22, nella dimostrazione, domenica pomeriggio 21, di arti marziali dello «Yamato», in «Pompeopoli»... Ha offerto musica da ballo per tutti i gusti (da caraibico, ad occitano, a liscio...)... L'innovazione in taluni aspetti ha esaltato una struttura di manifestazione assolutamente tradizionale e collaudata, nella sostanza e nello spirito immutabile sino a che vi sarà umanità... Non ha trascurato (e son trentasette anni di fila) le esposizioni (elegante collettiva di pit-



tura in Oratorio, nuovo episodio di «microstoria locale», attraverso i «bollettini parrocchiali», scritti e disegni di giovani della sezione non competitiva del «Concorso Parole ed Immagini», premiato un mese prima, «Invito alla scrittura»)... Ha ospitato incon-

tro sulle prospettive del «guado» sul torrente Gesso, presenti Amministratori... Il tempo è stato sempre estivo, caldo, umido, con solo grande temporale nel primo pomeriggio di domenica... Ma l'aspetto più importante (e ben si vede nelle foto circolate) è stato

quello di una atmosfera serena ed amichevole in un gruppo di organizzatori che ha coinvolto tanti giovani e giovanili, efficiente. Lo scopo principale di queste manifestazioni è poi, soprattutto, quello: cementare i rapporti in queste piccole comunità frazionali...

FESTA 2024 A RIVOIRA



«Iniziano giovedì 29 agosto, con la gara a scala quaranta al Circolo Unione agricola i festeggiamenti in frazione Rivoira di Boves (la festa patronale principale, San Grato). Venerdì 30 agosto alle ore 18,30 si terrà la corsa podistica non competitiva organizzata dalla Boves Run. Alle 19,30 vi sarà grande serata a base di paella (prenotazione obbligatoria da Nadia Vallauri, al 349.5027167). Alle 20,30 prenderà il via la gara di Belotta presso il Circolo Unione Agricola e dopo le 21 la serata proseguirà con la musica de «I Glamour». Sabato sera 31 agosto dalle ore 14 vi sarà gara a bocce, petanque e dalle 19,30 tornerà il «Rivoira by Night», «18», diciottesima edizione («fiumi di birra, patatine e carne alla piastra per tutta la sera») e dalle 21 serata DJ set con i Double Beat, Davide Turco e Bernini. Domenica 1° settembre dalle ore 9 è fissato raduno di auto e moto d'epoca. I partecipanti potranno votare il mezzo più bello o particolare e a fine giornata le auto e le moto più votate saranno premiate. Alle 10 vi sarà la Messa con Processione in onore di San Grato e a seguire la consegna del premio «La Bisalta». Durante tutta la giornata di festa si terrà la esposizione di animali, il gran mercato rivoirese e giochi per bambini e adulti in collaborazione con Val Varaita Giocolegno nella «Piazza dei Balocchi». Alle 13 invito arriva al grande pranzo al Circolo Unione agricola organizzato dall'amministrazione del medesimo (gratita la prenotazione telefonando a Stefano Bertina, al 347.8208179). Alle 12 partirà il «Pizza Party», fino ad esaurimento (prenotazioni telefonando a Jessica Maccario, al 347.0127630 - fascia oraria 19-20-21). Alle ore 21 la serata musicale sarà con «Born in Italy», la cover band dei grandi successi italiani. Lunedì 2 settembre, dalle 14, torna una passione locale: la gara di pallapugno aperta a tutti e dalle 19,30 si chiuderà con la grande grigliata rivoirese - serata gastronomica con il supporto della chef stellata Mary Barale (portare posate e bicchieri), biglietti ad esaurimento, prenotazioni al 347.1625755, Milena Cavallo. Dalle 21 la serata musicale sarà «a 360°» con gli «Overlive». Sabato 14 settembre tornerà la tradizionale «Cena dell'amicizia» nel Chiosco della Scuola Materna. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Cristian Macagno, al 349.6030059».

Angela Pittavino (C.S. comunale)

RADUNO DI AUTO E MOTO D'EPOCA A RIVOIRA DI BOVES



le 13 (da prenotare) avrà menù composto da bis di antipasti, bis di ravioli, formaggio, dolce, caffè, acqua e quartino di vino, il prezzo è di 18 euro per adulti e 10 per bambini sin ai dodici anni. Alle 14,30 vi saranno prova di abilità alla guida, alle 17,30 seguiranno l'aperitivo offerto e le premiazioni. Si chiuderà con il pizza party ad esaurimento (prenotazioni al 347.0127630) e la musica dei «Born in Italy» («Nati in Italia», musica italiana). Per informazioni e prenotazioni telefonare al 334.9368866 (per il pranzo rattissimamente).



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2024



19-23 Settembre 2024

**Normandia l'alta marea
a Mont S. Michel**

19-22 Novembre 2024

**Autunno
a Valencia**

18 – 21 Ottobre 2024

Pellegrinaggio a Lourdes

20-23 Novembre 2024

Autunno a Lisbona

30 Ottobre – 03 Novembre 2024

Budapest e il Lago Balaton

7-8 Dicembre 2024

**I presepi sull'acqua a Crodo,
Vogogna e le camelie invernali**

12 Novembre 2024

**L'incanto del Foliage
sul treno delle Centovalli**

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

COME SEMPRE LA BELLA STAGIONE AI PIEDI DELLA BISALTA SI VIVE NELLE FRAZIONI, ASPETTANDO LE INIZIATIVE DEL «CENTRO STORICO»

Tra luglio ed agosto, da Santa Margherita a «La Provvidenza» (di cui parleremo), l'estate peveragnese ha visto protagoniste le feste frazionali (con la «resilienza» del rione di San Rocco)... Religiosità ed enogastronomia, soprattutto, son più che mai centrali...

Festa a Santa Margherita di Peveragno

Santa Margherita, con il suo affiatato Comitato, a luglio, ha aperto la «stagione»... Come spiegavan dettagliate locandine, si è partiti la sera di giovedì 18, con serata dedicata al «Fritto misto di pesce» (preso al «Punto Mare» di Tarantasca), con antipasto, ed accompagnato dalla music DJ Set «Dario Viale» (che è tornato il sabato). Vi è stato spettacolo pirotecnico di «Pirog». Venerdì 19 è stato proposto «Pizza Festival» (con bibita e dolce, prezzi più «popolari»), con la musica della orchestra «Duo per due». Si è chiuso la sera del 20 con la «Cena sotto le stelle», con l'immancabile «maialetto alla sarda» (compresi antipasti, contorno e dolce). Vi è stato servizio bar. Grande come sempre è stata la partecipazione...

San Lorenzo: tappa simbolica della «estate»

La festa della agreste frazione di San Lorenzo è, certo, una delle tappe «simboliche» dell'estate peveragnese. Lo è per le serate musicali, per il grande «Luna Park», per lo spettacolo pirotecnico finale, ma, soprattutto, per i generosi momenti gastronomici, conviviali, momento di incontro di praticamente tutta la Comunità di Peveragno «non in ferie»...

«San Magno» nel segno dei «trattori»

La festa patronale peveragnese di San Magno, tra il 16 ed il 18 agosto, non è stata fortunata come tempo atmosferico, con precipitazioni violente nelle due sere principali, il sabato e la domenica... Pure è «cresciuta» molto, ha saputo coinvolgere, nel segno dei «trattori», con il primo «Memorial Andrea Riba», giovane agricoltore cuneese appassionato di trattori, sposato con ragazza della frazione, morto, investito, l'estate scorsa.



Le feste della estate peveragnese



NOTIZIE IN BREVE

Passeggiata al Santuario di Madonna del Borgato

La Associazione peveragnese «Il Ricetto», sempre in collaborazione con la «Compagnia del Birùn» e la Associazione Culturale «Gai Saber», ripropone, in occasione della locale festa patronale, la passeggiata al Santuario della Madonna del Borgato, in frazione Madonna dei boschi, nel pomeriggio di sabato 7 settembre. «Il tema dell'acqua era stato il filo conduttore della iniziativa dello scorso

anno. Quest'anno invece ci faremo accompagnare alla scoperta degli alberi della campagna e dei nostri boschi. Come in passato, alle 18, chi vorrà potrà trattenersi al Santuario per assistere alla celebrazione della Messa». Alle 15 vi sarà il ritrovo e la registrazione dei partecipanti in Piazza Santa Maria («già Piazza Pasquero»), a Peveragno, con partenza alle 15,30. L'arrivo al Santuario è previsto poco prima delle 18. «L'accesso al Santuario, sia per la funzione religiosa che per una visita, è a discrezione del pro-

prietario del Santuario». Il rientro a Peveragno sarà individuale. In caso di maltempo la gita sarà annullata.

Diventa anche tu volontario della Croce Rossa

In autunno il Comitato di Peveragno della Croce Rossa Italiana (attiva anche nei vicini Comuni di Boves, Beinette e Chiusa Pesio), avvierà un nuovo corso di formazione per suoi vo-

lontari. Invita tutti gli interessati a farsi avanti: per iscrizioni <https://gaia.cri.it/registratori/apirante/>, per informazioni telefonare al 333.8697211 o scrivere alla mail diego.bottasso@piemonte.cri.it. L'appello si rivolge a pensionati, a chi ha tempo libero nei giorni infrasettimanali (si parla di trasporto infermi, dializzati, non deambulanti), a chi vorrebbe essere «soccorritore in emergenze sanitarie» (con servizio in ambulanza), ai giovani sui quattordici anni interessati ad attività socia-

li (con coetanei)...

Parte il «Settembre peveragnese»

Sabato 1° il CAI, Club Alpino, invita alla festa di «Fontana Cappa», partenza del «Settembre peveragnese». Serata musicale anni Sessanta-Settanta sarà «A la sousta» la sera di venerdì 6...

In sport: la «Coppa Italia» della palapugno (di C2)...

LA FESTA PATRONALE HA I SUOI MOMENTI CULMINANTI NELLA MATTINA DELLA DOMENICA E NELLA «CENA DEI MASSARI» DEL MARTEDÌ

Beinette: festa di San Magno ed i suoi trattori

Adriano Toselli

Il programma 2024 degli appuntamenti estivi beinettesi, «E...state a Beinette», è culminato nella festa patronale, San Magno, il fine settimana dopo ferragosto, purtroppo trovando paio di serata con pioggia, ma sempre molto sentita.

Momento topico, a ben far capire le profonde radici agricole del paese, è la sfilata dei trattori, per le vie del paese, da Piazza Umberto I, la mattina della domenica della festa, quest'anno il 18, dopo Messa, Processione e benedizione. La partecipazione è parsa leggermente più limitata del passato, per via della contemporanea iniziativa organizzata nella frazione peveragnese di San Magno (il partecipatissimo



primo «Memorial Andrea Riba»), ma sempre di livello tale da farne una delle maggiori del genere a livello provinciale, autentico momento di festa, con intere famiglie contadine a bordo dei mezzi. Premi son andati a

tutti i partecipanti alla sfilata, prima di aperitivo offerto da Agricolproject e Fiorilù. I «Trattoristi beinettesi», che vari raduni ed iniziative («disegni luminosi notturni», ad esempio) organizzano nell'anno, son stati, sabato 3



agosto, già protagonisti del «Tractor Summer Party!» («Festa estiva dei trattori»), da Jocasta, ristorante pizzeria di Colombero, per l'intero pomeriggio sin alla cena (con DJ set). Importante resta anche la cena, a cure dei

«massari», di martedì sera 20, in tendone montato vicino al Salone Olivetti. Qualificata collaborazione, quest'anno, è arrivata dal ristorante di Roata Chiusani (Centallo) «Picchio Rosso», «catering» apprezzato. Il me-

nù, davvero «da ristorante», prevedeva carne all'albese, con scaglie di grana e misti-canza, lasagne della nonna, prosciutto salmistrato e patate al forno, formaggio, bunet e crostata, a «prezzo popolare», 22 euro (acqua inclusa), gratis sin a cinque anni, 15 euro sin a dieci anni. L'invito era a portar bevande, bicchieri e posate. Dal 16 al 20 è stato allestito Luna Park (sin all'anno scorso in Piazza D'Acquisto), ora nell'area camper, per festeggiare, ancora e sempre, con giostre e musica, apprezzato anche in quella collocazione, nei momenti in cui il tempo ha concesso.

Si cercano «voci» per la «Messa» musicale

Come nelle edizioni passate:

«Si cercano voci per arricchire il coro che canterà durante la Messa di sabato pomeriggio 14 settembre». Sarà la consueta Funzione annuale, all'aperto, «fuori dagli schemi», con «canti accompagnati da batteria, violino, chitarra elettrica, basso, flauto, chitarra acustica e pianoforte». L'appuntamento sarà alle 17 nel prato dietro l'oratorio beinette (Piazza Umberto I). Le prove (già partite) son fissate ancora i pomeriggi delle domeniche 1° e 8 settembre alle 16,30, la sera di giovedì 12 alle 20,30 (finale). «Sarà un'opportunità per imparare nuovi canti e scambiare nuove esperienze». Per partecipare od anche solo per avere informazioni rivolgersi agli «Animatori», telefonando al 328.6479319 o al 340.6821852 (presenti ed attivi anche sui «social»).

NOTIZIE IN BREVE

Iniziativa al «Campetto»

Il giovedì 29 agosto, sempre al «Campetto», alle 21,30 (ritrovo alle 21), vi saranno le proiezioni dei video dei campeggi estivi (proiezione filmato generale). Saranno consegnati i link per accedere ai video di ogni turno di campeggio. Ai ragazzi è chiesto di portar la bandana, ai genitori qualcosa da mangiare e bere per un rinfresco.

Torneo di «Palla prigioniera» è, di nuovo, proposto a Beinette, da martedì 3 a giovedì 5 settembre, dalle 20,30 alle 22,30, sul campetto parrocchiale. È aperto a tutti i bambini e ragazzi dalla seconda elementare alla terza media (diviso per età). L'iscrizione, da fa-

re entro il 31, ha costo simbolico di 3 euro. Informazioni si possono avere al 366.3057912 o al 347.7148184. L'appello è: «Ti manca il campeggio? Vorresti rivivere quei momenti? Non ti preoccupare, ci pensiamo noi!!!». Torneo di beach volley si terrà dal 2 al 6, da lunedì a venerdì, con iscrizioni sempre entro il 31, ore 13. Saranno squadre di quattro giocatori a sorteggio. La quota di iscrizione è di 10 euro, con un numero massimo di iscritti (età minima quindici anni) di quaranta. Il sorteggio delle squadre sarà fatto lo stesso sabato 31 ed il calendario inviato ai partecipanti. Informazioni si possono avere al 353.4299163.

Il 24 vi è stata la grande «Dodici ore di sport» (ne parleremo).

Cena del 14, prenotare

Dopo la funzione pomeridiana di sabato 14 settembre, all'aperto, vi sarà, alle 19,15, sempre al «Campetto» di Beinette, la, ormai altrettanto tradizionale, «cena», ancora a cura degli «Animatori». Menù son anche per vegetariani e bambini. L'iscrizione va fatta entro mercoledì 11, dalla panetteria «Arte in farina» (offerta libera, da 12 euro per bambini dai quattro ai quattordici anni, 15 per i vegetariani, 18 per gli adulti, posti ad esaurimento). Informazioni si possono avere al 366.2670438.

AVISAPE BEINETTESE



Piacevole e partecipata è stata la nuova serata, «AVISape», sabato 24, della sezione AVIS di Beinette, in compagnia, con atmosfera serena ed amichevole, un «fresco cocktail», degli «ottimi stuzzichini» e le gare con i quiz di «Dr. Why», davanti alla Sala Polivalente «Adriano Olivetti». Ha trovato giornata ancora calda ed estiva, quella, anche, delle «12 ore di sport» al campetto dell'oratorio...

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITÀ, PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

GRANDISSIMA PARTECIPAZIONE NEI TRE GIORNI DI EVENTO, ALL'INSEGNA DELL'ENOGASTRONOMIA, MUSICA E DIVERTIMENTO

Ciüsa Duvarta: edizione grandiosa!

Roberto Formento

Tre giorni alla grandissima, quelli di "Ciüsa duvarta". Il clima perfetto, l'ottima organizzazione, la presenza di un nutritissimo numero di persone hanno fatto sì che l'edizione 2024 del tradizionale evento chiusano sia davvero da ricordare. Subito un positivo riscontro per la "Raviolata sotto le stelle" della Pro loco, e grandissima attenzione allo spettacolo del fuoco dei "Custodi delle fiamme" di Prismadanza, che ha illuminato la serata in modo davvero suggestivo.

Il sabato, ottima come sempre (e decisamente partecipata) la polentata del Gruppo Avis di Chiusa Pesio, e Pellerino assolutamente stracolmo per l'esibizione di Pippo Bessone e Luca Occei, che hanno intrattenuto il pubblico all'insegna di un sano divertimento. Per concludere, tutti gli eventi della domenica, baciati da una splendida giornata di sole, partecipati ed apprezzati. Insomma un ottimo lavoro, che ancora una volta ha premiato.

Beccotto: "Lavoro di squadra vincente"

«Ciüsa duvarta è la dimostrazione che il lavoro di squadra è sempre vincente – afferma Bartolo Beccotto, presidente della Pro loco Turismo in Valle Pesio -. Ringrazio i volontari della Pro loco che con me costruiscono la manifestazione passo dopo passo e tutti coloro che hanno dato un contributo fondamentale nei giorni della Festa, il Comune, interlocutore sempre prezioso e tutte le associazioni che ci hanno aiutato a rendere Chiusa Pesio un posto ancora più speciale».

Il Comune: "Tre giorni spettacolari"

«Sono stati tre giorni spet-



colari – il commento dell'Amministrazione comunale - grazie alla Pro Loco Turismo in Valle Pesio e a tutti i volontari che hanno contribuito a realizzare la festa patronale, ai nostri gemellati della Mairie de Cuges-les-Pins che sono venuti a trovarci, alla leva del 2006, a Sara Alberione dell'Ufficio Turistico Valle Pesio, agli espositori e al pubblico che, tra sorrisi e apprezzamenti, ci ha ricordato il valore di organizzare manifestazioni belle come Ciüsa Duvarta. Grazie di cuore a tutti!».



NELL'AMBITO DI CIUSA DUVARTA

La consegna della Costituzione ai diciottenni



La domenica di "Ciüsa Duvarta" si è aperta ufficialmente con la messa in Sant'Antonino, il concerto della banda "Vallauri" ed un momento sempre suggestivo, ossia la consegna della Costituzione ai neo-diciottenni, di fatto ormai diventato una sorta di cerimonia di "ingresso in società", un momento di vera consapevolezza che diventare "grandi" affianca diritti a precisi doveri verso la propria comunità. Dalle mani del sindaco Claudio Baudino hanno ricevuto la carta costituzionale in ventotto, tra ragazze e ragazzi: Edoardo Basso, Matilde Basso, Noemi Baruffolo, Elisa Bottasso, Adem Bouzidi, Alessio Bruno, Gioele Canavese, Sebastiano Comino, Daniele Dalmasso, Gregorio Demartino, Sofia Elladi, Nicole Elena, Moktar Gao, Cristina Giraudi, Anna Grosso, Clementina Grosso, Alice Marrone, Valentina Mauro, Lorenzo Ocelli, Nicole Pappalardo, Emanuele Petza, Giulia Piras, Luca Ponzio, Natale Quaranta, Aurora Rastelli, Stefano Reinieri, Davide Rizzo, Samuele Salticci. (r.f.)

ARCHITETTURA TRADIZIONALE DELLA VALLE PESIO

Salvata la "Sela" del Gias Fontana



In disuso e a rischio crollo la «Sela» del Gias Fontana è stata salvata da un intervento di manutenzione straordinaria da parte del personale tecnico del Parco naturale del Marguareis. Il fabbricato originariamente con copertura di terra inerbata e destinato nel passato alla stagionatura dei formaggi è stato con-

solidato, intonacato e impermeabilizzato. Un lavoro per custodire un prezioso elemento dell'architettura alpina locale che testimonia l'antica tradizione casearia della Valle Pesio ai tantissimi visitatori che ogni anno salgono ad ammirare la vicina cascata del Gias Fontana e lo spettacolo del Pis del Pesio.

UNA SETTIMANA DI EVENTI

Festeggiamenti della Madonnina alle Combe

Il Circolo ACLI di frazione Combe di Chiusa Pesio organizza la festa patronale de La Madonnina 2024: ben una settimana di festeggiamenti, con enogastronomia, musica e divertimento in primo piano. Si inizia venerdì 6 settembre con la serata paella, a partire dalle ore 19: sangria, antipasto di pesce, paella mista carne e pesce dolce a 20 euro (richiesta la prenotazione entro il 3 settembre al numero 348 5525727). A seguire, dj set con Gian Bassignana. Sabato 7 settembre alle 19 protagonista la banda musicale cittadina "G. Vallauri" in concerto; alle 20 ravioli a go-go, con sughi di ragù, burro e salvia, oltre il dolce il tutto a 12 euro (anche in questo caso, richiesta la prenotazione entro il 3 settembre al numero 348 5525727). A completare la serata, la musica dell'orchestra Claudio Music Folk. Dopo la messa di domenica 8 settembre (ore 10.30),

si riprende martedì 10 settembre alle ore 20 con l'immane bollito in salse varie, a 22 euro; segue serata danzante con l'orchestra "Simpatia". Venerdì 13 settembre poi, la quarta edizione di "Mon-dialCombe", torneo di calcio balilla a coppie fisse, a partire dalle 20.30. Infine, si chiude sabato 14 settembre alle ore 19 con "Pizza pazza in piazza" (a 10 euro) e DJ set con i Boom.

NOTIZIE IN BREVE

Commercianti in console

Una grande serata in musica per salutare l'estate che sta per lasciare spazio ad una nuova stagione. Tutto questo è "Commercianti in console", un'iniziativa musicale organizzata dall'Associazione commercianti Il Mirabello, che si terrà venerdì 30 agosto a partire dalle ore 19 in piazza Cavour. Protagonista DJ Nadir di Radio Power Web. L'ingresso è libero.

Torneo di bocce a San Bartolomeo

Domenica 1 settembre, a partire dalle ore 10, viene organizzato il torneo di bocce di San Bartolomeo di Chiusa Pesio. Si tratta di una gara promozionale a pétanque, con quattro gironi da 16 giocatori e coppie sorteggiate (esclusi gli accoppiamenti A/A). Il costo di iscrizione è di 5 euro. I premi: primo classificato, 150 euro a coppia; secondo, 100 euro a coppia; terzo e quarto, 60 euro a coppia; dal 5° all'8° classificato, 10 euro a coppia. Per informazioni e prenotazioni, Rony 389 6086405; Ahmed 3299113577.

SESTA EDIZIONE DELL'EVENTO DEDICATO ALLE MTB Sabato 31 la Route del Marguareis

C'è grandissima attesa per la sesta edizione della Route del Marguareis, evento ciclistico in montagna che andrà in scena sabato 31 agosto. Il tracciato presenta uno sviluppo di 73 km e un dislivello positivo di circa 2.150 metri, con alcuni punti di ristoro e di assistenza (possibilità di ricarica parziale e-bike). Il ritrovo è previsto alle 5.30 a Chiusa Pesio, con trasporto con mezzi dell'organizzazione fino a Limone Piemonte, da dove (alle 7.20) ci si sposterà in treno sino a Tenda. La partenza è prevista per le 8.30 presso il piazzale del Comune. Questi i punti ricarica: alle 10 a Casterino; alle 10.30 (con rifornimento) presso lo Chalet Marmotte; alle 12.30 presso l'agguancio tra Alta via del Sale e Ciovio Duca. L'arrivo al Rifugio Pian delle Gorre – con momento istituzionale con autorità e ospiti – è previsto alle 16, mentre l'arrivo in paese a Chiusa Pesio è in programma alle ore 18.

INFOJOBS: MERCATO DEL LAVORO 1° SEMESTRE 2024

Il Piemonte al IV posto, si conferma una delle regioni più dinamiche

Come ogni anno InfoJobs, la piattaforma leader in Italia per la ricerca di lavoro online, ha analizzato il mercato del lavoro con il nuovo Osservatorio Mercato del Lavoro Primo Semestre 2024. Un mercato che si dimostra dinamico rispecchiando il trend già delineato l'anno precedente e confermando una crescita e un'evoluzione delle modalità in cui le aziende cercano nuove risorse: un maggior numero di ricerche proattive delle aziende e di consultazione dei CV che i candidati caricano in piattaforma.

L'Osservatorio, analizzando le oltre 180.000 offerte di lavoro pubblicate in piattaforma tra gennaio e giugno 2024, ha illustrato la geografia degli annunci e le categorie professionali più richieste.

In questo scenario **la regione Piemonte, con le oltre 18.000 offerte di lavoro che rappresentano il 9,9% del totale, si posiziona al quarto posto nella classifica nazionale InfoJobs.** La regione si ritrova per poco fuori da un podio capitanato da Lombardia al primo posto (29,1%), Emilia-Romagna (16,7%) al secondo e Veneto



(13,6%) al terzo.

La geografia delle offerte di lavoro in Piemonte

Per quanto concerne le province, Torino è in prima posizione in regione con il 48,7% delle offerte sul totale della regione. Seguono, con svariati punti di distacco, **Cuneo (16%)**, Novara (11,2%) e **Alessandria (10,2%)**. Chiude la top 5 delle province Asti con il 4,5% delle offerte di lavoro. A seguire troviamo invece Vercelli (4,2%), **Verbano-Cusio-Ossola con il 2,8%** e Biella

(2,5%).

Analizzando il numero di offerte si segnala una crescita importante per tutte le province, ma in particolare si segnala Vercelli con un aumento del +35,6%, Verbano-Cusio-Ossola con +28,7% ed infine **Alessandria** che registra un +22,2% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Categorie professionali più richieste

In questi primi sei mesi del 2024 la categoria professionale maggiormente richiesta in Piamon-

te è stata Operai, produzione, qualità (30,1%), seguita da Acquisti, Logistica, Magazzino (10%), Amministrazione, contabilità e segreteria (8,5%). Analizzando le evidenze emerse, seppur fuori top 3, vediamo in crescita anno su anno la categoria Farmacia, medicina e salute con +42% e la categoria Ingegneria con una crescita del +13,4%.

Le professioni con maggior numero di offerte

Entrando nel dettaglio delle offerte di lavoro presenti in piattaforma ecco la top 5 delle figure professionali più cercate in regione:

Esperto contabile

Magazziniere

Barman

Impiegato tecnico meccanico

Addetto alla logistica

Curiosando, inoltre, **tra le posizioni della top 10, la classifica del Piemonte restituisce un quadro abbastanza variegato che spazia dal Disegnatore meccanico (6°) al Saldatore (7°), dall' Idraulico (8°) all' Elettricista (10°)** valorizzando un'ampiezza di mansioni che rispecchiano un territorio ricco di opportunità per diversi profili.

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Spese sanitarie: osteopata e fisioterapista

Con la dichiarazione dei redditi posso portare in detrazione le spese sostenute per i trattamenti resi da un osteopata? E quelle del fisioterapista?

«Bisogna fare una precisazione importante sui trattamenti di osteopatia: la figura dell'osteopata in sé non è ancora annoverata fra le professioni sanitarie riconosciute dal Ministero della salute, mentre invece – ad esempio – è riconosciuta la figura del fisioterapista. Quindi, le spese per prestazioni di osteopatia, riconducibili alle competenze sanitarie previste per le professioni sanitarie riconosciute, sono detraibili se sono rese da professionisti iscritti a questi albi (per esempio, medici chirurghi o fisioterapisti) e vengano eseguite in centri a ciò autorizzati e sotto la responsabilità tecnica di uno specialista. Se, invece, la prestazione è stata resa da una persona con la sola qualifica di "osteopata", che non rientra ancora tra le figure sanitarie riconosciute, la detrazione delle spese relative non può essere richiesta.

Per completezza, ricordiamo che, in un'ottica di semplificazione, non è necessaria una prescrizione medica per richiedere la detrazione fiscale; bisogna però essere in possesso di un documento di spesa da cui risulti la figura professionale che ha reso la prestazione, la descrizione della prestazione resa ed ovviamente il corrispettivo pagato. Inoltre, è necessario che il pagamento avvenga con versamento bancario o postale o mediante altri sistemi "tracciabili", a meno che la prestazione non sia stata effettuata in una struttura pubblica o in una struttura privata accreditata al Servizio sanitario nazionale. Ad ogni modo, se tutto è avvenuto correttamente troveremo le informazioni a nostra disposizione nella dichiarazione dei redditi precompilata».



CNA IMPRESE CUNEO TRA I FONDATORI DEL PROGETTO

Cluster legno Piemonte: una grande opportunità per le imprese del territorio

Il progetto Cluster Legno Piemonte (CLP) è l'evoluzione regionale del progetto Cluster Legno Cuneo e ha come obiettivi principali l'innovazione e l'organizzazione della filiera del legno, nonché la valorizzazione del prodotto locale. Esso mira a favorire le conoscenze professionali e l'attuazione di buone pratiche dell'economia circolare, puntando a rinforzare il sistema legno del Piemonte sotto il profilo organizzativo, gestionale e comunicativo. Uno dei principali obiettivi è la divulgazione e l'animazione sia all'interno che all'esterno del gruppo operativo, tra imprese e istituzioni. Gli intenti del progetto costituiranno la base del Cluster Legno Piemonte, che vuole essere istituito in autunno dai partner, con l'obiettivo di creare un attore che si inserisca all'interno della filiera del legno.

Le attività progettuali sono realizzate dal Capofila MIAC Scpa (Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo) e dai partner Confindustria Cuneo, Ledoga Sas, Uncem Delegazione Piemontese, Unione Provinciale Agricoltori e CNA Cuneo.

Il progetto pilota, reso possibile grazie al contributo PSR 2014/2022, Cooperazione-Misura 16, Operazione 16.2.1, Azione 1, Bando 2/2022, mira inoltre favorire l'incontro tra domanda e offerta, attraverso indagini di filiera, utili a comprendere le tendenze di mercato e i principali utilizzi del legno. Queste informazioni serviranno a indirizzare l'azione della Regione verso misure utili alla valorizzazione del settore.

Tutte le attività progettuali coinvolgeranno la filiera del legno e, in particolare, è previsto il test da parte di aziende selezionate, di due soluzioni digi-

tali per la valorizzazione delle filiere.

Nello specifico gli APPLICATIVI DIGITALI sono:

Applicativo 1: Software Elyze Sperimentazione dell'applicativo Elyze, sviluppato da ESGNext, da parte di alcune aziende della filiera del legno. Questa soluzione digitale aiuterà le aziende a raccogliere, monitorare e condividere le informazioni relative alla sostenibilità, misurata con gli indicatori ESG (Environmental, Social & Governance).

La condivisione (sia interna all'organizzazione, sia verso terzi) avviene mediante un efficace sistema di reporting integrato.

Nello specifico l'applicazione Elyze:

- Analizza la sostenibilità aziendale
- Centralizza la gestione dei dati ESG in un unico database
- Supporta e semplifica la redazione del Bilancio di Sostenibilità
- Monitora e rappresenta i dati



ti ESG in modo chiaro ed efficace

· Comunica e restituisce una visione globale della sostenibilità aziendale condivisibile con gli stakeholders

Applicativo 2: Due Diligence EUDR

Sperimentazione di un appli-

cativo mobile per la digitalizzazione dei requisiti normativi (Due Diligence) legati al nuovo regolamento anti-deforestazione EUDR, al quale le aziende dovranno attenersi a partire da gennaio 2025.

L'applicazione mobile e il portale per PC permetteranno di

adempiere ai requisiti imposti dall'Unione Europea per l'immissione o l'esportazione di prodotti nel/dal mercato, garantendo la legalità e la sostenibilità del legno.

Il sistema permette di creare un dossier digitale che accompagna la materia prima per tut-

tele fasi di commercializzazione, dalla vendita del legname grezzo, al bene finito.

Questa interconnessione digitale facilita la condivisione delle informazioni tra i vari attori della filiera, migliorando la trasparenza e l'efficienza del processo.

L'utilizzo di strumenti digitali moderni consente quindi di rispondere in modo più agile alle normative e di migliorare la fiducia dei consumatori, assicurando che il legname sia conforme agli standard ambientali e legali imposti dall'UE.

CORSI DI FORMAZIONE

Inoltre, per facilitare la gestione d'impresa, il progetto CLP, con il coinvolgimento delle agenzie formative del territorio, propone un ricco catalogo formativo specifico per le imprese della filiera legno. La partecipazione ai corsi è totalmente GRATUITA e aperta a tutte le aziende e ai professionisti della filiera del legno.

Il catalogo generale dei corsi offerti è disponibile al link: https://clusterlegno.it/wp-content/uploads/2024/07/Calendario-Corsi-CLP-2024_def.pdf

Questi alcuni dei temi a disposizione delle imprese:

- Elementi fondamentali del marketing
- Elyze per i dati ESG
- Elementi di digital marketing: i social media
- Implementazione di Elyze
- corso aziendale da calendarizzare con le aziende
- Corso "Installatore/Posatore Senior Di Serramenti" - Norma UNI 11673 -2
- Elementi di digital marketing: l'e-commerce
- Il marketing B2B: le nuove strategie
- Gli Obblighi delle Imprese ai sensi Del Regolamento UE "Deforestazione Zero" (EUDR)
- Valorizzazione del Legno di Castagno e Faggio, introduzione alla normativa
- Dal Bosco alla Casa
- Il marketing B2C: le nuove strategie
- Marketing e PR: coinvolgere i media per ottenere copertura
- E-mail marketing: è ancora efficace?
- Carpenteri in legno
- L'intelligenza artificiale all'interno del pacchetto Microsoft Office: Copilot
- Le presentazioni efficaci con power point e Canva
- Le Agevolazioni IVA nella fornitura dei serramenti
- Analizza la sostenibilità aziendale
- Centralizza la gestione dei dati ESG in un unico database
- Supporta e semplifica la redazione del Bilancio di Sostenibilità
- Monitora e rappresenta i dati ESG in modo chiaro ed efficace
- Comunica e restituisce una visione globale della sostenibilità aziendale condivisibile con gli stakeholders.

CAMBIO AL VERTICE REGIONALE INPS DEL PIEMONTE

Vincenzo Ciriaco è il nuovo direttore dell'istituto previdenziale

Dal 1° agosto 2024 il nuovo Direttore regionale dell'Inps del Piemonte è il dott. Vincenzo Ciriaco, originario di Maida in Calabria. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Messina e abilitato all'esercizio della professione di avvocato, si è formato come dirigente alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (ora SNA) ed ha anche conseguito un master in "Bilancio e amministrazione aziendale" presso l'Università di Pisa. Torna in Piemonte dove

ha già ricoperto, all'interno dell'INPS, diversi incarichi manageriali: ha infatti diretto la Direzione subprovinciale di Moncalieri, successivamente quella provinciale di Asti e, infine, la Direzione di area metropolitana di Torino. In seguito, presso la Direzione Generale dell'Istituto, gli è stato attribuito prima l'incarico di Direttore Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione e, dal 2023, quello di Direttore centrale della Risk Management Compliance e Antifrode. È sta-

to anche, ad interim, Direttore Regionale della Liguria. È stato componente di vari gruppi di progetto, fra cui quello per l'ottimizzazione e la gestione dei processi finalizzati all'erogazione delle misure di competenza dell'Istituto previste dal d. l. n. 18/2020 "Cura Italia". Il Dottor Vincenzo Ciriaco ha una lunga e prestigiosa carriera all'interno dell'INPS, connotata dall'impegno per garantire l'efficienza e la trasparenza dell'agire pubblico al servizio dei cittadini.



RISULTATI POSITIVI RAFFORZATI, COME EMERGE DAL BILANCIO SEMESTRALE 2024

Banca di Cherasco, utile in ascesa Raggiunti i 7,5 milioni

da Cherasco

Risultati ancora positivi nel primo semestre dell'anno per Banca di Cherasco, che ha da poco superato i 17 mila Soci e, dopo l'Assemblea del 19 maggio a Bra, ha erogato 187 mila in beneficenza a 83 enti e associazioni no profit delle province di Cuneo, Torino, Genova. Il commento del presidente dell'Istituto di Credito Cooperativo, **Giovanni Olivero**: "Anche nei primi sei mesi del 2024 è continuato il percorso di rafforzamento e crescita: un bilancio solido e un patrimonio in aumento sono le garanzie di poter restituire alle comunità dove operiamo una parte degli utili, come prevedono il nostro Statuto e le norme che regolano le Banche di Credito Cooperativo".

I numeri del bilancio se-

mestrale 2024 di Banca di Cherasco: il patrimonio ha superato gli 80 milioni di euro (+9,4% in sei mesi: era di 73 milioni alla fine del 2023), l'utile è di 7,5 milioni e il Total capital ratio - rapporto che indica la solidità dell'Istituto - è migliorato ancora, arrivando al 22,2% (era al 20,7% alla fine dello scorso anno). Sono risultati positivi anche se comparati al resto del sistema bancario, non solo cooperativo. Il direttore generale **Marco Carelli** aggiunge: "Stiamo lavorando, insieme ai 173 dipendenti, per unire solidità finanziaria e attenzione gestionale, in modo da continuare ad accompagnare al meglio imprese e famiglie e dare concretezza alla nostra missione di sostenere attività sociali, assistenziali e culturali. Il numero dei Soci conti-



nua a crescere e ha superato quota 17 mila, anche con l'ingresso di tanti giovani nella compagine sociale: è la conferma della fiducia nel modello di Credito Cooperativo interpretato da questo Istituto. Teniamo salde le radici nel territorio, per farlo crescere in modo

equilibrato". Nelle erogazioni degli ultimi tre mesi sono stati premiati i progetti che mettevano al centro i temi della sostenibilità ambientale e l'attenzione al sociale: lo scorso anno Banca di Cherasco ha dato vita a una cabina di regia Esg proprio per

dare concretezza a un cambiamento culturale, sempre più necessario, che riguarda in primo luogo la Banca e che vuole coinvolgere Soci e clienti, modificando il modo in cui si considerano l'ambiente e le relazioni tra le persone. Tra le proposte finanziate di

recente ci sono i 10 mila euro di contributo per il restyling di un playground a Bra, in collaborazione con la società di basket cittadina, in un quartiere con un'alta percentuale di case popolari o ancora i 4 mila euro all'associazione Cherasco Cultura per acquista-

re e tutelare un bosco di circa 35 mila metri quadri (un progetto ideato e promosso "dal basso" che coinvolge famiglie, associazioni, cittadini, scuole). "Larga parte delle erogazioni liberali, beneficenza e sponsorizzazioni sportive di Banca di Cherasco ha tradizionalmente attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di trasparenza nella Governance, proprio per il Dna cooperativo che ci contraddistingue - concludono il presidente e il direttore generale dell'Istituto -. Si pensi al sostegno alla sanità pubblica attraverso le Fondazioni degli ospedali di Verduno e Cuneo, o le borse di studio e i contributi agli istituti scolastici del territorio. Sappiamo che questa attenzione è fondamentale per continuare a sostenere in tanti modi i territori dove siamo presenti da oltre 60 anni: tutto questo è possibile grazie al buon andamento dei bilanci registrati negli ultimi anni".

In 3 mesi 187 mila euro in beneficenza, superati i 17 mila Soci

Il settore del lavoro domestico è storicamente caratterizzato da una forte presenza immigrata. Nel 2023 i lavoratori domestici stranieri rappresentano il 68,9% del totale, e la percentuale sale al 72,7% se consideriamo solo i contratti di badante. I lavoratori domestici stranieri sono quasi 575 mila lavoratori, di cui il 52,4% si occupa di assistenza alle persone (badanti). Questi i dati che emergono dall'Osservatorio sul lavoro domestico dell'Associazione DOMINA, grazie ad una fornitura di dati personalizzata INPS, nel VI Rapporto annuale ha analizzato quali sono le nazionalità più coinvolte nel settore domestico. Infine, incrociando i dati relativi ai lavoratori domestici con la popolazione attività per ciascuna nazionalità, si osserva l'incidenza del lavoro domestico per ciascun gruppo etnico. L'analisi dei **paesi di origine** dei lavoratori domestici evidenzia come quasi la metà dei lavoratori domestici "stranieri" provenga da tre nazioni. La prima è la Romania (123 mila, 21,3% del totale stranieri); il secondo Paese più rappresentato è l'Ucraina, con 90 mila lavoratori (15,6%), seguito dalle Filippine con 63 mila (11,0%). Seguono gli altri paesi di provenienza; il 6,3% dei lavoratori domestici stranieri in Italia



proviene dal Perù (36.141), mentre il 5,7% dalla Moldavia (32.573). Sotto le 7 mila unità paesi come la Bulgaria, Senegal, Russia o Nigeria. **La tipologia** di lavoro domestico sembra essere correlata con la provenienza, ovvero in base alla nazionalità cambia anche la tipologia di lavoro domestico: il ruolo di "badante" è maggiormente presente tra i Paesi dell'Est Europa, come

Georgia (84,9%), Bulgaria (74,1%), Ucraina (67,2%) e Romania (63,2%). Al contrario, si registra una netta prevalenza di "colf" per i lavoratori provenienti dal Pakistan (85,4%), dalle Filippine (83,8%) e dal Bangladesh (82,3%). **Rispetto al 2022** i lavoratori domestici stranieri sono diminuiti del 7,6% e si registra una contrazione in quasi tutte le nazionalità. Tra i principali

Paesi d'origine, l'unico a riportare una crescita è la Georgia (+3,6%). A diminuire in modo notevole sono Albania (-14,1%), Marocco (-13,9%), Bangladesh (-42,3%) e Senegal (-31,8%). In questo caso, come ampiamente documentato nel rapporto annuale DOMINA, il calo è probabilmente dovuto ad un "rimbalzo" fisiologico seguito agli aumenti legati alla regolarizzazione del 2020. Tuttavia, per comprendere quanto il lavoro domestico incida per ciascuna nazionalità, è opportuno **rapportare il numero di lavoratori domestici con la popolazione residente**. In questo caso va precisato che i dati fanno riferimento ai soli cittadini stranieri, per cui sono esclusi i naturalizzati italiani. Rimane così evidente come il peso del lavoro domestico sia molto variabile: ad esempio, i cittadini romeni sono oltre un milione, mentre gli ucraini 250 mila e la comunità filippina conta solo 159 mila persone. Il rapporto tra lavoratori dome-

In Italia: 7 lavoratori su 10 sono stranieri. Per Filippine, Ucraina e Perù un terzo dei residenti in Italia è colf o badante

stici e popolazione residente indica la "propensione al lavoro domestico" per ciascuna nazionalità: Filippine, Ucraina, Perù ed El Salvador superano il 30%. Moldavia, Ecuador e Sri Lanka superano il 25%. Per le comunità più numerose, invece, l'incidenza del lavoro domestico si abbassa: è il caso della Romania (11,3%) o di Albania (5,4%) e Marocco (5,1%). Un caso particolare è rappresentato dalla Georgia, dove il rapporto tra lavoratori domestici e popolazione residente raggiunge l'86,4%. Mediamente, considerando tutti gli stranieri in Italia, **il lavoro domestico rappresenta**

l'11,2% della popolazione. Se invece considerassimo la popolazione italiana, il lavoro domestico rappresenterebbe appena lo 0,5%. "Nonostante la crescita della componente italiana, il lavoro domestico rimane un settore con una forte connotazione immigrata - spiega **Lorenzo Gasparini**, segretario generale Domina -. Tuttavia, le comunità nazionali sono molto diverse tra loro e presentano forti "specializzazioni" etniche. Per il nostro Osservatorio è fondamentale realizzare la mappatura delle nazionalità dei lavoratori domestici, in modo da capire quali sono le nazionalità più coinvolte nel settore e gestire eventuali azioni di programmazione e formazione. Tuttavia non dobbiamo dimenticarci **gli oltre 200 mila lavoratori senza permesso di soggiorno stimati anche quest'anno che lavorano nelle nostre case e che si prendono cura dei nostri cari** e che non si riescono ad intercettare perché invisibili alla società".



Barisone

Agenzia Immobiliare
T. 0183 49 68 66
DIANO MARINA (IM)
www.barisone.it



OBIETTIVO: SPOSTARE I CONFINI DEL NOSTRO BUSINESS VERSO ORIENTE

Il Piemonte in vetrina alla tappa di Tokyo del tour dell'Amerigo Vespucci

da Tokyo

Una vetrina davvero straordinaria per tutta la nostra regione, ma in particolare per la nostra provincia, quella che si svolge proprio in questi giorni sull'Amerigo Vespucci (lo storico veliero e nave scuola della Marina Militare, ambasciatore del Made in Italy nel mondo) a Tokyo, sulla quale la Regione Piemonte partecipa insieme al Consorzio Piemonte Land of Wine al tour mondiale della Storia e Nave ambasciatrice del Made in Italy nel mondo. Accanto al Vespucci, c'era il Villaggio Italia, l'«Esposizione Mondiale Itinerante Pluriennale» delle eccellenze italiane, progetto fortemente voluto dal Ministro della Difesa cuneese **Guido Crosetto** al quale hanno aderito ben 11 Ministeri, che offrirà ai visitatori un'esperienza unica per conoscere la bellezza dell'Italia attraverso la sua arte, la sua cultura, la sua musica, il patrimonio enogastronomico, il cinema, la tecnologia e la ricerca scientifica. Tra le bellezze in mostra anche il Piemonte e i suoi vini, in occasione del decennale del riconoscimento UNESCO, in una serie di eventi organizzati, in collaborazione con ICE e con Vinitaly. Per tutta la durata della manifestazione la Ministry Lounge di Villaggio Italia ha ospitato un corner dedicato al Piemonte dove è stato possibile degustare una selezione di vini provenienti dalle zone UNESCO di Langhe-Roero e Monferrato. Il re dei vini del Piemonte, il Barolo, è stato anche protagonista



Il tour dello storico veliero della nostra Marina rappresenta una tappa di avvicinamento all'Expo di Osaka 2025

della «Masterclass Vinitaly - Iconic wines of Italy: tasting six legends» presso il «Ristorante Italia» organizzato da Veronafiere/Vinitaly insieme ad altre etichette piemontesi. Tanto Piemonte anche alla cena di gala dove il piatti della cucina italiana sono stati accompagnati da Alta Langa, Roero, Barolo e Moscato d'Asti in rappresentanza dei territori UNESCO di Langhe-Roero Monferrato, a dieci anni dal riconoscimento di patrimonio mondiale dell'umanità. Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, era a Tokyo nei gior-

ni dell'evento insieme al presidente del Consorzio Piemonte Land of Wine Francesco Monchiero. «La partecipazione del Piemonte alla tappa di Tokyo del Vespucci si inserisce nelle iniziative per il decennale del riconoscimento Unesco che ha contribuito ad accrescere in tutto il mondo la fama e la conoscenza delle nostre bellissime terre di Langhe-Roero e Monferrato - dichiara il Presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio** -. Il Tour del Vespucci rappresenta un importante veicolo di promozione del nostro Paese e in questo contesto il Pie-

monte intende promuovere le eccellenze vitivinicole e la sua offerta in termini enogastronomici, per quanto riguarda l'export, e turistici per portare sempre più visitatori, anche dall'estremo Oriente, a scoprire il nostro territorio. Una tappa di avvicinamento all'Expo di Osaka 2025 - conclude il presidente Alberto Cirio - a cui il Piemonte sta lavorando per partecipare con una serie di iniziative e appuntamenti dedicati al pubblico internazionale». «La tappa di Tokyo della Nave Amerigo Vespucci è una vetrina straordinaria per promuovere e celebra-

re nel mondo il Piemonte e i paesaggi Unesco di Langhe, Roero e Monferrato anche attraverso i loro grandi vini e cibi - aggiunge l'Assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte **Paolo Bongioanni** - È un'occasione che si inserisce nella nuova strategia di valorizzazione dell'agroalimentare piemontese cui stiamo lavorando, che punta alla nascita di una vera e propria filiera corta e che vedrà fra i prossimi appuntamenti Terra Madre e il Salone del Gusto, il G7 dell'Agricoltura a Ortigia e il Vinitaly 2025». «La presenza del Piemonte con le sue eccellenze all'interno di questo contesto meraviglioso è come una perla custodita in uno scrigno più grande, che è il Vespucci - ha sottolineato l'assessore al turismo, **Mari-na Chiarelli** - Questa nave, con il suo ruolo di ambasciatore del Made in Italy nel mondo, oggi aumenta la sua dote per far brillare il nostro territorio, mostrando al mondo la ricchezza e la bellezza che il Piemonte ha da offrire. La nostra regione - ha aggiunto l'assessore - sta vivendo un periodo di grande vivacità turistica, con un crescente interesse soprattutto verso i nostri siti UNESCO. Partecipare a questo tour significa celebrare il passato, ma anche proiettare il nostro territorio verso nuovi mercati e verso un futuro di ulteriore crescita e sviluppo». Con oltre 6 milioni di arrivi e 16 milioni di presenze, **il Piemonte si afferma come una delle destinazioni turistiche più dinamiche d'Eu-**

ropa. Gli stranieri hanno superato gli italiani, rappresentando il 52% degli arrivi contro il 48% degli italiani. La crescita dei visitatori internazionali ha registrato un aumento del 15%, con Germania e Francia in testa e gli Stati Uniti al sesto posto. **Anche nei primi sei mesi di quest'anno, il trend positivo è proseguito, con un incremento degli arrivi e delle presenze che varia dal 2,2% al 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2023.** «È un grande onore per il Consorzio Piemonte Land of Wine essere stato incaricato di realizzare la carta vini per gli eventi più importanti legati al viaggio intorno al mondo del Vespucci, in quanto consorzio rappresentante tutte le 61 denominazioni piemontesi - conclude il presidente di Piemonte Land **Francesco Monchiero** - Un invito che è stato prontamente accettato data la già proficua presenza dei vini piemontesi sul mercato giapponese da alcuni decenni. Ci è sembrata un'occasione molto importante per rafforzare il sodalizio del Piemonte vinicolo con i consumatori giapponesi iniziato negli anni 90 grazie all'arrivo sul nostro territorio di molti aspiranti cuochi che si sono appassionati alla nostra cucina per poi riproporla fedelmente ai loro connazionali nei tanti ristoranti che popolano il Giappone e promuovono la tradizione culinaria piemontese. Sarà per me un grande piacere presenziare a questo gemellaggio per promuovere le nostre eccellenze vinicole».



ARTEFICI DEI VOSTRI PROGETTI

EDILIZIA CIVILE | GRANDI INFRASTRUTTURE | ATTIVITÀ DI CAVA

PREVE
COSTRUZIONI

prevecostruzioni.com

AGROMBIENTE: VECCHIE E NUOVE SFIDE

La cimice asiatica: la lotta biologica funziona davvero?

In agricoltura le cimici asiatiche continuano a rappresentare un problema tutt'altro che irrilevante. Questi piccoli insetti, innocui per l'uomo ma non per le sue coltivazioni, infestano orti e frutteti, danneggiando la produzione agricola e i lavoratori di un intero comparto produttivo. Quando la cimice asiatica si nutre a spese di un frutto o di un ortaggio, ne compromette totalmente il sapore e la commestibilità. A questo proposito, la lotta biologica rappresenta una soluzione per un progressivo contenimento delle infestazioni.

L'antagonista per eccellenza è la vespa Samurai, poco più grande di un millimetro è assolutamente innocua per l'uomo

Cimici asiatiche: avversari difficili da controllare
Le cimici asiatiche sono avversari estremamente difficili da controllare. L'Halyomorpha halys è infatti una specie molto invasiva e polifaga, che danneggia le produzioni agricole sia in età adulta che negli stadi più giovanili. Inoltre, è caratterizzata da una mobilità molto sviluppata e da un'elevata resistenza a qualsiasi tipologia di intervento insetti-

cida. Di conseguenza, l'uso massiccio di insetticidi di sintesi ad ampio spettro ha portato a soluzioni tutt'altro che risolutive provocando nel corso degli anni, una grave alterazione dell'agroecosistema. La ricerca di un metodo di lotta alle cimici asiatiche alternativo all'uso degli insetticidi chimici è quindi assolutamente necessario.

La vespa Samurai e la lotta biologica
Le cimici asiatiche, seppur apparentemente inarrestabili, temono alcuni antagonisti naturali e, tra questi, la vespa Samurai è sicuramente la più famosa. L'insetto, il cui nome richiama gli antichi guerrieri del Giappone, è in realtà grande circa un millimetro e da adulto, si nutre generalmente di polline e nettare. Assolutamente innocuo nei confronti dell'uomo, è però particolarmente attiva nell'individuare le uova deposte della ghiotta della cimice asiatica, all'interno delle quali introdu-



La vespa Samurai (Trissolcus japonicus), mentre emerge da un uovo di cimice asiatica

ce un proprio uovo. In seguito, la larva della vespa Samurai divorerà il contenuto dell'uovo di cimice, arrestando lo sviluppo della giovane cimice. Al momento attuale, nessuna strategia di difesa incentrata solo su trattamenti insetticidi consente di ridurre a un livello accettabile i danni provocati dalla

Halyomorpha halys. Anche i prodotti ammessi in agricoltura biologica consentono solo un parziale contenimento dei danni, ma un loro impiego combinato a strategie di lotta biologica basate sulla diffusione dei nemici naturali contribuirà nel medio periodo ad un contenimento più efficace dei danni in campo.

CONFAGRICOLTURA CUNEO

C'è allarme per la scarsità di raccolto di nocciole in provincia di Cuneo

da Cuneo

C'è preoccupazione per la crescente scarsità del raccolto di nocciole nella provincia di Cuneo. Negli ultimi tre anni, le rese non sono state all'altezza delle aspettative, compromettendo la sostenibilità economica del settore con il rischio di mettere sempre più in difficoltà un intero areale. **Le cause principali di questo calo significativo sono riconducibili, in primo luogo, ai cambiamenti climatici** che hanno caratterizzato le ultime stagioni. L'alternanza di eventi meteorologici estremi, il mancato raggiungimento del fabbisogno in freddo di quest'inverno che ha compromesso l'impollinazione, hanno gravemente danneggiato la produzione. È **fondamentale puntare sulla ricerca e sull'innovazione per sviluppare nuove tecniche culturali in grado di affrontare le sfide attuali**. "Sono oltre 28mila gli ettari coltivati a nocciolo in Piemonte, quasi 17mila in provincia di Cuneo e oltre 90mila in tutta Italia. L'attenzione nei confronti del comparto resta molto alta - dichiara **Alessandro Bot-**

tallo, segretario di Confagricoltura zona di Alba -, ma numerose sono le difficoltà che negli ultimi anni hanno colpito la coltivazione, con il rischio di perdere migliaia di ettari di coltivazione: tra questi i cambiamenti climatici e l'insorgenza di nuove fitopatologie. Diventa quindi fondamentale puntare sulla ricerca scientifica, favorendo nuove pratiche agricole più resilienti e sostenibili, che possano garantire un concreto programma di gestione e di sviluppo del comparto per assicurare una giusta remunerazione ai produttori, argomenti che abbiamo in parte affrontato durante il nostro ultimo convegno a Cherasco". Confagricoltura Cuneo è fiduciosa che le istituzioni, le università e gli enti di ricerca collaborino con i produttori agricoli per sviluppare soluzioni concrete. L'adozione di nuove tecnologie e l'implementazione di strategie innovative sono ormai imprescindibili per contrastare gli effetti negativi del clima e per preservare uno dei settori più importanti dell'economia provinciale. Anche perché al problema clima si aggiunge quello



Fondamentale puntare sulla ricerca e sull'innovazione per sviluppare nuove tecniche culturali in grado di affrontare le sfide attuali

delle malattie, come la citospora, che affligge i noccioli più datati, ma che sta colpendo anche quelli che hanno meno di vent'anni. "Questo fungo, oltre a far seccare porzioni di rami o intere pertiche in cui si insedia crea anche delle rotture insanabili - spiega **Antonio Marino**, tecnico corilicolo di Confagricoltura Cuneo -. Se ciò accade,

l'unica soluzione è il taglio della pianta e la rimonda del legno secco con relativo allontanamento dai corileti. Dalla prima decade di luglio 2023, purtroppo, abbiamo avuto grossi problemi per l'insediamento di questo fungo, che sta continuando la sua azione anche quest'anno. L'eliminazione puntuale della vegetazione colpita dà inevita-

bilmente origine ad una mancata produzione, con tempi di ripresa della pianta piuttosto lunghi. Un problema grave che ha spinto numerosi produttori alla scelta drastica di riconvertire a vigneto parti dell'azienda, anche perché le spese di soffiatura dei frutti e raccolta, ad oggi, in tante aziende superano i possibili guadagni".

Problemi evidenziati anche dal Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela della Nocciola Piemonte Igp: "Stiamo vivendo una situazione simile a quella accaduta alla fine degli anni Cinquanta, ma poi il comparto si riprese alla grande - ricorda il presidente del Consorzio, **Lorenzo Traversa** -. Ciò detto la situazione è problematica da almeno due anni. La produzione in Alta Langa è praticamente azzerata o ridotta ai minimi termini e in certi casi è anti economico raccogliere il prodotto. In altri areali la produzione è scarsissima. Dal punto di vista agronomico a incidere è stata una mancanza di freddo nel periodo invernale: la Tonda Gentile, infatti, è la varietà che necessita di più ore di freddo per indurre la fioritura. Prova ne è che altre varietà messe a dimora come impollinatori hanno avuto meno problemi. In secondo luogo, la cascola fisiologica è stata accentuata da fattori di stress nei mesi di maggio-giugno a causa delle abbondanti precipitazioni. Come uscirne? Noccioli più giovani e in piena vigoria, con terreni ricchi di sostanza organica, hanno dimostrato maggio-

re resistenza al fenomeno della cascola. Bisogna dunque favorire reimpianti di noccioli obsoleti seguendo particolarmente la situazione nutrizionale, attuando programmi di fertilizzazione mirata in base alle situazioni dei singoli terreni. Non va ignorato che l'enorme quantità di acqua caduta in primavera ha provocato fenomeni di dilavamento di elementi nutritivi e traslocazione a parti più basse del terreno non accessibile ad una radice superficiale come quella del nocciolo". "Sarà possibile salvaguardare la qualità e la quantità della produzione di nocciole nella provincia di Cuneo solo con un impegno condiviso e un approccio proattivo - conclude **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Cuneo -. Il futuro della nostra agricoltura dipende dalla capacità di adattarci e innovare: ci troviamo davanti a sfide complesse rappresentate dai cambiamenti climatici e dal rispetto delle politiche europee del Green Deal, che richiedono sforzi importanti alle aziende, superabili solo se affrontate insieme alla politica e alle istituzioni".

CIA CUNEO

«Bene il bando per i danni causati dai grandi carnivori alla zootecnia»

CUNEO. La Regione Piemonte ha pubblicato il bando che risarcisce gli allevatori per i danni causati al patrimonio zootecnico piemontese (bovini, equini, ovini e caprini) dalle predazioni dei grandi carnivori avvenute nel periodo primo gennaio-trenta giugno 2024. La misura prevede il rimborso diretto, a quanti hanno presentato la denuncia, del 100% del valore commerciale di ogni capo. Vengono poi



La Regione ha reso disponibili risorse fino a un massimo di 420.000 euro. Il periodo di riferimento delle predazioni va dal primo gennaio 30 giugno 2024

riconosciuti i risarcimenti degli animali dispersi a seguito dell'evento predatorio, se inseriti nel verbale redatto dall'Asl; le spese veterinarie e farmaceutiche per curare gli animali feriti; le per-

dite di produzione. I capi devono essere iscritti alla relativa anagrafe zootecnica. Inoltre, il bando rende disponibili aiuti agli apicoltori piemontesi, censiti nella Banca dati nazionale, che hanno subito

danni da orso e non si sono avvalsi della copertura assicurativa. A disposizione ci sono risorse fino a un massimo di 420.000 euro. Le richieste vanno trasmesse entro il prossimo 30 settembre. Cosa ne pensa Cia Cuneo? Afferma il responsabile del settore Finanza Agevolata e Piani di Sviluppo, Pietro Busso: "Il giudizio è assolutamente positivo, perché sono previsti i risarcimenti non solo riguardanti gli animali morti, ma anche quelli relativi ai capi dispersi, alle cure per i capi feriti e alle perdite di produzione. Quindi, una copertura importante di più casi. I nostri uffici sono disponibili a fornire informazioni e per inoltrare la domanda".

Cultura

COSÌ LA PENNA FEMMINILE HA CAMBIATO IL MONDO DELL'INFORMAZIONE

Donne e giornalismo: la rivoluzione attraverso le parole

Valentina Sandrone

Il linguaggio definisce i concetti, li identifica, dà loro forma e significato. Quando una metà del mondo non è rappresentata, l'informazione è costretta a cambiare linguaggio. Una donna giornalista poteva suonare come lo sproloquio di un povero pazzo nella società fortemente rurale e patriarcale dell'Italia di fine '800 e inizio '900, dove l'immagine della donna era strettamente correlata ai ruoli di moglie e madre, inculcati nella formazione delle bambine sin dalla più tenera età. Inoltre, lo scarso accesso all'istruzione da parte della popolazione femminile rendeva l'esercizio di attività intellettuali il vezzo di poche ricche sfaccendate, ma in quel panorama da

fin de siècle saranno proprio le ragazze di buona famiglia, figlie della borghesia in ascesa, istruite, impegnate e avvezze ai circoli culturali, a creare la prima crepa nel soffitto di cristallo, portando così la loro voce sulla carta stampata. A loro si aggiungeranno tante, tante altre, meno privilegiate e in alcuni casi autodidatte, ma non meno acute, preparate, curiose, fiere. Matilde Serao, Sibilla Aleramo, Alba de Céspedes, ma anche, di poco più giovani, Oriana Fallaci e Tina Merlin, sono queste alcune delle penne più celebri del giornalismo femminile italiano, senza contare le numerose professioniste finite tra i cassetti polverosi della storia, ma quanto hanno inciso le giornaliste donne? Qualsiasi risposta

sarebbe inesauritiva, perché la loro scrittura ha stravolto per sempre i canoni della professione. Il giornalismo racconta il mondo e ne restituisce uno spaccato in grado di influenzare gusti e opinioni, il suo linguaggio è potente quanto un'arma e le sue parole possono includere o escludere gli interessi e i diritti di intere fette di popolazione. La presenza femminile non ha cambiato il mestiere del giornalismo, ma ha introdotto occhi nuovi. Una "comunità nella comunità" che per secoli era stata trattata come una minoranza, pur rappresentando più del 50% dei cittadini, ha potuto, attraverso lo sguardo femminile, raccontare e raccontarsi, creando storie e parole nuove. Non più il linguaggio, la psicologia, la

fisicità maschili, con la loro sovrastruttura di certezze e valori cristallizzati nei secoli, ma un nuovo modo di stare nel mondo, così i temi della quotidianità e della società hanno iniziato a essere affrontati, descritti, sviscerati attraverso un caleidoscopio arricchito di colori che, fino a poco tempo prima, non c'erano e forse nemmeno si potevano immaginare. Le giornaliste, usando le colonne delle pagine stampate come cassa di risonanza, hanno non solo raccontato dall'interno e per esperienza diretta i problemi dell'universo femminile, ma hanno creato nuove forme di narrazione per il mondo in cui vivevano e operavano. Un approccio non solo femminista, ma femminile, uno sguardo che, lentamente ma ineso-

tabilmente, ha permeato ogni aspetto della vita su cui andasse a posarsi, comprendendo qualsiasi tematica si ritenesse meritevole di attenzione. Non una ghettizzazione tale per cui i problemi delle donne, e solo quelli, potevano essere raccontati dalle donne stesse, così da regalare loro un timido e innocuo contentino, ma finalmente donne che raccontano il mondo attraverso una consapevolezza maturata in generazioni di emarginazione e oppressione. Spesso Cassandre inascoltate (anche se Tina Merlin rifuggirà sempre questa definizione), o vincolate nell'esercizio della propria professione e, a fronte di ogni polemica, stigmatizzate innanzitutto in quanto «femmine», le giornaliste hanno sdoganato il

peccato più grave: la presenza. Ben lontane dall'invisibilità modesta e silenziosa richiesta dallo spirito del tempo, hanno imposto il loro intelletto e la loro immagine anche, anzi soprattutto, negli ambienti dove questi non erano benvenuti, consumando le suole (e l'inchiostro) per farsi voce. Dal costume alla cronaca, dalla politica estera alla cultura, non solo le giornaliste hanno dato spazio a una "metà del cielo" mai tenuta in considerazione, ma hanno cambiato la prospettiva. "La rivoluzione più grande è, in un Paese, quella che cambia le donne e il loro sistema di vita. Non si può fare la rivoluzione senza le donne. Forse le donne sono fisicamente più deboli ma moralmente hanno una forza cento volte più

grande." dirà Oriana Fallaci scolpendo nella pietra parole che sembrano riassumere tutta la storia e le battaglie delle donne nel giornalismo e nella rappresentazione mediatica. Le donne non hanno cambiato questa nobile professione che, nonostante il progresso, rimane immutata nella sua sostanza più profonda, ma hanno dato luce a una nuova grammatica, a una nuova sintassi il cui centro del discorso era, finalmente, muliebri. Il racconto non è più stato imperniato intorno a un iornarratore maschile, ma ha portato nel cuore delle vicende il punto di vista femminile ribaltando, anzi rivoluzionando, il modo di veicolare fatti e informazioni, portando una voce cui, per troppo tempo, era stato ordinato di tacere.



DOMENICA 8 SETTEMBRE A PALAZZO TAFFINI

Il «Classico Terzetto Italiano» ospite a Savigliano

Il classico "Terzetto Italiano" – ensemble formato nel 2005 grazie all'iniziativa del flautista Ubaldo Rosso in collaborazione con Carlo de Martini violinista e Francesco Biraghi alla chitarra – continua a incantare il pubblico con interpretazioni raffinate e il suo repertorio unico. Sin dai primi concerti al Museo della Musica di Bologna e dalla Biblioteca Angelica di Roma, i tre musicisti hanno visto una crescita costante della loro attività concertistica, esibendosi non solo a livello nazionale ma anche in prestigiose sedi europee. Nel 2008, per rafforzare la propria presenza nel panorama musicale internazionale, l'ensemble ha assunto il nome ufficiale di "Classico Terzetto Italiano". Titolo che riflette perfettamente la leggerezza e la profondità che caratterizza le scelte interpretative e di repertorio dei tre artisti. Le scelte sono concentrate su programmi originali del primo Ottocento, con una attenzione particolare a composizioni per trio, arricchite spesso da duetti flauto-chitarra e violino-chitarra, ampliando così le possibilità espressive e il ventaglio di opere presentate. Recentemente, il "Terzetto" ha scelto di esplorare nuove sonorità, dedicandosi anche al vasto repertorio per flauto, viola e chitarra, aggiungendo ulteriore varietà ai propri concerti. Uno degli elementi distintivi delle esibizioni è la breve introduzione verbale che precede ogni concerto, offrendo al pubblico una preziosa guida attraverso autori, stili e tradizioni musicali. Questo approccio consente di far rivivere un "sound" lontano nel tempo, ma ancora incredibilmente attuale e di conseguenza evocativo. Il successo è testimoniato anche dalla critica specializzata, la quale ha accolto favorevolmente i loro lavori discografici. Un altro aspetto che rende unico il "Classico Terzetto Italiano" è l'utilizzo di strumenti storici, tra cui il flauto "Rudolf Tutz", copia di un Heinrich Grenser del 1800, un violino e una viola anonimi di scuola italiana risalenti al 1820 circa, senza dimenticare la chitarra "Luis Panormo", proveniente dalla scuola inglese datata intorno al 1838. L'insieme di questi strumenti conferisce alle esibizioni un timbro autentico e affascinante, trasportando l'ascoltatore in un'epoca lontana. Continua così il viaggio artistico della formazione, portando avanti una tradizione musicale che – pur guardando al passato – riesce a comunicare con forza



e vivacità al pubblico contemporaneo. Le prime note sono intorno alle 17.00 di domenica 8 settembre a Palazzo Taffini di Savigliano(Cn). L'ingresso costa 10 euro, 5 per gli "Amici della Musica Savigliano". Per ulteriori informazioni visitate il sito www.amicidellamusicasavigliano o contattare i numeri 335/5299411 - 393/6899470.

DOPPIO APPUNTAMENTO CON GLI «AMICI DELLA MUSICA SAVIGLIANO»

Organi Vespera: concerti presso il Sacro Cuore di Cuneo

La rassegna organistica "Organi Vespera 2024" ritorna con il terzultimo e penultimo appuntamento della stagione musicale. Queste due serate saranno ospitate nella chiesa del Sacro Cuore di via Peano a Cuneo, rispettivamente giovedì 5 e 12 settembre, alle ore 21.00. I concerti vedranno protagonisti alcuni dei più illustri organisti della scena internazionale, pronti a far risuonare le maestose note di uno degli strumenti più affascinanti della tradizione musicale occidentale. Due incontri per immergersi in una atmosfera di spiritualità e bellezza sonora, arricchita da un programma che spazia dai capolavori del repertorio classico a sorprendenti riletture del nostro tempo. Primo concerto giovedì 5 settembre, in scena il mezzosoprano Elisabetta Ricci e Cesare Mancini all'organo "Carlo Vegezzi Bossi 1897". Elisabetta Ricci, è una giovane ed appassionata mezzosoprano aretina di diciannove anni, gio-

vanissima rimane affascinata dalla musica. Inizia a cantare con il Coro Voceincanto di Arezzo sotto la guida del maestro Gianna Ghiori. È laureanda al Triennio di Canto presso l'Istituto Superiore degli Studi Musicali "Rinaldo Franci" di Siena con il mezzosoprano Laura Polverelli. Cesare Mancini è nato a Siena. Si è diplomato in organo e composizione organistica al conservatorio Luigi Cherubini di Firenze. È maestro di cappella e organista della Cattedrale di Siena. Fondatore e direttore del Coro Agostino Agazzari, con il quale effettua servizio in Cattedrale, concerti in Italia e all'estero nonché incisioni discografiche e registrazioni su RaiUno. In scaletta composizioni di Wolfgang Amadeus Mozart (Ninna Nanna), Gustav Steehle (Fantasia da concerto sull'Inno nazionale austriaco), Franz Schubert (Maria di pietà) e Richard Wagner (Dolori), solo per citare alcuni brani. Arriviamo a giovedì 12 settembre, sempre alle ore 21.00 e sempre nella chiesa del Sacro Cuore a Cuneo, all'organo "Brondino VegezziBossi 2001" il maestro Jean Paul Imbert, personaggio della musica internazionale che sicuramente non necessita di molte presentazioni. Maestro nell'arte della combinazione timbrica, fervente interprete di Bach e della scuola romantica. Il suo vasto repertorio e arricchito da trascrizioni organistiche, da lui stesso portate a compimento, di pagine di Prokofiev, Rachmaninov, Grieg e Liszt. La discografia è ampia ed eclettica. Nel 2010 è stato nominato Officier des Arts et Lettres dal Ministero della Cultura francese. Tra i brani segnaliamo Frederic Haendel in "Adagio e andante in sol minore, opera 4" e Cesar Franck con "Sinfonia Eroica". Tutti gli eventi sono gratuiti e prevedono solo una donazione volontaria a favore degli "Amici della Musica Savigliano". Per ulteriori informazioni sulla kermesse musicale "Organi Vespera 2024" visitate il sito www.amicidellamusicasavigliano o contattare i numeri 335/5299411 - 393/6899470.

LA BAND CORRADO LEONE AND FRIENDS NELLE VALLATE MONREGALESI

Successo per le tappe estive dello spettacolo «Lucio vs Lucio»

Si è confermata un successo la mini tournée estiva della band Corrado Leone and Friends. Nel corso delle quattro tappe di agosto, i musicisti villanovesi hanno portato il concerto "Lucio vs Lucio" nelle vallate monregalesi, permettendo a un folto pubblico di residenti e turisti di ripercorrere con loro le tappe della produzione musicale di due dei più grandi cantanti della storia della musica italiana: Lucio Battisti e Lucio Dalla. Lurisia, Frabosa Soprana, Montaldo di Mondovì e Artesina hanno accolto a braccia aperte e con entusiasmo le note del nostro passato e hanno fatto da sfondo, nonché da cassa di risonanza, per questo spettacolo-omaggio in grado di far cantare ed emozionare tutti gli spettatori. "Non avremmo potuto aspettarci di meglio" – dichiara Corrado Leone, "patron" dell'omonima band – "Questi eventi ci hanno permesso di incontrare nuovamente il nostro pubblico e di conoscerne di nuovo, portando la musica nelle piazze, godendoci così le serate dell'estate." Dopo i concerti primaverili, che hanno segnato il lancio di questo nuovo prodotto artistico, e le tappe estive, la band si prepara ad affrontare l'autunno con un calendario ancora in corso di definizione, ma sicuramente ricco di occasioni per divertirsi insieme, nel segno della grande musica.



Il raro libro di Giorgio Beltrutti

172a puntata

Il 28 aprile entrano a Briga reparti del 29° Reggimento Tirailleurs Algériens, ai quali si accompagnano civili originari della Val Roia, ostentando bracciali con la scritta T.B. (Tenda, Briga). Questi fanno parte del Comité de Rattachement, ossia del Comitato per il ricongiungimento (alla Francia), costituitosi a Nizza nell'estate del '44 dopo il ritorno di de Gaulle, ma rimasto clandestino allo scopo di evitare seri contrasti con quanto siglato nei Patti di Saretto, la cui sostanza andiamo a riassumere in questa sede. Max Juvenal, capo "maquis" della R2 (area di Marsiglia), e Dante Livio Bianco, delegato del CLN piemontese, avevano firmato il 30 maggio di quello stesso anno un accordo politico in questi precisi termini, qui tradotto dal testo francese contenuto nell'opuscolo "L'unique front dans l'unique bataille", stampato a cura dei GL a Torino, in occasione del ritrovo a Demonte tra partigiani e francesi il 1° dicembre 1946: "Il Capo della R2 dei Movimenti Uniti di Resistenza e il Delegato del Comitato di Liberazione Nazionale del Piemonte. A seguito delle cordiali conversazioni avute in un quadro di mutua comprensione... Dichiarano che tra i popoli francese e italiano non v'è alcuna ragione di risentimento e di urto per il recente passato politico e militare, che coinvolge la responsabilità dei rispettivi governi, e non già quella dei popoli medesimi, entrambi vittime di regimi di oppressione e di corruzione.

Affermano la piena solidarietà e fraternità franco-italiana nella lotta contro il fascismo e il nazismo, e contro le forze della reazione, come necessaria fase preliminare in vista dell'instaurazione delle libertà democratiche e della giustizia sociale, in una libera comunità europea". Un punto importante si rinvia al successivo capoverso, dove si postulava la forma di governo repubblicana: "Riconoscono che sia per l'Italia, sia per la Francia, la migliore forma di governo per assicurare il mantenimento delle libertà democratiche e della giustizia sociale, è quella repubblicana". Scrive a riguardo Mola, nel citato "Caratteri della Resistenza cuneese" alle pagine 144-145: "La comitiva che - appunto Bianco nel diario il 29 maggio (ndr: 1944) - prese la corriera per Aceglio andò insomma a consumare un 'atto rivoluzionario': a dichiara



Charles de Gaulle

rare decaduta la monarchia e a sconfessare quel governo Badoglio che, completo di Croce, Togliatti e quant'altri, aveva il sostegno di Comitato Centrale di Liberazione Nazionale e Nazioni Unite. A ben vedere almeno in quel passo i Patti di Saretto mettevano a nudo il potenziale contrasto fra CLN Re-

gionale Piemontese e CLN Centrale, tra Nord e Sud, tra le 'due Italie' [...] Per parte italiana con un tratto di penna venne cancellata la realtà esistente (il fatto che il governo riconosciuto dall'URSS e dagli anglo-americani fosse pur sempre quello del re, la 'trigua istituzionale', ecc.), e le

venne contrapposto un obiettivo il cui conseguimento passava inevitabilmente non solo attraverso la lotta contro i nazifascisti ma anche contro i poteri legittimi dello Stato e loro alleati o tutori internazionali". Tornando ai fatti dell'occupazione francese di Briga e Tenda del periodo aprile-luglio 1945, Giorgio Beltrutti annota che il giorno 28 aprile era venuto a Briga, in divisa di tenente dell'Armée, il Rev. Don De Caroli, ex parroco di Breil, cittadino francese. "Pare che questo reverendo facesse parte del servizio segreto dell'esercito francese, corse pure la voce che avesse ricevuto 30.000 franchi da Monsignor Remond Vescovo di Nizza di cui si disse inviato per distribuirli ai parroci a scopo politico". Quello stesso giorno un brigasco strappava l'ultima bandiera italiana, collocata sul monumento ai Caduti, ne spezzava il sostegno e la gettava nelle acque del fiume Roia. La mattina dopo, Briga e Tenda erano tappezzate di manifesti stampati a Nizza, con la dicitura: "Nous sommes Français". Sei esponenti del Comité de Rattachement si presentano all'abitazione del sindaco e lo dichiarano decaduto; quindi, occupano il munici-

pio e licenziano il segretario comunale insieme con gli impiegati per loro scomodi, a motivo di manifesta italianità. Ma chi erano quei rappresentanti del Comitato per il Ricongiungimento alla Francia? Ce li descrive Beltrutti, precisando che la mattina del 29 aprile, ritiratisi i partigiani italiani su ordine del colonnello Widerspach, ecco quei sei del Comité presentarsi sul balcone dell'ex casa del Fascio di Briga, mentre si distribuiscono alla popolazione cartoline con il ritratto di Charles de Gaulle: Charles Fenoglio, nato in Francia, cittadino francese, sedicente presidente del Comité; Antonio Pastorelli, nato in Francia, anch'egli cittadino francese; Ernesto Gastaud, idem come sopra; Angelo Gastaud, idem;

Aimable Gastaud, naturalizzato francese; Augusto Lantrua, idem. A questi francesi si unisce Hippolyte, già ufficiale italiano nel Regio Esercito. Alle 11 dello stesso giorno don De Caroli, ufficiale dell'Armée, si presentava alla canonica di Briga comunicando al parroco alcune grosse menzogne, e cioè che Ventimiglia era diventata automaticamente francese; che a Cuneo e a Torino si erano ottenuti, rispettivamente, 40.000 e 200.000 voti a favore dell'annessione; inoltre, Perinaldo e la Val Nervia, Ventimiglia, Sanremo, avevano optato per il congiungimento alla Francia. Dichiarò infine che sarebbero arrivati da Nizza prefetto e Vescovo, per prendere possesso del territorio.

(continua)
Ernesto Zucconi

«SALE E PEPE»



FERIE
Il regolamento sindacale prevede che le ferie siano irrinunciabili da parte dei lavoratori. Tant'è che a determinate scadenze essi debbono prendersi il periodo di "ferie non godute". Giusto. Tuttavia per le madri (e per i padri) di bambini piccoli, tale periodo di ferie che prendono risulta veramente "non goduto": coi piccoli che strillano, che vogliono giocare, che se la fanno addosso, che si accapigliano, che avanzano capricci, sai che godimento!

EDUCAZIONE
Uno dei mantra che vengono ripetuti sui giornali degli attuali "maîtres à penser", è che la pena carceraria dev'essere educativa: il reo non va in galera per punizione, bensì per essere ricondotto all'accettazione di regole e comportamenti del vivere civile. D'accordo. Ma la pena, prima di essere rieducativa, è pena appunto: il reo ha infranto più o meno gravemente le norme della società, dunque deve innanzitutto spiare il suo fallo. Altrimenti a lui va l'educazione, alla vittima va la pena: si pensi ad es. a coloro cui è stato ucciso un congiunto, o a chi ha subito uno stupro.

Angelo Giudici



Graffiti francesi sui muri di Briga. Notare sulla sinistra la scritta in italiano della Via Roma

BANCASTORIE

L'ELEFANTE E LA FORMICA

L'elefante Osvaldo si è innamorato della formichina Giuseppina. Un vero colpo di fulmine. L'elefante Osvaldo appartiene al gruppo di elefanti del circo, che si è installato in paese a cura e spese della Fondazione Bancaria Regionale (la quale ne sponsorizza gli spettacoli, e così si fa un po' di pubblicità). E' il più grosso e il più rispettato, perché conosce a menadito gli esercizi da compiere in pista agli ordini del domatore. Anzi li insegna anche agli ultimi arrivati, che non sempre sanno dove stiano di casa la disciplina e la voglia di lavorare. Bene: circa un anno fa, al rientro dopo un'esibizione, Osvaldo per poco non ha calpestato una formichina che trasportava una grossa briciola di pane. Se n'è accorto all'ultimo momento, tanto che è rimasto lì

con la zampa alzata. La formica s'è spaventata da matti ed ha lasciato cadere il carico. L'elefante Osvaldo, che è di buon cuore, ha preso delicatamente la briciola con la proboscide ed ha rumoreggiato col suo vocione: "Ehi, formichina, dove vuoi che la depositi?". La formica, dopo qualche capriola per quel tuono che le cascava addosso, ha risposto con una voce sottile sottile: "Grazie! Mi... mi hai spaventata, lo sai? Beh, se vuoi metti la briciola vicino allo stipite della porta". "Ecco fatto! - ha detto Osvaldo cercando di moderare il tono di voce. - Come ti

chiami formichina? Io sono Osvaldo". "Io sono Giuseppina, abito qui nelle vicinanze con le mie sorelle. Mi dà da fare a cercar provviste, perché siamo di famiglia numerosa e vi sono tante bocche da sfamare! Qui ho trovato un buon giacimento di briciole, le lascia cadere il custode, che divora delle pagnotte grosse così: una vera manna!". Osvaldo ha cominciato a parlare di sé e delle sue imprese, pavoneggiandosi un pochino. Sa di essere un elefante in gamba, stimato dal padrone del circo ed apprezzato specialmente dai bambini, che applaudono

alle sue prodezze. A farla breve, lui e la formica Giuseppina si sono rivisti altre volte: e sempre Osvaldo l'ha aiutata a trasportare carichi di provviste. Tanto che un giorno è uscita dal nido la regina stessa delle formiche con tutto il seguito, per ringraziarlo. Ma da cosa nasce cosa: nel giro d'un anno ecco che l'elefante Osvaldo e la formica Giuseppina si sono resi conto di star bene insieme. In una parola, si sono innamorati, e adesso vogliono sposarsi. Il matrimonio viene celebrato in pompa magna: le formiche portano in dono a Giuseppina

una ricca provvista di cibo; gli elefanti regalano ad Osvaldo una larga cuffia con nappina per la notte. La cerimonia si svolge nell'arena, presenti i membri del circo, la grande famiglia delle formiche, numeroso pubblico e funzionari della banca sponsorizzatrice sparsi sulle gradinate. Osvaldo è commosso: la sua voce nel dire «Si» non è roboante come al solito; il «Si» di Giuseppina lo si sente appena. Tra i presenti qualche maligno mormora: "Ma come faranno a stare insieme? Se solo Osvaldo si muove incautamente, la schiaccia quella sua povera mogliettina!

E per mangiare, come faranno? Mentre Osvaldo divora un quintale di fieno, Giuseppina rimugina mezzo centigrammo di pane; insomma, se l'una finisce in cinque minuti, l'altro ci metterà almeno un'ora! Che coppia bislacca!". Un altro sogghigna: "E figli, ne avranno dei figli? Cosa verrà fuori da quei due? Una elefamica? Oppure un formifante? Mah, ci sarà da ridere!". Questi maligni non sanno che, quando c'è l'affetto, anche nelle coppie apparentemente scombinare va tutto bene. Quanto ai figli, qualunque conformazione abbiano, una cosa è certa: saranno benvenuti di cuore. Da un cuore grande come quello dell'elefante Osvaldo, e tenero come quello della formichina Giuseppina.

Angelo Giudici

IL NUOVO ROMANZO DEL GIORNALISTA SALUZZESE AVRÀ UN PROTAGONISTA D'ECCEZIONE IL CUI NOME RESTA AVVOLTO NEL MISTERO

Vacanze di scrittura per Gian Maria Aliberti Gerbotto

Resta rigorosamente segreto il nome di chi sarà il protagonista dell'ultimo romanzo giallo di Gian Maria Aliberti Gerbotto. Una cosa è certa, a giudicare dai nomi istituzionali che sono già trapelati, dei vari personaggi che firmeranno le Prefazioni del libro, si tratterà di un personaggio molto in vista del territorio. Il Corriere della Sera ha scritto che si tratterebbe di un importante libero professionista cuneese. In passato il cinquantaduenne giornalista e ora docente saluzzese ci aveva stupito riuscendo a coinvolgere nelle sue farse romanzesche personaggi del calibro di un Vescovo, quello di Saluzzo, Monsignor Bodo, nonché l'allora Presidente della provincia e sindaco di Cuneo Federico Borgna, il banchiere Beppe Ghisolfi, il vignettista Danilo Paparelli...

La nuova fatica letteraria del Cavalier Aliberti di Casteldelfino si aprirà con alcune prestigiose testimonianze tra cui spiccano quella del presidente della provincia Luca Robaldo e la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero. L'ultimo suo romanzo «L'enigma del palazzo» vantava la prefazione del professor e storico Aldo Alessandro Mola (nella foto). A loro si aggiungerà un famosissimo dottore che abbiamo imparato a conoscere durante la pandemia di Covid, quando era assiduo protagonista del picco-



Gian Maria Aliberti Gerbotto con Aldo Mola

lo schermo.

Il romanzo partirà proprio da quel triste periodo di emergenza nazionale per poi svilupparsi lungo una trama molto diversa dai libri cui Aliberti ci aveva abituato.

Il giornalista, oggi docente in alcune scuole superiori cuneesi, ha approfittato delle vacanze scolastiche estive per ultimare il "difficile" romanzo che dovrà andare in stampa già a fine anno, come è sempre stato per la decina dei suoi precedenti libri. Ma il misterioso protagonista della trama del giallo non sarà l'unico personaggio reale a compa-

rire ed essere coinvolto nel suo nuovo libro. Come ci ha abituato in tutti i suoi romanzi, continua la carrellata di personaggi della Granda che l'autore si è divertito a disseminare anche lungo questa storia, coinvolgendoli nella trama, tutti citati con i loro veri nomi e ruoli sociali nella vita reale.

Molti sono i volti noti e meno noti di Saluzzo e Cuneo, alcuni dei luoghi in cui si svolgono le scene.

Oltre a questa caratteristica "glocal" c'è un filo conduttore, una cifra "gialla" che contraddistingue la sua narrazione?

Sì, il maresciallo Siviero, che conduce tutte le indagini nei miei romanzi. Il personaggio prende nome e ispirazione da colui che mi ha comandato quando da giovane mi arruolai volontario nell'Arma dei Carabinieri e che è divenuto poi uno dei miei più cari amici finché purtroppo qualche anno fa è improvvisamente mancato per un ictus. La sua famiglia mi è molto grata per questa scelta perché dice che così mantengo in vita il ricordo di loro figlio. Io so bene che anche a lui avrebbe fatto molto piacere.

Lei oggi insegna. Con un passato di giornalista, anche televisivo. Come convivono queste sue anime e come vive l'insegnamento e la relazione con i giovani?

Nella mia vita professionale tutto è venuto un po' per caso. Prima il giornalismo che mi ha portato a scrivere per i più importanti settimanali nazionali, tra cui dieci anni a Vanity Fair... e poi la tv, tre anni a Rai 1 come "invitato" del Festival di Sanremo e molto molto altro, trascinato dal buon Marzullo. Anche l'insegnamento è venuto da sé. Avevo già fatto il docente insegnando come professore a contratto, giornalismo per tre anni accademici all'Università e quando anni fa, stufo di essere sempre in viaggio, mi sono trasferito per amore a vivere a Cuneo, questo pre-

cedente mi è servito per trovare un comodo lavoro sul posto; insegnante nelle scuole superiori della zona. Il mio rapporto con gli studenti è fantastico... hanno l'età di mia figlia e dei suoi amichetti che normalmente mi scorrazzano in casa, quindi dico sempre che più che studenti, ho duecento "compagni di classe". Peccato che questa mia apertura non piaccia ad alcuni miei colleghi più vetusti e bigotti. Ma l'importante per me sono solo loro: gli studenti!

Una curiosità legata al suo personaggio. È diventato Cavaliere della Repubblica cosa ricorda e di quel momento e perché è stato insignito?

Molti anni fa spedi i ingenuamente uno dei miei primi libri, pubblicati da Mondadori, che da giovane giornalista in erba scrissi con l'unico obiettivo di raccogliere soldi per Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro-Istituto di Candiolo, di cui sono da sempre uno dei delegati locali. Una sorta di spaccato sarcastico sul mondo dei vip che frequentavo dovendo intervistarli per i maggiori settimanali nazionali per cui lavoravo all'epoca.

Ricordo benissimo l'attimo in cui lessi il telegramma con cui l'allora Presidente Napolitano, piacevolmente colpito dalla mia benevolenza, mi preannunciava la mia nomina perché fu una del-

le poche volte che non piansi per un lutto o per una delle tante mie tragedie sentimentali-amorose, bensì di gioia. Prima di allora mi era successo solo al momento della nascita di mia figlia Thea. Ultimamente Mattarella mi ha elevato al grado Ufficiale al merito, e un uccellino mi ha anticipato che molto presto passerò a Commendatore... Mi sa che piangerò di nuovo!

Che hummus è per lei il territorio piemontese?

Sono campanilista e nella vita questa mio vizio l'ho pagato caro. Per non dovermi trasferire a Milano o Roma, ho rinunciato a mirabolanti carriere in Rai, Sky Tg24, o mille giornali patinati di grande prestigio.

Dove e quando presenterà il suo prossimo libro?

Come sempre, uscirà sotto Natale e farò solo due presentazioni; una al circolo L'Caprissi di Cuneo, che già frequentava mio nonno, e l'altra all'Interno 2 di Saluzzo. Sarà edito come sempre dalla cuneese Tipolito Europa del Signor Botto che mi accolse tanti anni fa quando dopo aver litigato con la grandissima e famosissima casa editrice nazionale che mi commissionò il primo romanzo, non me lo pubblicò perché trovavano poco affascinante e soprattutto commerciale l'ambientazione del giallo nel cuneese.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

IMPARARE A BALLARE SOTTO LA PIOGGIA

Negli ultimi decenni, l'aspettativa di vita è aumentata significativamente in tutto il mondo: grazie ai progressi della medicina, ad una maggiore igiene e alla migliore qualità di acqua e cibo, all'accesso più ampio alle cure sanitarie ed ad una maggiore consapevolezza della salute, oggi viviamo più a lungo rispetto alle generazioni passate. Ma se da un lato possiamo celebrare l'allungamento della vita media, dall'altro dobbiamo confrontarci con una realtà meno confortante: gli anni aggiunti alla nostra esistenza non sempre sono anni vissuti in buona salute. Al contrario, molte persone trascorrono un numero crescente di anni lottando contro malattie croniche, disabilità e una qualità della vita compromessa, fenomeno che evidenzia una disconnessione tra la quantità di vita che abbiamo guadagnato e la qualità di vita che riusciamo a mantenere. Vivere più a lungo è quindi sicuramente un traguardo notevole, ma non basta: non basta vivere più a lungo, è fondamentale vivere meglio. La buona notizia è che l'invecchiamento è "malleabile"! Anche se la genetica gioca un ruolo nel determinare come invecchiamo, tendiamo a sovrastimarla: numerose evidenze scientifiche le attribuiscono un peso del 15%, mentre il restante 85% sarebbe riconducibile a *fattori epigenetici modificabili*. Ed ecco che entrano in gioco i quattro pilastri fondamentali di una vita lunga e sana: dieta equilibrata, regolare attività fisica, benessere mentale e sonno di buona qualità. Queste abitudini non solo prevengono molte delle malattie croniche legate all'invecchiamento, ma possono anche migliorare la qualità della vita a qualsiasi età. Seguire una dieta sana significa



non solo evitare cibi nocivi, ma anche privilegiare alimenti ricchi di preziosi nutrienti, come frutta, verdura, cereali integrali e proteine magre. Un'attività fisica regolare non deve necessariamente essere intensa: anche una camminata quotidiana può avere effetti benefici significativi sulla salute cardiovascolare, muscoloscheletrica, sul sistema immunitario, sul mantenimento del peso e sulla gestione dello stress... benefici che si riflettono di conseguenza sul nostro benessere mentale. La qualità del sonno, a cui, in molti casi, non prestiamo troppa attenzione, è altrettanto cruciale e, insieme alla dieta, al movimento e al benessere mentale, sta alla base di uno stile di vita sano, capace di sostenere una vita lunga e in salute.

Ma c'è un'altra regola altrettanto importante che spesso però viene trascurata: coltivare la curiosità, così come mantenere una vita sociale attiva, la creatività e l'interesse per la cultura. Ed è qui che entra in gioco l'importanza di continuare a cambiare e a evolversi nel tempo. Estanislao Bachrach, scienziato esperto in neuroscienze e autore di «Cambia il cervello, cambia la vita», afferma che *«cambiare positivamente significa evolvere nel tempo, sviluppando la propria identità e acquisendo nuove capacità»*. Questa frase racchiude un principio fondamentale per il benessere che deve essere di ispirazione per ognuno di noi: il cambiamento non è solo inevitabile, ma è anche un'opportunità per cre-

scere e migliorare la propria vita. La **curiosità** è una forza motrice che spinge l'essere umano a esplorare, a imparare e a scoprire cose nuove: quando coltiviamo la curiosità, manteniamo la mente attiva e aperta, stimolando il cervello a creare nuove connessioni neuronali, migliorando così le nostre capacità cognitive, con un impatto positivo sul nostro stato emotivo e sul benessere generale. La curiosità ci spinge a uscire dalla nostra zona di comfort, a sperimentare cose nuove e a superare le sfide con uno spirito positivo, sviluppando una resilienza mentale che ci aiuta a affrontare meglio lo stress e le difficoltà della vita quotidiana. Con l'avanzare dell'età, è naturale affrontare nuove sfide: il corpo cambia, le energie diminuiscono, e possono insorgere problemi di salute. Anche la sfera emotiva e sociale può essere messa alla prova, con la perdita di persone care o il cambiamento di ruoli sociali e familiari. Ma come scriveva Gandhi *“La vita non è aspettare che passi la tempesta ma imparare a ballare sotto la pioggia”*: il segreto, dunque, è non lasciarsi sopraffare, ma imparare a vivere intensamente, nonostante la "tempesta". E non solo. La tempesta può persino rivelarsi un'occasione per imparare a "danzare"... e sviluppare strategie per continuare a crescere e a godere della vita.

Oltre alla curiosità, una **vita sociale attiva** e la **creatività** giocano un ruolo importantissimo nel mantenere una mente sana e giovane: le interazioni sociali ci offrono supporto emotivo, stimolano la nostra mente e ci aiutano a mantenere un senso di appartenenza e scopo. La creatività, d'altra parte, è un mezzo potente per esprimere noi stessi e per trovare nuove soluzioni ai problemi: attività creative come la scrittura, la pittura, la musica o anche la risoluzione di enigmi e giochi di logica, possono aiutare a mantenere il cervello in forma, stimolando la neuroplasticità, ovvero la capacità del cervello di adattarsi e cambiare nel tempo. L'impegno nella cultura e nell'apprendimento continuo è fondamentale per una vita piena e significativa. La **cultura** ci arricchisce, ci ispira e ci connette agli altri e al mondo che ci circonda: che si tratti di leggere libri, visitare musei, ascoltare musica o partecipare a eventi culturali, ogni esperienza ci offre l'opportunità di crescere e di espandere i nostri orizzonti. Ma non solo: la cultura, in tutte le sue forme, può essere una risorsa molto preziosa per migliorare la salute e la qualità di vita, e deve essere considerata un'alleata nel processo di cura. In un momento sempre più difficile per la sostenibilità del nostro sistema sanitario è molto importante poter utilizzare anche



La Dottoressa Carla Tosco

delle risorse non sanitarie per favorire la salute delle persone. È stato dimostrato scientificamente che le persone che più frequentemente partecipano ad attività culturali hanno un rischio di morte inferiore del 31%, indipendentemente dalle caratteristiche demografiche e socioeconomiche, dallo stato di salute e da fattori comportamentali. Esistono poi studi che dimostrano come le attività di svago, fra cui il giardinaggio, lo sport, il far parte di associazioni, il relazionarsi con amici e familiari, viaggiare... riducano del 40% le probabilità di sviluppare demenza. Sono dati significativi, di cui non possiamo non tenere conto! Vivere più a lungo è certamente un grande successo, ma non è sufficiente. La vera sfida oggi è fare in modo che questi anni in più siano anni di salute, energia e benessere. Affinchè l'allungamento della vita non si traduca solo in anni in più, ma in anni di qualità... è fondamentale adottare uno stile di vita sano, puntare sulla prevenzione, coltivare una ricca vita sociale e culturale, evolversi nel tempo ed acquisire nuove capacità ed imparare a "ballare sotto la pioggia".



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® s.p.a.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

PIATTI TIPICI PIEMONTESI

Silvano Osella

Purtroppo è vero. Una segnalazione di un lettore, mi chiedeva di vedere su internet i piatti tipici piemontesi e poi di dare una mia opinione. Io, personalmente non amo molto viaggiare nel mondo di internet perchè, essendomi formato con libri, amo questo modo di lettura, amo sfogliare il manoscritto, amo il profumo della carta stampata, amo sfogliare il giornale davanti una tazzina di caffè e naturalmente in compagnia per discutere sulle nuove notizie. Internet, credo sia un ottimo metodo per far arrivare velocemente le notizie, ma devono essere brevi, concentrate e come giungono velocemente, così altrettanto velocemente svaniscono. Come si fa a leggere la storia e realizzare una ricetta con quel mezzo? Impossibile, infatti questo è quello che io ho notato e ho continuato a vedere e rivedere. Escludendo quante notizie e dati non sono precisi o peggio falsi. Alla voce ;"Quali sono i piatti tipici del Piemonte?" Troviamo un elenco con la dicitura le più famose e sono elencate otto. Io ho aperto quel sito, e da esperto in cultura dell'alimentazione e delle tradizioni enogastronomiche, semplicemente decido di neppure commentare perchè donerei del mio tempo a una cosa non degna di nota. Questo è la nuova constatazione di chi si forma con questi mezzi e pensa di avere acquisito il tutto sul sapere, ma non è così. Io cerco sull'alimentazione piemontese e sulla storia dell'alimentazione del popolo piemontese da ben quarantanni, e oggi, affermo che c'è ancora un

mondo da trovare su questo argomento benchè molti tasselli sono stati scoperti e riconducibili sempre ad uno stile di vita, di politica locale e ad un credo locale a differenza del paese vicino, magari soltanto ad una distanza di dieci Kilometri. Pensate alle ricette e alimentazione del popolo di Torre Pellice e a quella di Cavour, una distanza circa di 10-13 Km, ma dovuto al fatto del loro credo e degli statuti e posizione territoriale c'è una differenza abissale. Su queste differenze potremmo fare un'enciclopedia e non scrivere un banalissimo articolo di giornale, per non pensare a ridurre in 20 righe su internet.

La cucina piemontese tipica è legata a tre mon-

di, pianura, collina, montagna, alla gente di cultura religiosa cattolica, protestante, ebrea e mussulmana. Il vecchio detto : " Se non fai il bravo chiamo l'uomo nero" è legata al periodo delle crociate e il Pilone del Moro che collega Boves a Robilante, strada Maladrè. Pensate un detto che ha superato 1000 anni e trova ancora conferma nelle parlate locali. Non è razzismo, semplicemente un modo di dire per le atrocità che erano state commesse da quei briganti che stazionavano e alle lezioni di Telmon erano piùindirizzatead un popolo zingaro di carnagione scura che veri mussulmani. Però pensate la differenza fra l'alimentazione del popolo di Robilante a



quello di Cavour, e per starein distanze più ristrette, pensate a cosa mangiava la gente che abitava a Rosbella a quella di Boves, distanza forse 5KM. La cultura della sopravvivenza era la prima legge della comunità più piccola dello stato : "La famiglia" Inoltre, un altro fattore era molto legato ai piatti tradizionali: " Se la comunità era legata alla famiglia patriar-

cale o matriarcale" Chi dettava legge in casa, era quello che determinava gli acquisti, il cibo da mangiare e il cibo da cucinare. Le leggi e le disposizioni di natura politica e o religiosa hanno sempre come primo obiettivo conservare la vita dell'essere umano. L'alimentazione, le ricette tradizionali e il concetto di conservare cultura e le tradizioni e un utopia, og-

gi, che il mondo legato ad una democrazia datata da voti, e molte persone non si recano ai seggi e subiranno le normative dettate da quei votanti legati e credenti al proprio credo e ben rappresentati. Ecco perchè le tradizioni devono essere salvate, perchè soltanto così potremmo ancora avere documenti che recitano il credo di quella gente, di quella zona e capire

cosa mangiavano, come vivevano e in cosa credevano.. Noi Piemontesi? Abbiamo fatto sparire grandi tradizioni culturali e di alimentazione, al punto che alcune ricette non sono neppure menzionate, basti ricordare che Carlo Emanuele I, figlio Emanuele Filiberto, fece una sorta di censimento delle portate tipiche e tradizionali piemontesi, ricette che sono la maggior parte giunte ai giorni più in versione orale, perchè prepararle è impegnativo, basti ricordare la storica Finanziera, marrons glacées (ricetta ormai più industriale che artigianale), Zabaglione caldo, grissini al burro, i riccioli di burro con i molteplisi salami storici Mlon, Salam del Genne, d'la turgia, quelli d'oca (cultura esportata dal popolo confinato ebreo da casa Savoia nel XVI sec.,) i sanguinacci, naturalmente da non confondere con quella del '700 di sanguinaccio di coniglio, ancora meglio il tonno di coniglio, oppure budino di sanguinaccio che era degli animali di maiale, bovino, pollo e anche coniglio. Chi conosce ancora la cagna da sorgo? In commercio non esiste e soltanto qualche brava massaia a Cavallerleone la produce, al gusto simile al tamarindo, ma più densa, semplicemente eccezionale.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTÈISA

A Co dij Ghio, la borgà 'd j' ancioé

2^a part

Èl viage a durava vèire di; calà la sèira, l'ancioé a-i ciamava da deurmi ai cassinè ch'a cognussia; ën cambi d'un po' d'ancioe a-i dasio 'n piat dè mlestra e a lo lassavo arposé sla fènera ò 'nt la stabi.

Abituà ai travaj dur ën montagna, chiel a soportava minca sacrifici, basta 'd vagné cheicòs: ai primi dël '900 as vendio le ancioe a 0,15-0,20 lire l'etto; a l'ingròss ël pressi a l'era la metà.

Ij primi ancioé ch'a l'ero campasse ant ës mèsté, pì anans a j' ero rivà a avèj ël monopolio dla vendita a l'ingròss a tuti j' ancioé dël teritòri.

A 'ndasio a catè la mèrcansia diretament sij pòst ëd produSSION : ën Spagna, ën Sicilia, ën Grecia e dle òte fina 'n Algeria !

Da lì a cariao na nav ëntrega d'ancioe e a la spediò a Genoa; con 'l treno peui tut a riva va a le vèire destinassion, për essi peu dèstri-buì a j'ambulant.



Famiglia di accogoi

La mej dle ancioe a l'era, e a l'é, cola dè Spagna, pì gròssa e savurià; ël mèrluss ën pa a riva va da la Norvegia.

Èncora adess, Salomon ëd Milan (originari 'd Celle Macra) a l'ha l'esclusiva total ëd tu-

ta la produSSION dël mèrluss e dle stocafiss dla region nòrdica.

A j'é fin-a 'n gemelage tra la sità veneta 'd Sandrigo con l'isola omònima dla Norvegia e, tuti j' ani a stember, j'abitant ëd le doe comunità a s'ancontro a Sandrigo për gusté le tante specialità cusinà con ël mèrluss.

I primi ancioé a l'ero stèit, senza falì, coj ëd Moschieres e anviron peui a l'ero rivaje coj lì 'd Celle Macra che, ampren-dù 'l mesté dai moschierèis ch'a l'avio anandiaje coma garson, a l'ero butasse a travajé daspèrlor slargandse sij mèrcà e ... tirand da la soa vèire client dij sò antich padron.

Fin-a la carètta d' bosch tirà da l'ancioé a l'era costruia dal carador dè sti leu, Gianti dij Tèit ëd Droné, ch'a refinia le roe con ij sèrcion ëd fer, për tan ch'a podèissa fé tute ste strà praticà da j'ancioé.

(...a continua)

Candida Rabbia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«L'enigma del cabalista» e «Intrigante indagine dello sceriffo Bree Taggart»



Mentre l'Ordine del Tempio è in procinto di sgretolarsi sotto le accuse di eresia, Basilio Cacciaconti, un uomo leale che ha rinnegato la veste pelle le Crociate, utili a mascherare inaudite violenze e saccheggi per saldare i debiti della Corona, viene inviato alla disperata ricerca di un oggetto, il maufé, un simulacro o forse un feticcio dai presunti poteri soprannaturali. Un'impresa non semplice, dal momento che la persona alla quale Basilio deve dare la caccia è l'ebreo Malachia Vinnelles, un mago cabalista tenuto prigioniero nelle segrete del convento di San Domenico, sede dell'Inquisizione. L'unico modo di comunicare con lui è attraverso la giovane figlia Samira, alla quale è stato dato il permesso di recare visita al padre. In una Napoli che è un labirinto di vicoli ora dalle variopinte atmosfere orientali, ora immersi in una cupezza che ricorda la mole grigiastra del Vesuvio che occhieggia tra torri, campanili e merla delle

mura fortificate Una città dalla doppia faccia, quella buia e sotterranea delle catacombe, che ne creano le fondamenta, e quella in superficie, impolverata e caotica, dove il riverbero del mare si insinua tra le casupole e le bettole. il Cacciaconti indaga, tuttavia, non è il solo a muoversi su questa complicata scacchiera. Altri ambigui personaggi sembrano interessati quanto e forse più di lui a mettere le mani sullo sfuggente cimelio, misurandosi in un pericoloso gioco d'intrighi in una Napoli dalle suggestive atmosfere gotiche e francesi, tra inseguimenti nelle vie sotterranee e gli agguati di un insidioso assassino chiamato Grimuche. O di Samira stessa, che per misteriose ragioni accetterà senza indugio di mettersi al servizio di Basilio. Simoni ne "L'enigma del cabalista" ha saputo ricreare un'atmosfera cupa e asfissiante dove aleggia lo spettro dell'Inquisizione, ma arricchita come sempre dalla profonda cultura dell'autore che, nel contempo, riesce a catturare l'attenzione con un intrigante evolversi della trama con l'affannosa ricerca della verità e un epilogo inaspettato con colpi di scena che tengono il lettore col fiato sospeso fino all'ultima pagina.

Marcello Simoni
L'enigma del cabalista
Newton Compton Editori
Pagine 288 - Euro 9.90

Omicidi bugie e vendette riuscirà l'astuto piano di un misterioso assassino a far crollare lo sceriffo Bree Taggart in una implacabile corsa contro il tempo per svelare il mistero prima che altre vite vengano "perse". Melinda Leigh, autrice bestseller di Amazon e del Wall Street Journal, con "Al centro di ogni sospetto", propone una nuova intrigante "avventura", sesto capitolo, della serie di Bree Taggart. Lo sceriffo Bree Taggart, chiamato in una fattoria isolata per controllare un'anziana vedova, scopre un brutale duplice omicidio. Una delle vittime è Eugene Oscar, l'ex vice sceriffo corrotto e rancoroso che Bree ha recentemente costretto ad abbandonare il dipartimento. Grazie all'aiuto dell'investigatore criminale Matt Flynn, lo sceriffo scopre di non essere l'unico ad avere un precedente preoccupante con Oscar, ma qualcuno non vuole che vengano alla luce avvenimenti del passato che potrebbero creare nuove implicazioni investigative. Taggart diventa quindi il bersaglio della campagna malata e subdola di uno sconosciuto, creata per distruggere la sua reputazione, la sua carriera e la sua famiglia, oltre alla sua nuova relazione con Matt. A peggiorare le cose, sembra proprio che lo sceriffo possa essere sospettato dell'omicidio di Oscar. Anzi, quando il suo vicesceriffo scompare durante le indagini, rifiuta di abbandonare le indagini e intensifica la caccia. La vita del suo collega e il futuro dipendono dalla scoperta di un assassino che nutre una rabbia vendicativa, ma Bree indagherà, combatterà allo stremo delle sue forze per evitare che ci sia un'altra vittima. Dietro a omicidi, bugie e vendetta, pagina do-

po pagina il romanzo esplora la linea sottile tra giusto e sbagliato mentre Bree Taggart dovrà affrontare i dilemmi etici insiti nell'applicazione della legge e, nel contempo, è chiamata in prima persona a dare prova di coraggio e abnegazione affrontando sfide personali e professionali mentre, la comunità unita di Grey's Hollow gioca un ruolo cruciale, evidenziando i temi della fiducia, della lealtà e dell'impatto del crimine sulla vita di una piccola comunità...

Con "Un mix magistrale di suspense, intrighi e sviluppo dei personaggi". "Melinda Leigh - ore n thriller mozzafiato - consegna un altro capitolo stellare della serie".

E lo sceriffo Bree Taggart in una implacabile corsa contro il tempo cercherà di svelare, con contini colpi di scena e di indagini al di sopra di ogni aspettative, il mistero prima che l'assassino possa "prendere" altre vite innocenti...



Melinda Leigh
Al centro di ogni sospetto
Indomitus Publishing
Pagine 334 - Euro 15.90

SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Nadia Centoni nuova responsabile degli «opposti» del progetto MasterVolley

È Nadia Centoni la campionessa scelta per ‘curare’ gli opposti da Eleonora Lo Bianco per la gestione della MasterVolley dedicata al ruolo specifico. Cuneo Granda Volley ha presentato l’iniziativa ambiziosa che nella nuova stagione coinvolgerà cinque grandi campionesse del volley al servizio di tutte le giovani giocatrici dell’Academy cuneese e di tutte le ragazze che vorranno aderire al progetto. La MasterVolley a Cuneo offre l’opportunità a tutte le ragazze di vivere a inizio campionato la ‘clinic specializzata per ruolo’ in cui creare una scheda tecnica dedicata esclusivamente al proprio profilo per definire il percorso dei miglioramenti da ottenere con il proprio coach. A febbraio/marzo altri giorni di ‘clinic specializzata’ per analizzare i risultati



raggiunti e definire i nuovi obiettivi estivi e di continuo miglioramento. Eleonora Lo Bianco è la responsabile dell’intero progetto e seguirà in prima persona le palleggia-

trici, con Paola Cardullo per i liberi, Valentina Arrighetti per i centrali, Nadia Centoni per gli opposti e una altra grande campionessa per le schiacciatrici. “Quando Leo mi ha con-

tattata per sapere se fossi stata disponibile a far parte di un nuovo progetto per il giovanile a Cuneo sono stata subito molto incuriosita e lusingata della chiamata. - afferma Nadia Centoni -

Da quando ho smesso di giocare mi sono appassionata al mondo del volley giovanile e a come potergli dare un mio contributo, a come trasmettere la mia passione e la mia esperienza. Ho lavorato con le squadre nazionali giovanili e nei club, mettendo un focus particolare sulla preparazione fisica che adesso è la mia specializzazione e, adesso poter far parte di questo progetto mi gratifica e dà energia per trasmettere competenze e preparazione a nuove giovani pallavoliste.” Il progetto MasterVolley inizia a settembre con il nuovo anno pallavolistico, una motivazione concreta in più per scegliere Cuneo Granda Volley come Academy per la crescita dei talenti della pallavolo. Maggiori informazioni direttamente al 393/3357788.

ATTIVITÀ ESTIVE JUDO

Lo sport non si ferma grazie all’unione di Boves e Robilante



Messe insieme le volontà dei judoka adulti del Judo Buzzi Unicem di Robilante e del Yamato Judo Boves, con l’appoggio dei rispettivi presidenti Paolo Torrassa e Mario Ambrosoli e l’iniziativa delle cinture nere bovesane Christian Giordanengo e Daniele Piva, al termine della «stagione regolare» la palestra della scuola media Vassallo di Boves ha ospitato, a partire dalla fine dello scorso mese di giugno, il mercoledì nel tardo pomeriggio, dieci lezioni da due ore ciascuna condotte magistralmente dal maestro Leonardo Nicotia, cintura bianca e rossa VI Dan. Nonostante le temperature tropicali dell’estate in corso i judoka non si sono risparmiati, sudando divertendosi. Conclusa l’esperienza che, ne siamo sicuri, avrà seguito, con l’ormai prossima riapertura delle scuole inizieranno in entrambe le palestre - di Robilante e di Boves - i corsi per fanciulli e fanciulle e adulti. I judoka dell’Asd Judo Buzzi Unicem si allenano nella sede di Robilante presso il Centro Sociale e a Borgo San Dalmazzo presso la Palestra Body Center. I judoka dell’Asd Yamato Judo si allenano nella sede di Boves presso la palestra della scuola media Vassallo di Boves.

CALCIO

Open day ASDC Bisalta: un mese di appuntamenti per i più piccoli

L’ASDC Bisalta Calcio promuove un mese ricco di appuntamenti per i più piccoli. Grazie agli open day Bisalta, per tutto settembre i bambini potranno cimentarsi nel calcio e avvicinarsi all’attività sportiva. Le sessioni degli open day saranno così suddivise:

- Piccoli amici 2018/2019: tutti i martedì e venerdì dalle 18.00 alle 19.30 a Chiesa Pesio;
- Primi calci 2017: tutti i lunedì e mercoledì dalle 18.00 alle 19.30 a Chiesa Pesio;
- Primi calci 2016: tutti i martedì e giovedì dalle 18.00 alle 19.30 a Chiesa Pesio;
- Pulcini 2015: tutti i lunedì e mercoledì dalle 18.00 alle 19.30 a Beinette;
- Pulcini 2014: tutti i martedì e i giovedì dalle 18.00 alle 19.30 a Beinette;
- Esordienti 2013: tutti i mercoledì e i venerdì dalle 17.30 alle 19.00 a Peveragno;
- Esordienti 2012: tutti i martedì e i giovedì dalle 18.00 alle 19.30 a Pianfei.

Per bambini e bambine dal nati 2012 al 2020 ci sarà la possibilità di provare gratuitamente le attività. Per informazioni: 3488549480 (Enrica Paoletti), 3273729835 (segreteria), bisaltacalcio@libero.it.

MINIVOLLEY E VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE

Aperte le iscrizioni dell’Academy Cuneo Granda Volley

Continuata campagna iscrizioni per il minivolley e le giovanissime under 12 e under 13 dell’Academy di Cuneo Granda Volley con un sapore chiaramente identitario: Sei di Cuneo se...tua figlia/nipote gioca in Academy Cuneo Granda Volley. “Ci rivolgiamo a mamme e papà, nonne e nonni – affermano dalla società - perché l’occasione per far crescere le proprie ragazze in unaAcademy che ha il naturale percorso formativo con l’unica squadra di serie A1della provincia di Cuneo è una occasione unica di scuola di volley e di vita. Abbiamo creato un percorso per tutte le ragazzine dai 6 anni ai 12 anni pensato e voluto con una attenzione particolare alla vita sociale delle ragazze, all’acrescita con lo sport e nello sport, con al centro la pallavolo, sognando a Cuneo di poter vivere le grandi emozioni che la nostra nazionale ci ha regalato in questi giorni.” Si può sin da adesso riservare il posto alle proprie figlie e nipoti presso l’Academy di Cuneo Granda Volley scrivendo a chiara.frigerio@cuneograndavolley.ito telefonando al 329/4618777 “La nostra scuola di minivolley – afferma il direttore tecnico Max Bruini – sarà una vera e propria ‘cantera’ per veder nascere future campionesse di pallavolo, dando loro con grande impegno e serietà, la possibilità di vivere la pallavolo come percorso di crescita personale e sportiva. Sarà Matteo Gandolfo a seguire le ragazze sin da piccole nella nostra Academy per tutto il percorso minivolley per arrivare alle under 12 e 13.Possiamo accogliere oltre 100 ragazze, è bene però riservare sin da subito il posto per la propria figlia e/o nipote.” Chi si prenota da subito per partecipare alle giornate di porte aperte avrà anche diritto ad uno sconto sulla quota annuale.

PALLAPUGNO

Vittoria peveragnese nella Coppa Italia di C2

Un tempo alle soglie della principale serie nazionale, la pallapugno peveragnese, la «Aspe», ha dovuto «ridimensionarsi», solo per motivi economico-finanziari, il non trovare sponsor adeguati. Ha puntato sui giovani e si è accontentata della C2, ma è rimasta la passione ed il grosso seguito locale, che ben si vede, e sente, ad ogni gara. Ora è arrivata una grossa soddisfazione: la vittoria nella Coppa Italia di serie, appunto la C2, la scorsa domenica pomeriggio 25 agosto, nella finale di Monastero Bormida. I «peveragnesi» (Matteo Viada, Peter Mondone, Alex Bessone, Samuele Rittano, direttore tecnico Flavio Viada) hanno battuto nettamente (dopo combattuto inizio gara) la «Alta Langa» (Simone Adriano, Andrea Diana, Maurizio Bogliacino, Andrea Laratore, direttore tecnico Aldo Bogliacino), con un 11 a 6 finale.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta



- f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
- f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
- f.m. 97.700 per Alba e dintorni
- f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
- f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
- f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
- f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
- f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
- f.m. 101.100 per Carcare e Altare

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

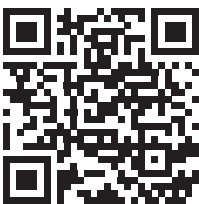
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

La femminilità non si ferma a ciò che vedi ma quello che ti lascia immaginare...è proprio la donna che molti uomini sognano, incantevole, femminile, 34enne, bruna naturale, occhi celesti, bel fisico, semplice, senza trucco, infermiera professionale, vorrebbe incontrare un uomo con cui vivere una bella storia d'amore, non importa l'età, anche separato, con figli, purchè serio, e se lo incontrasse sarebbe anche disponibile a trasferirsi. 371 3319185

Il fascino è garbato, fine e non ostentato, tutto il resto è solo apparenza.. affascinante, grandi occhi scuri, capelli neri, bel sorriso sensuale, ha un fisico armonioso, 40enne, viticoltrice, piemontese, le piace cucinare, crede nel vero amore e cerca l'uomo giusto, anche più maturo, ma che sappia farla sorridere e con cui stare bene insieme, e per il resto della vita. 348 6939761

Che meraviglia la bellezza di chi continua a essere gentile... 47enne, vive sola da tempo, lavora in banca, è una bella donna bionda, fisico longilineo, bellissimi occhi azzurri, è una persona a modo, educata e gentile, sempre sorridente, le piace camminare, andare a funghi, e tartufi, con il suo cane, incontrerebbe signore, italiano, non importa se più grande, ma onesto, serio. 349 5601018

Ci sono persone che sembrano esistere solo per far stare bene gli altri... è una donna generosa, fa volontariato, ora vedova e casalinga, è una bella signora piemontese, 55enne, ama la vita tranquilla, coltiva l'orto e il giardino, vive sola e sarebbe felice anche di trasferirsi, se incontrasse un bravo signore, anche più maturo, ma affettuoso, cui volere bene, e farsi buona compagnia. 371 3899615

Vestitevi di dolcezza e tenerezza, sarete eleganti sempre.. è una bella signora, simpatica e dolcissima, 64enne, piemontese, apicoltrice, ora in pensione, le piace giocare a bocce, andare a funghi, ama la cucina piemontese, purtroppo è sola da tempo, conoscerebbe signore tranquillo, non importa l'età, ma semplice come lei, per stare insieme con serenità e affetto. 338 4953600

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie

CERCASI
Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.
Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.
Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.
Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove
380 2086867

8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Mikki - Collana Araldo - Collana Roberto - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ot-

time condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purchè serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro co-

me collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hcpc cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboressi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo
Coppia aperta quasi spalancata: dal 29 agosto al 3 settembre ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo
Sala 1:
Cattivissimo me 4: dal 29 agosto al 4 settembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2:
It ends with us - Siamo noi a dire basta: dal 29 agosto all'1 settembre, martedì 3 e mercoledì 4 settembre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10
O.V. - It ends with us - Siamo noi a dire basta: lunedì 2 settembre ore 20.30

Sala 3:
L'innocenza: dal 29 agosto al 4 settembre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 4:
La vita accanto: dal 29 agosto al 4 settembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Cinema Lux Busca
Cattivissimo me 4: sabato 31 agosto ore 21.00 e domenica 1 settembre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo
Sala 1:
Touch: giovedì 29 e venerdì 30 agosto e dal 2 al 4 settembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato 31 agosto e domenica 1 settembre ore 15.00 e ore 20.00
Trap: sabato 31 agosto e domenica 1 settembre ore 17.40 e ore 22.40

Sala 2:
Blink twice: dal 29 agosto all'1 settembre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20, martedì 3 e mercoledì 4 settembre ore 22.40
O.V. - It ends with us - Siamo noi a dire basta: lunedì 2 settembre ore 20.30
Sapore di mare 4K: martedì 3 e mercoledì 4 settembre ore 20.20

Sala 3:
Maxxine: dal 29 agosto al 4 settembre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.00

Sala 4:
Finché notte non ci separi: dal 29 agosto al 4 settembre ore 20.30 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.30

Sala 5:
Alien: Romulus: dal 29 agosto all'1 settembre, martedì 3 e mercoledì 4 settembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20, lunedì 2 settembre ore 22.40
Inside Out 2: sabato 31 agosto e domenica 1 settembre ore 15.00
Sapore di mare 4K: lunedì 2 settembre ore 20.20

Sala 6:
The crow - Il corvo: dal 29 agosto al 4 settembre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 7:
Deadpool & Wolverine: dal 29 agosto all'1 settembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.15, dal 2 al 4 settembre ore 22.40
Nightmare - Dal profondo della notte - 40° anniversario: dal 2 al 4 settembre ore 20.30

Sala 8:
Atmos - Cattivissimo me 4: giovedì 29 e venerdì 30 agosto e dal 2 al 4 settembre ore 17.30, 20.15 e 22.35, sabato 31 agosto e domenica 1 settembre ore 15.00, 17.30, 20.15 e 22.35

Sala 9:
Cattivissimo me 4: dal 29 agosto al 4 settembre ore 19.00 e ore 21.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 16.40

Sala 10:
It ends with us - Siamo noi a dire basta: dal 29 agosto al 4 settembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, per mette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE